



COMUNE DI CAPANNORI
Provincia di Lucca

Originale

**DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE**

L'anno duemilatredici (2013) e questo giorno sette (7) del mese di novembre, alle ore 16.10, nell'apposita sala del palazzo comunale, previo avviso regolarmente notificato, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in sessione ordinaria di 1^ convocazione, seduta pubblica.

All'appello nominale, **risultano presenti**, dei 31 componenti del Consiglio Comunale, n. 25, ed assenti n. 6, come di seguito indicato:

DEL GHINGARO Giorgio (sindaco)	P	Panebianco Filippo	P
Amadei Silvia	P	Biagini Fabio	P
Angelini Guido	P	Cecchini Alessio	A
Banducci Loris Maria Luisa	P	Bartolomei Salvatore	A
Giampaoli Claudio	P	Cervelli Vanda	P
Massei Mauro	A	Lazzareschi Daniele	P
Matteucci Mario	A	Lencioni Pio	P
Orsi Marcello	P	Lucchesi Nicola	P
Paradisi Alberto	P	Masini Anthony	P
Pisani Silvana	P	Zappia Bruno	P
Raffanti Romano	P	Ceccarelli Gaetano	P
Rocchi Mauro	P	Frediani Serena	P
Scatena Moreno	P	Rontani Paolo	P
Sodini Raffaello	P	Menconi Carlo	A
Del Sarto Giuseppe	P	Rosi Gianfranco	A
Devinciente Antonio	P		

Sono presenti, inoltre, gli assessori sigg.ri: Pizza, Paoli, Vellutini.

PRESIEDE l'adunanza il Presidente del Consiglio Silvana Pisani.

PARTECIPA il Segretario Generale dott. Roberto Onorati incaricato della redazione del verbale.

SCRUTATORI i sigg.ri: Paradisi, Scatena, Lucchesi.

Successivamente all'appello, presiede l'adunanza il Vice Presidente Vanda Cervelli, essendosi nel frattempo allontanato il Presidente Silvana Pisani.

DELIBERAZIONE n. 45 del 7.11.2013

OGGETTO: Conferma in autotutela deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 20.6.2013 di modifica del Regolamento per l'addizionale IRPEF.



COMUNE DI CAPANNORI
Provincia di Lucca

Originale

Il Presidente invita il consiglio a trattare l'argomento iscritto al n. 222 dell'O.d.G. dell'odierna seduta sulla base del seguente schema di deliberazione che viene illustrato dall'assessore Pizza:

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- il decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, ha istituito a decorrere dall'1.1.1999 un'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), a norma dell'art. 48, comma 10, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, come modificato dall'art. 1, comma 10, della legge 16 giugno 1998, n. 191;
- la disciplina dell'addizionale è stata successivamente modificata dall'art. 28 della legge 21.11.2000 n. 342 (collegato fiscale alla finanziaria 2000), dalla legge 27 dicembre 2006 n. 296 (legge finanziaria 2007), con i commi 142 e 143 dell'art. 1 e, ultimamente, dall'art.1 comma 11 del D.L. 13 agosto 2011, n. 138 convertito, con modificazioni, nella legge 14 settembre 2011, n. 148;
- per effetto delle modifiche introdotte dal sopracitato D.L. 138/2011, i comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modifiche e integrazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale dallo zero allo 0,8 per cento con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico; la relativa deliberazione può essere adottata anche in mancanza del decreto ministeriale succitato; con il medesimo regolamento di cui in precedenza può essere stabilita una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali;
- l'addizionale è calcolata applicando al reddito complessivo determinato ai fini IRPEF, al netto degli oneri deducibili, l'aliquota stabilita con il decreto ministeriale succitato e quella eventualmente approvata dal Comune (art. 1, comma 4, decreto legislativo 28.9.1998 n. 360);
- il comma 169 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 stabilisce che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi comunali entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;



COMUNE DI CAPANNORI
Provincia di Lucca

Originale

VISTO che il D.L. n. 138 del 13/08/2011, art.1, comma 11, stabilisce che “i comuni possono stabilire aliquote dell’addizionale comunale all’imposta sul reddito delle persone fisiche utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell’imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività”;

PRESO ATTO che gli scaglioni di reddito stabiliti dalla legge statale, art. 11 D.P.R. 917/1986 e s.m.i., sono i seguenti:

- fino a 15.000 euro;
- oltre 15.000 euro e fino a 28.000 euro;
- oltre 28.000 euro e fino a 55.000 euro;
- oltre 55.000 euro e fino a 75.000 euro;
- oltre 75.000 euro;

RILEVATO che l’amministrazione comunale di Capannori, da sempre sensibile ed attenta ai bisogni dei propri cittadini, ha posto come obiettivo prioritario quello di attuare politiche sociali ed economiche a sostegno delle fasce più deboli;

VISTO che il Comune di Capannori ha approvato con deliberazione di Consiglio n. 22 del 20/06/2013 le aliquote dell’addizionale comunale all’imposta sul reddito delle persone fisiche per l’anno 2013, mantenendo l’attuale aliquota dello 0,8 per cento solo per lo scaglione di reddito più alto, avvalendosi della facoltà concessa dal D.L. n. 138 del 13/08/2011, art.1, comma 11, nel rispetto del principio di progressività, utilizzando gli scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell’imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, confermando inoltre la soglia di esenzione per l’applicazione dell’addizionale comunale all’IRPEF per i redditi complessivi annui imponibili inferiori a € 14.500,00, come segue:

Reddito annuo complessivo imponibile	Aliquota compartecipazione addizionale IRPEF
Da € 0,00 a € 15.000,00	0,76 per cento
Da € 15.000,01 a € 28.000,00	0,77 per cento
Da € 28.000,01 a € 55.000,00	0,78 per cento
Da € 55.000,01 a € 75.000,00	0,79 per cento
Oltre € 75.000,00	0,80 per cento

VISTO che l’art. 239 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 267/2000, come modificato dal D.L. 174/2012 prevede fra le nuove funzioni dell’organo di revisione economico-finanziaria dell’Ente il rilascio di pareri sui regolamenti di applicazione dei tributi locali;

PRESO ATTO che per errore materiale non è stato acquisito il suddetto parere per la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 20/06/2013 che approvava le modifiche sopraindicate al Regolamento IRPEF;



COMUNE DI CAPANNORI
Provincia di Lucca

Originale

RITENUTO NECESSARIO procedere in autotutela confermando la Deliberazione di C.C. n. 22 del 20/06/2013 e i relativi allegati parte integrante e sostanziale, acquisendo il parere dell'organo di revisione;

DATO ATTO che:

- l'art. 53 comma 16 della legge 23.12.2000 n. 388 (finanziaria 2001), come sostituito dall'art. 27 della legge 28.12.2001 n. 448 (finanziaria 2002), ha stabilito che il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data di approvazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- con il comma 381 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2013 da parte degli enti locali è differito al 30 novembre 2013;
- ai sensi dell'art. 13 comma 15 D.L. 201/2011 le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali, a decorrere dall'anno di imposta 2012, devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento finanze, entro il termine di cui all'art. 52 comma 2 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del D.Lgs. 446/1997;

VISTO l'art 48 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267;

VISTO il Regolamento Generale delle Entrate Comunali;

VISTO il parere espresso dalla Commissione Consiliare competente;

VISTO il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria dell'Ente rilasciato ai sensi dell'art. 239 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 267/2000, come modificato dal D.L. 174/2012, allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale;

VISTI i pareri favorevoli del responsabile del servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento, richiesto ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18.8.2000 n. 267;

DELIBERA

1. per le motivazioni espresse in premessa, di confermare in autotutela la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 20/06/2013 contenente le modifiche al "Regolamento



COMUNE DI CAPANNORI
Provincia di Lucca

Originale

per l'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 02.02.2012, riportate nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto unitamente all'allegato B riportante il testo integrato e coordinato con le suddette modifiche;

2. di dare atto che le predette modifiche regolamentari hanno efficacia a decorrere dal 01.01.2013;

3. di dare atto che il Regolamento e la presente delibera verranno trasmessi al Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 13 comma 15 D.L. 201/2011 e dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97 e della Circolare 29 dicembre 2000 n° 24 1/E dello stesso Ministero;

4. di dare atto che la presente deliberazione sarà pubblicata sul sito informatico determinato con decreto del 31.5.2002, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5.6.2002, secondo le modalità applicative ivi previste;

5. di dichiarare il presente atto, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile.

* * * * *

Si dà atto che, rispetto all'appello, a questo punto sono presenti n° 23 componenti il Consiglio, essendo nel frattempo entrati i sigg.ri: Massei, Matteucci, Cecchini, Bartolomei, Rosi, mentre **si sono allontanati** i sigg.ri: Sindaco Del Ghingaro, Paradisi, Presidente del Consiglio Pisani, Raffanti, Lazzareschi, Ceccarelli, Frediani.

Al momento della votazione sono presenti, pertanto, n° 23 componenti il Consiglio.

* * * * *



COMUNE DI CAPANNORI
Provincia di Lucca

Originale

Non chiedendo alcuno la parola lo schema di deliberazione **viene approvato**, nel testo proposto e sopra riportato, a seguito di votazione svoltasi per scrutinio palese che ha dato il seguente risultato, controllato dagli scrutatori e proclamato dal presidente:

PRESENTI n.	23	VOTANTI 15
FAVOREVOLI n.	15	
CONTRARI n.	=	
ASTENUTI n.	8 Bartolomei, Cervelli, Lencioni, Lucchesi, Masini, Zappia, Rontani, Rosi.	

INFINE, su proposta del Presidente, a seguito di separata votazione ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.Lgs. 267/00 (T.U.e.l.), svoltasi per scrutinio palese che ha dato il seguente risultato, controllato dagli scrutatori e proclamato dal presidente:

PRESENTI n.	23	Art. 134 c.4 D.Lgs267/00
MAGGIORANZA RICHIESTA n.	16	
FAVOREVOLI n.	15	VOTANTI 15
CONTRARI n.	=	
ASTENUTI n.	8 Bartolomei, Cervelli, Lencioni, Lucchesi, Masini, Zappia, Rontani, Rosi.	

Il presente atto **non viene dichiarato immediatamente eseguibile.**



COMUNE DI CAPANNORI
PROVINCIA DI LUCCA

Numero proposta 383/2013

Allegato alla delibera del Consiglio Comunale N. 45 del 7-11-013

PARERI EX ART 49 T.U.E.L. n.267/2000 RESI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Conferma in autotutela deliberazione C.C. n. 22 del 20/06/2013 di modifica del regolamento per l'addizionale IRPEF.

IL SOTTOSCRITTO

Esprime **parere favorevole** in ordine alla **REGOLARITÀ TECNICA** della presente proposta di deliberazione.

Dichiara che la presente proposta **comporta** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-patrimoniale o sul patrimonio dell'ente.

annotazioni:

Capannori, 08/10/2013

Il Segretario Generale
Roberto Onorati



COMUNE DI CAPANNORI
PROVINCIA DI LUCCA

Numero proposta 383/2013

Allegato alla delibera del Consiglio Comunale N. 45 del 7-11-013

PARERI EX ART 49 T.U.E.L. n.267/2000 RESI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Conferma in autotutela deliberazione C.C. n. 22 del 20/06/2013 di modifica del regolamento per l'addizionale IRPEF.

IL SOTTOSCRITTO

Esprime **parere favorevole** in ordine alla REGOLARITÀ CONTABILE della presente proposta di deliberazione.

annotazioni:

Capannori, 08/10/2013

Il Segretario Generale
Roberto Onorati



COMUNE DI CAPANNORI
Provincia di Lucca

Originale

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Roberto Onorati

IL VICE PRESIDENTE
Vanda Cervelli

Certificato di pubblicazione

Copia della presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Online, per rimanervi affissa per il periodo di quindici giorni consecutivi.

Li 12 NOV 2013

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva a far data dal _____ per il decorso del periodo di dieci giorni dalla sua pubblicazione all'albo online.

Li, _____

IL SEGRETARIO GENERALE



ALLEGATO "A"

Oggetto: Approvazione modifiche al regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'irpef.

Testo vigente	TESTO MODIFICATO												
<p>Articolo 2 – Determinazione della aliquota</p> <p>1. La misura dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale, di cui al comma 2 del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, viene fissata nella misura dello 0,8 per cento a decorrere dall'anno 2012.</p> <p>2. L'aliquota di compartecipazione della addizionale non può eccedere complessivamente il limite massimo previsto dalla normativa vigente.</p> <p>3. L'aliquota è determinata annualmente dal Comune, ma in assenza di provvedimento è confermata l'aliquota stabilita nel precedente esercizio.</p> <p>4. La deliberazione della aliquota è pubblicata nel sito individuato con decreto del Capo del Dipartimento per le politiche fiscali del ministero dell'Economia e delle finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico.</p>	<p>Articolo 2 – Determinazione della aliquota</p> <p>1. La misura dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale, di cui al comma 2 del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, viene fissata, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 1 comma 5 del D.L. 138/2011, nel rispetto del principio di progressività e utilizzando gli stessi scaglioni di reddito stabiliti dalla legge statale (DPR 917/1986 e s.m.i.) ai fini IRPEF, a decorrere dall'anno 2013 come segue:</p> <table border="1" data-bbox="619 716 1460 974"><thead><tr><th>Reddito annuo complessivo imponibile compartecipazione addizionale IRPEF</th><th>Aliquota</th></tr></thead><tbody><tr><td>Da € 0,00 a € 15.000,00</td><td>0,76 per cento</td></tr><tr><td>Da € 15.000,01 a € 28.000,00</td><td>0,77 per cento</td></tr><tr><td>Da € 28.000,01 a € 55.000,00</td><td>0,78 per cento</td></tr><tr><td>Da € 55.000,01 a € 75.000,00</td><td>0,79 per cento</td></tr><tr><td>Oltre € 75.000,00</td><td>0,80 per cento</td></tr></tbody></table> <p>2. L'aliquota di compartecipazione della addizionale non può eccedere complessivamente il limite massimo previsto dalla normativa vigente.</p> <p>3. L'aliquota è determinata annualmente dal Comune, ma in assenza di provvedimento è confermata l'aliquota stabilita nel precedente esercizio.</p> <p>4. La deliberazione della aliquota è pubblicata nel sito individuato con decreto del Capo del Dipartimento per le politiche fiscali del ministero dell'Economia e delle finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico.</p>	Reddito annuo complessivo imponibile compartecipazione addizionale IRPEF	Aliquota	Da € 0,00 a € 15.000,00	0,76 per cento	Da € 15.000,01 a € 28.000,00	0,77 per cento	Da € 28.000,01 a € 55.000,00	0,78 per cento	Da € 55.000,01 a € 75.000,00	0,79 per cento	Oltre € 75.000,00	0,80 per cento
Reddito annuo complessivo imponibile compartecipazione addizionale IRPEF	Aliquota												
Da € 0,00 a € 15.000,00	0,76 per cento												
Da € 15.000,01 a € 28.000,00	0,77 per cento												
Da € 28.000,01 a € 55.000,00	0,78 per cento												
Da € 55.000,01 a € 75.000,00	0,79 per cento												
Oltre € 75.000,00	0,80 per cento												
<p>Articolo 3 – Esenzioni</p> <p>1. Sono esenti dall'applicazione dell'addizionale tutti i contribuenti che abbiano un reddito complessivo annuo imponibile inferiore a € 14.500,00 (quattordicimilacinquecento/00)</p>	<p>Articolo 3 – Esenzioni</p> <p>1. Sono esenti dall'applicazione dell'addizionale tutti i contribuenti che abbiano un reddito complessivo annuo imponibile inferiore a € 14.500,00 (quattordicimilacinquecento/00). L'esenzione non equivale a franchigia e dunque non si applica nei casi in cui il reddito complessivo sia superiore a € 14.500,00.</p>												

ALLEGATO A
cc 45
del 7-11-03
Reg. Cons. Comunale

R. Quaro

REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Articolo 1 – Applicazione della addizionale comunale all'IRPEF

1. Il Comune di Capannori, dispone l'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF, così come previsto dallo articolo 1 del decreto legislativo n. 360 del 1998, a norma dell'articolo 48, comma 10, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, come modificato dall'articolo 1, comma 10, della legge 16 giugno 1998, n. 191, dalle ulteriori modificazioni introdotte dall'articolo 1, commi 142-144 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 (legge finanziaria per l'esercizio 2007) e dall'art. 1 comma 11 del D.L. 13 agosto 2011, n. 138 convertito con modificazioni nella legge 14 settembre 2011, n. 148, e successive modifiche e integrazioni.

Articolo 2 – Determinazione della aliquota

1. La misura dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale, di cui al comma 2 del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, viene fissata, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 1 comma 5 del D.L. 138/2011, nel rispetto del principio di progressività e utilizzando gli stessi scaglioni di reddito stabiliti dalla legge statale (DPR 917/1986 e s.m.i.) ai fini IRPEF, a decorrere dall'anno 2013 come segue:

Reddito annuo complessivo imponibile	Aliquota compartecipazione addizionale IRPEF
Da € 0,00 a € 15.000,00	0,76 per cento
Da € 15.000,01 a € 28.000,00	0,77 per cento
Da € 28.000,01 a € 55.000,00	0,78 per cento
Da € 55.000,01 a € 75.000,00	0,79 per cento
Oltre € 75.000,00	0,80 per cento

2. L'aliquota di compartecipazione della addizionale non può eccedere complessivamente il limite massimo previsto dalla normativa vigente.
3. L'aliquota è determinata annualmente dal Comune, ma in assenza di provvedimento è confermata l'aliquota stabilita nel precedente esercizio.
4. La deliberazione della aliquota è pubblicata nel sito individuato con decreto del Capo del Dipartimento per le politiche fiscali del ministero dell'Economia e delle finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico.

Articolo 3 – Esenzioni

1. Sono esenti dall'applicazione dell'addizionale tutti i contribuenti che abbiano un reddito complessivo annuo imponibile inferiore a € 14.500,00 (quattordicimilacinquecento/00). L'esenzione non equivale a franchigia e dunque non si applica nei casi in cui il reddito complessivo sia superiore a € 14.500,00.

Articolo 4 – Versamento

1. Il versamento della addizionale comunale all'IRPEF è effettuato direttamente al Comune, attraverso apposito codice tributo assegnato al Comune con decreto attuativo del ministro dell'Economia e delle Finanze.

Articolo 5 – Decorrenza



1. Il presente regolamento decorre dal 01/01/2013.

Articolo 6 - Rinvio a disposizioni di legge

1. Per quanto non espressamente non previsto dal presente regolamento si fa rinvio alle disposizioni di legge.

ce 45
7-11-013
Ravod

COMUNE DI CAPANNORI



Collegio Revisori dei Conti

Oggetto: Parere dell'Organo di Revisione sulla proposta di Delibera del Consiglio Comunale del Comune di Capannori avente ad oggetto "Conferma in autotutela deliberazione C.C. n.22 del 20/06/2013 di modifica del regolamento per l'addizionale IRPEF"

PARERE DEI REVISORI

Il Collegio dei Revisori, nelle persone di:

- Rag. Cesare Cava – Presidente,
- Dott.ssa Alessia Bastiani – Membro effettivo,
- Rag.ra Annamaria Lombardi – Membro effettivo.

VISTA

- la proposta di Delibera del Consiglio Comunale del Comune di Capannori avente ad oggetto "Conferma in autotutela deliberazione C.C. n.22 del 20/06/2013 di modifica del regolamento per l'addizionale IRPEF";

PRESO ATTO

- che trattasi di conferma in autotutela della deliberazione di Consiglio Comunale n.22 del 20/06/2013";

ESPRIME

parere favorevole sulla proposta di Delibera del Consiglio Comunale del Comune di Capannori avente ad oggetto "Conferma in autotutela deliberazione C.C. n.22 del 20/06/2013 di modifica del regolamento per l'addizionale IRPEF".

Pisa, 03 ottobre 2013

L'Organo di revisione

Rag. Cesare Cava

Dott.ssa Alessia Bastiani

Rag.ra Annamaria Lombardi



COMUNE DI CAPANNORI
PROVINCIA DI LUCCA

ORIGINALE

Delibera n. **237**

Del **02/10/2015**

Pubblicata in data 08/10/2015

RIPARTIZIONE AMMINISTRATIVA

Trasmessa per C/C

1 Ufficio Politiche Culturali
Giovanili e Sport

1 Ufficio Bilancio Contabilità
e Partecipate

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Rete bibliotecaria comunale - Corsi comunali di educazione permanente a.s. 2015/2016 -
Approvazione tariffe

L'anno **2015** e questo giorno **due** del mese di **ottobre** alle ore **10:50** nella sala delle adunanze posta nella sede Comunale, si è riunita la Giunta comunale regolarmente convocata per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza Lara Pizza nella sua qualità di Vice SINDACO.

Assessori Presenti (P) N. 5 e Assenti (A) N.2

1	LUCA MENESINI	SINDACO	assente
2	LARA PIZZA	VICE SINDACO	presente
3	AMADEI SILVIA MARIA	ASSESSORE	presente
4	GABRIELE BOVE	ASSESSORE	presente
5	ILARIA CARMASSI	ASSESSORE	presente
6	FRANCESCONI MATTEO	ASSESSORE	presente
7	FREDIANI SERENA	ASSESSORE	assente

Assiste la sottoscritta Dott.ssa Marina Savini Segretario Generale del Comune, incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.



COMUNE DI CAPANNORI
PROVINCIA DI LUCCA

ORIGINALE

OGGETTO: Rete bibliotecaria comunale - Corsi comunali di educazione permanente a.s. 2015/2016 - Approvazione tariffe

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che tra i compiti istituzionali di una biblioteca comunale, secondo quanto stabilito dalla legge regionale n° 35/1999 che regola la "Disciplina in materia di biblioteche di enti locali e di interesse locale e di archivi di ee. ll., rientrano le seguenti competenze:

- art. 2 - "Le biblioteche pubbliche degli enti locali concorrono, con le loro specifiche funzioni, a promuovere le condizioni che rendono effettivo il diritto all'informazione, allo studio, alla cultura, alla continuità formativa e all'impiego del tempo libero dei componenti di tutta la comunità";
- art. 8 comma 1 - "Il Comune garantisce alla propria comunità i diritti all'informazione, allo studio, alla cultura, alla continuità formativa e all'impiego del tempo libero mediante il ricorso a servizi di biblioteca e di archivio";

PREMESSO altresì che nel Manifesto UNESCO per le biblioteche pubbliche si stabilisce ".....di rendere prontamente disponibile ai suoi utenti (della Biblioteca) ogni genere di conoscenza e d'informazione ... riflettendo gli orientamenti attuali e l'evoluzione della società";

CONSIDERATO che questa Amministrazione intende concretizzare gli obiettivi e le finalità sopra esposti, promuovendo l'attivazione di una serie di attività rivolte agli adulti, ovvero utenti dai 16 anni in poi, denominate "Corsi comunali di educazione permanente";

DATO ATTO che tali corsi saranno dedicati all'insegnamento delle principali lingue straniere tra cui inglese, francese, tedesco, spagnolo, arabo, giapponese e russo, all'insegnamento delle tecnologie informatiche, anche di ultima generazione, ed alla trasmissione di saperi dal contenuto più ludico e creativo quali, a titolo meramente esemplificativo, fotografia, disegno e tecniche pittoriche, rilegatura, implementabili comunque, di anno in anno, dal soggetto affidatario;

RITENUTO INDISPENSABILE prevedere quote di partecipazione, seppur contenute, a carico degli utenti in modo da incentivare e favorire la formazione permanente di tutti i cittadini, quote che verranno corrisposte direttamente al soggetto affidatario dell'organizzazione e gestione dei corsi stessi;

CONSIDERATO ALTRESI' che le tariffe stabilite nell'allegato al presente atto (All. A), suddiviso per tipologie di corso in base alla durata dello stesso, di esso facente parte integrante e sostanziale, sono comprensive del costo degli insegnanti e delle spese inerenti i materiali di consumo che dovessero essere eventualmente acquistati;

DATO ATTO che sulla presente deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49 comma 1 e 147 bis, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Con voti unanimi resi a scrutinio palese;

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, le tariffe inerenti le singole tipologie di corso in basse alla propria durata, così come riportate nell'elenco, allegato alla presente (All. A), quale parte integrante e sostanziale;
2. di dare mandato al Dirigente dei Servizi alla persona di porre in essere tutti gli idonei provvedimenti per l'attuazione di quanto sopra esposto;

Con successiva votazione, favorevole e unanime;

DELIBERA, altresì

Di dichiarare il presente atto, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D. Lgs. 267/00.



COMUNE DI CAPANNORI
PROVINCIA DI LUCCA

ORIGINALE

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Marina Savini

IL VICE SINDACO

Lara Pizza

Certificato di pubblicazione

Copia della presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Online, per rimanervi affissa per il periodo di quindici giorni consecutivi.

Capannori, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Immediata Eseguitività

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Capannori, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva a far data dal 19/10/2015 per il decorso del periodo di dieci giorni dalla sua pubblicazione all'albo Online.

Capannori, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Corsi comunali di educazione permanente a.s.
2015/2016

Lingue straniere, informatica, altri corsi

Tariffe

- Corsi della durata di 15 ore - € 60,00**
- Corsi della durata di 20 ore - € 80,00**
- Corsi della durata di 30 ore - € 120,00**
- Corsi della durata di 40 ore - € 175,00**
- Corsi della durata di 50 ore - € 205,00**
- Corsi della durata di 60 ore - € 250,00**

Il solo corso di Disegno e tecniche pittoriche, pur avendo una durata di 40 ore, avrà un costo di € 220,00 comprensivo del materiale di cancelleria che verrà utilizzato durante le lezioni.



COMUNE DI CAPANNORI
PROVINCIA DI LUCCA

ORIGINALE

Delibera n. 383

Del 19/12/2008

Pubblicata in data 08/01/2009

RIPARTIZIONE AMMINISTRATIVA

Trasmessa per C/C

1 Servizio Gestione Risorse Economiche/Ufficio Tributi

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE CANONE OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO ESERCIZIO 2009. CONFERMA TARIFFE BASE E RIDETERMINAZIONE TARIFFE PER TIPOLOGIA DI OCCUPAZIONE .

L'anno 2008 e questo giorno diciannove del mese di dicembre alle ore 09:30 nella sala delle adunanze posta nella sede Comunale, si è riunita la Giunta comunale regolarmente convocata per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il Sig. Giorgio Del Ghingaro nella sua qualità di SINDACO.

Assessori Presenti (P) N. 7 e Assenti (A) N.2

1	GIORGIO DEL GHINGARO	SINDACO	presente
2	LUCA MENESINI	VICE SINDACO	assente
3	GIUSEPPE BANDONI	ASSESSORE	presente
4	LUCIANA BARONI	ASSESSORE	presente
5	GABRIELE BOVE	ASSESSORE	assente
6	ALESSIO CIACCI	ASSESSORE	presente
7	CLAUDIO GHILARDI	ASSESSORE	presente
8	MARIANO MANFREDINI	ASSESSORE	presente
9	LARA PIZZA	ASSESSORE	presente

Assiste il sottoscritto Sig. Antonio Le Donne SEGRETARIO GENERALE del Comune, incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.



COMUNE DI CAPANNORI
PROVINCIA DI LUCCA

ORIGINALE

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE CANONE OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO ESERCIZIO 2009. CONFERMA TARIFFE BASE E RIDETERMINAZIONE TARIFFE PER TIPOLOGIA DI OCCUPAZIONE .

LA GIUNTA COMUNALE

CONSIDERATO:

- che con deliberazione C.C. n. 110 del 27/10/1998, esecutiva ai sensi di legge, è stata abrogata la Tosap, ed è stato istituito il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche con l'approvazione del regolamento COSAP;
- che le tariffe del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, allegata al ricordato regolamento confermavano le tariffe in vigore per l'anno 1998;
- che con deliberazione C.C..n. 32 del 24/04/2007, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il nuovo regolamento COSAP e sono state confermate le tariffe decorrenti dall'anno 1998;
- che attualmente è in corso l'iter di approvazione da parte del Consiglio Comunale di alcune modifiche al regolamento di cui al punto precedente, che in sostanza non ne mutano i caratteri fondamentali, trattandosi di mere specificazioni su fattispecie imponibili ed esenti e su alcune modalità meramente procedurali per l'applicazione del relativo canone;
- che negli esercizi finanziari 1999-2008 alle tariffe del canone non sono state apportate modifiche se non per l'arrotondamento dovuto all'introduzione della moneta unica europea;
- che per l'anno 2009 l'Amministrazione tenendo conto:
 1. della normativa di riferimento che impone di determinare le tariffe in base a precisi coefficienti moltiplicatori da applicarsi in riferimento al tipo di attività esercitata dal titolare della concessione e alle modalità dell'occupazione;
 2. delle necessità segnalate da parte degli uffici proposti alla gestione del Cosap per semplificarne la gestione e l'elaborazione del calcolo;intende riconfermare le tariffe base della COSAP già deliberate in base alle categorie di importanza delle strade, specificando le medesime per ogni singola fattispecie di occupazione prevista dal regolamento, che in base alla prevista normativa devono risultare come il prodotto delle tariffe base per i previsti coefficienti;

DATO ATTO che tale parziale revisione non incide sulle previsioni di entrata di cui ai capitoli n. 30291 e n. 30292 del bilancio 2009 il cui schema è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 341 del 26/11/2008;

VISTO l'articolo 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006, n.296 nel quale è previsto che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

CONSIDERATO che:

- l'art.151 del T.U.E.L. D.Lgs 267/00 dispone che i Comuni deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo e che tale termine può essere differito;

VISTO il D. Lgs 15 dicembre 1997, n. 446;

Visti i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, dal Responsabile del servizio proponente e dal responsabile della ragioneria in ordine rispettivamente, alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile, che si allegano al presente atto;

Con voti unanimi resi a scrutinio palese;

DELIBERA

- 1) di approvare per l'esercizio 2009 la misura del canone per l'Occupazione di Spazi e Aree Pubbliche, come riepilogato nella tabella allegata quale parte integrante della presente deliberazione;
- 2) di dare atto che tale parziale revisione non incide sulle previsioni di entrata di cui ai capitoli n. 30291 e n. 30292 del bilancio 2009 il cui schema è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 341 del 26/11/2008.

Con successiva votazione, favorevole e unanime;

DELIBERA, altresì

Di dichiarare il presente atto, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D. Lgs. 267/00.



COMUNE DI CAPANNORI
PROVINCIA DI LUCCA

ORIGINALE

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE

Antonio Le Donne

IL SINDACO

Giorgio Del Ghingaro

Certificato di pubblicazione

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio in data odierna per rimanervi affissa per il periodo di quindici giorni consecutivi.

Capannori, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva a far data dal _____ per il decorso del periodo di dieci giorni dalla sua pubblicazione all'albo pretorio.

Capannori, _____

IL IL SEGRETARIO GENERALE



COMUNE DI CAPANNORI
PROVINCIA DI LUCCA

ORIGINALE

Delibera n. **225**

Del **24/09/2015**

Pubblicata in data 06/10/2015

RIPARTIZIONE AMMINISTRATIVA

Trasmessa per C/C

1 Servizi Generali

1 Ufficio Bilancio Contabilità
e Partecipate

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: TARIFFE LUCI VOTIVE ANNO 2015 - APPROVAZIONE MODIFICHE

L'anno **2015** e questo giorno **ventiquattro** del mese di **settembre** alle ore **15:20** nella sala delle adunanze posta nella sede Comunale, si è riunita la Giunta comunale regolarmente convocata per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza Luca Menesini nella sua qualità di SINDACO.

Assessori Presenti (P) N. 7 e Assenti (A) N.0

1	LUCA MENESINI	SINDACO	presente
2	LARA PIZZA	VICE SINDACO	presente
3	AMADEI SILVIA MARIA	ASSESSORE	presente
4	GABRIELE BOVE	ASSESSORE	presente
5	ILARIA CARMASSI	ASSESSORE	presente
6	FRANCESCONI MATTEO	ASSESSORE	presente
7	FREDIANI SERENA	ASSESSORE	presente

Assiste la sottoscritta Dott.ssa Marina Savini Segretario Generale del Comune, incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.



COMUNE DI CAPANNORI
PROVINCIA DI LUCCA

ORIGINALE

OGGETTO: TARIFFE LUCI VOTIVE ANNO 2015 - APPROVAZIONE MODIFICHE

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con delibera n.301 del 19.12.2014 la G.C. ha approvato modifiche all' organigramma e al funzionigramma dell'Ente, da attuarsi a decorrere dal 01.01.2015;
- con decreto sindacale n. 53 del 23.12.2014 è stata attribuita alla sottoscritta Dott.ssa Ginia Maria Viti la Responsabilità del servizio "Servizi Generali", ove è prevista, tra l'altro, anche la gestione di "luci votive";
- al fine di disciplinare il servizio di illuminazione votiva nei cimiteri comunali, è stato necessario predisporre il regolamento consiliare che stabilisse le relative procedure e indicasse i criteri che gli utenti e gli addetti al servizio dovranno rispettare;

Vista pertanto la deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 10.09.2015 relativa all'approvazione del Regolamento sulle luci votive, dichiarata i. e.;

Considerato che al più presto occorre determinare, ai sensi di legge, le tariffe concernenti l'installazione dell'impianto e il pagamento del canone, relative all'anno 2015;

Considerato altresì, che l'Amministrazione ha deciso di apportare delle modifiche alle tariffe, nello specifico equiparando quella di installazione sul colombaro a quella di installazione sulla tomba, lasciando inalterata la tariffa dell'anno precedente per quanto concerne il canone annuo;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal dirigente Dott.ssa Ginia Maria Viti, quale Responsabile del Servizio " Servizi Generali", ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs.267/2000, allegato al presente atto;

Ritenuto che la presente proposta necessiti di parere di regolarità contabile, in quanto comporta riflessi diretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente;

Visto il D.Lgs 267/2000 e richiamato l'art. 23 del D.Lgs 33/2013 "Obblighi di pubblicazione concernenti i provvedimenti amministrativi;

Ritenuto di approvare le nuove tariffe modificate, necessarie per la gestione del servizio di illuminazione votiva nei cimiteri comunali;

Con voti unanimi resi a scrutinio palese;

DELIBERA

1) di modificare le tariffe per la gestione del servizio illuminazione votiva equiparando dunque la tariffa di prima installazione per il colombaro a quella della tomba, visto che l'intervento è pressochè analogo ma la cifra precedente non ne copriva i costi, come di seguito riportato:

Installazione lampada votiva su tomba € 20,00 oltre Iva al 22% (€ 24,40)

Installazione lampada votiva su colombaro da €. 7,55 comprensiva di Iva a € 20,00 oltre Iva al 22% (€ 24,40)

Installazione lampada succ.va alla prima (stessa sepoltura) 10,00 oltre Iva 22%(€12,20)

2) di stabilire che le variazioni di cui al precedente punto 1, collegate anche alla nuova previsione di cui all'art. 5, 2° comma del regolamento approvato con la succitata delibera di C.C. n. 46 del 10.09.2015, verranno applicate a decorrere dal 01.01.2016, per garantire parità di trattamento agli utenti;

3) di confermare la tariffa del canone annuo secondo un importo pari a quello dell'anno precedente, come di seguito riportato:

Canone Utenza annuale € 20,42 oltre iva al 22% (€ 24,91).

4) di dare atto che le relative entrate sono da imputarsi al Capitolo 39002 denominato "Proventi da luci votive" del bilancio di previsione 2015 e successivi.

5) di dare atto che, ai sensi della vigente normativa in materia, Responsabile del procedimento è la Dirigente del Servizio Dott.ssa Ginia Maria Viti e il Responsabile dell'Istruttoria è il collaboratore amministrativo Maurizio Bianchini dell' Ufficio "Servizi Generali – Provveditorato"

6) di procedere ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 33/2013 "Obblighi di pubblicazione concernenti i provvedimenti amministrativi".

Con successiva votazione favorevole unanime;

DELIBERA, altresì

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 c.4 del D. Lgs. 267/00 vista l'urgenza di provvedere alla giusta informazione per l'utenza.



COMUNE DI CAPANNORI
PROVINCIA DI LUCCA

ORIGINALE

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Marina Savini

IL SINDACO

Luca Menesini

Certificato di pubblicazione

Copia della presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Online, per rimanervi affissa per il periodo di quindici giorni consecutivi.

Capannori, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Immediata Eseguità

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Capannori,

IL SEGRETARIO GENERALE

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva a far data dal 17/10/2015 per il decorso del periodo di dieci giorni dalla sua pubblicazione all'albo Online.

Capannori, _____

IL SEGRETARIO GENERALE



COMUNE DI CAPANNORI
PROVINCIA DI LUCCA

ORIGINALE

Delibera n. **256**

Del **06/11/2014**

Pubblicata in data 17/11/2014

RIPARTIZIONE AMMINISTRATIVA

Trasmessa per C/C

1 Sport

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: CAMPI SPORTIVI E PALESTRE COMUNALI - APPROVAZIONE TARIFFE DI UTILIZZO DA PARTE DI TERZI.

L'anno **2014** e questo giorno **sei** del mese di **novembre** alle ore **13:00** nella sala delle adunanze posta nella sede Comunale, si è riunita la Giunta comunale regolarmente convocata per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza Luca Menesini nella sua qualità di SINDACO.

Assessori Presenti (P) N. 5 e Assenti (A) N.2

1	LUCA MENESINI	SINDACO	presente
2	LARA PIZZA	VICE SINDACO	assente
3	AMADEI SILVIA MARIA	ASSESSORE	presente
4	GABRIELE BOVE	ASSESSORE	presente
5	ILARIA CARMASSI	ASSESSORE	presente
6	FRANCESCONI MATTEO	ASSESSORE	assente
7	FREDIANI SERENA	ASSESSORE	presente

Assiste la sottoscritta Diodorina Valerino Segretario Generale del Comune, incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.



COMUNE DI CAPANNORI
PROVINCIA DI LUCCA

ORIGINALE

OGGETTO: CAMPI SPORTIVI E PALESTRE COMUNALI - APPROVAZIONE TARIFFE DI UTILIZZO DA PARTE DI TERZI.

LA GIUNTA COMUNALE

Previa relazione dell'Assessore Dott.ssa Serena Frediani

PREMESSO che gli impianti sportivi di proprietà comunale sono affidati in gestione a società sportive dilettantistiche senza fini di lucro mediante apposite convenzioni aventi naturale scadenza il 30 giugno 2014, prorogate al 30 giugno 2015 con delibera di Giunta Comunale n. 127 del 16.05.2014;

CONSIDERATO che gli impianti suddetti possono essere concessi in uso a terzi dietro la corresponsione di tariffe, stabilite con delibera di Giunta Comunale n. 437 del 30.12.2003, da corrispondersi direttamente al concessionario da parte dell'utilizzatore;

RILEVATO che le suddette tariffe, tuttora vigenti, sono rimaste invariate da oltre dieci anni, mentre in questo lasso di tempo i costi di gestione degli impianti sportivi sono lievitati in maniera notevole, per cui le tariffe medesime non risultano più essere congrue per la data odierna e necessitano pertanto di essere adeguate;

PRESO atto delle richieste avanzate dai gestori degli impianti sportivi che in svariate occasioni hanno manifestato serie difficoltà nel continuare a sostenere i costi di gestione degli impianti;

RITENUTO opportuno pertanto, adeguare le tariffe vigenti con una percentuale superiore rispetto a quella meramente riferibile all'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) nel periodo 01/01/2004-30/09/2014, in quanto tale indice non rispecchia la effettiva realtà dell'aumento del costo della vita;

PRESA VISIONE delle nuove tariffe predisposte dall'ufficio sport e meglio descritte negli allegati "A" e "B" al presente atto e di esso facenti parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che sulla presente deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000 parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

RILEVATO che nella fattispecie ricorrono i presupposti per la immediata esecutività del presente atto, attesa l'urgenza di procedere;

Con voti unanimi resi a scrutinio palese;

DELIBERA

- di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, le nuove tariffe per l'utilizzo degli impianti sportivi comunali da parte di terzi come da allegati "A" e "B" che formano parte integrante e sostanziale della presente;
- di stabilire che gli importi indicati negli allegati "A" e "B" corrispondono alla tariffa massima applicabile,

- di stabilire altresì che le nuove tariffe di cui al punto precedente andranno in vigore dall'esecutività del presente atto e dovranno essere corrisposte direttamente al concessionario da parte dell'utilizzatore;
- di dare atto che avverso la presente deliberazione è ammessa proposizione di ricorso:
 - giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale, con le modalità di cui al D.Lgs. 02/07/2010 n. 104, entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio online o dalla notifica se prevista;
 - straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24/11/1971 n. 1199, entro il termine di 120 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio online o dalla notifica se prevista;
 - di dare mandato al Dirigente del Servizio proponente, di porre in essere tutti gli idonei provvedimenti per l'attuazione di quanto sopra.

Con successiva votazione, favorevole e unanime;

DELIBERA, altresì

Di dichiarare il presente atto, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D. Lgs. 267/00.



COMUNE DI CAPANNORI
PROVINCIA DI LUCCA

ORIGINALE

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE

Diodorina Valerino

IL SINDACO

Luca Menesini

Certificato di pubblicazione

Copia della presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Online, per rimanervi affissa per il periodo di quindici giorni consecutivi.

Capannori, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Immediata Eseguitività

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del Decreto Legislativo n. 267/2000

Capannori, 06.11.2014

IL SEGRETARIO GENERALE

Diodorina Valerino

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva a far data dal 27/11/2014 per il decorso del periodo di dieci giorni dalla sua pubblicazione all'albo Online.

Capannori, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

TARIFFE MASSIME DI UTILIZZO PER CAMPI SPORTIVI COMUNALI

STADIO COMUNALE CAPANNORI	PARTITE	125,00	ALLENAMENTI	60,00
STADIO COMUNALE MARLIA	PARTITE	125,00	ALLENAMENTI	60,00
STADIO COMUNALE MASSA M.IA	PARTITE	125,00	ALLENAMENTI	60,00
CAMPO SPORTIVO LAMMARI	PARTITE	125,00	ALLENAMENTI	60,00
CAMPO SPORTIVO GRAGNANO	PARTITE	125,00	ALLENAMENTI	60,00
CAMPO SPORTIVO PIEVE S. PAOLO	PARTITE	125,00	ALLENAMENTI	60,00
CAMPO SPORTIVO S.GINESE DI C.TO	PARTITE	125,00	ALLENAMENTI	60,00
CAMPO SPORTIVO VORNO	PARTITE	125,00	ALLENAMENTI	60,00

Le suddette quote si riferiscono ad attività svolte in diurna. Per le attività (partite o allenamenti) in notturna, le tariffe di utilizzo dovranno essere concordate tra il richiedente ed il concedente, potendo essere diversa l'entità del contratto per l'illuminazione dei vari impianti.

Per partite ed allenamenti del settore giovanile si applica alla tariffe uno sconto del 20%.

Ove e se dovuta deve essere aggiunta l'IVA.

TABELLA QUOTE UTILIZZO E PULIZIE PALESTRE COMUNALI

TABELLA ORARIA		
IMPIANTO	UTILIZZO	PULIZIE
PALESTRA "MARCO DA VALLE" S. LEONARDO T.ZIO	9,00	8,00
PALESTRA "CARLO PIAGGIA" CAPANNORI	9,00	8,00
PALESTRA "ILIO MICHELONI" LAMMARI	9,00	8,00
PALESTRA CAMIGLIANO	9,00	8,00
PALESTRA PRIMARIA CAPANNORI	7,00	8,00

QUOTE UTILIZZO SABATO POMERIGGIO E DOMENICA PER MANIFESTAZIONI O CAMPIONATI	
Mattino (3 ore)*	40,00
Pomeriggio (3 ore)*	50,00
Sera (3 ore)*	55,00
Mattino e pomeriggio (6 ore)*	80,00
Pomeriggio e sera (6 ore)*	90,00
Intera giornata	120,00

*oltre le ore indicate va applicata la tabella oraria ordinaria

Tutte le quote sono IVA esclusa



COMUNE DI CAPANNORI
Provincia di Lucca

Copia

Deliberazione n. 101
Del 31/03/2006
Pubblicata in data

12 APR. 2006

RIPARTIZIONE AMMINISTRATIVA
Trasmessa per C/C

1 Servizio Gestione Risorse Economiche/Tributi

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE
PUBBLICHE AFFISSIONI. DETERMINAZIONE TARIFFE ESERCIZIO 2006.

L'anno 2006 e questo giorno 31 del mese di Marzo alle ore 14,00 nella sala delle adunanze posta nella sede Comunale, si è riunita la Giunta comunale regolarmente convocata per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il Sig. dott. Del Ghingaro Giorgio nella sua qualità di SINDACO.

Assessori Presenti (P) N. 9 e Assenti (A) N. 0

1- Del Ghingaro Giorgio	Sindaco	Presente
2- Panzani Luciano	Vice Sindaco	Presente
3- Bandoni Giuseppe	Assessore	Presente
4- Baroni Luciana	Assessore	Presente
5- Baronti Eugenio	Assessore	Presente
6- Fenili Fernando	Assessore	Presente
7- Ghilardi Claudio	Assessore	Presente
8- Menesini Luca	Assessore	Presente
9- Pizza Lara	Assessore	Presente

Assiste il sottoscritto Sig. DOTT. Antonio Le Donne SEGRETARIO GENERALE del Comune, incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.



COMUNE DI CAPANNORI
Provincia di Lucca

Copia

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il capo I del D.Lgs.n.507/93, concernente la disciplina dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni;

VISTA la deliberazione C.C. n.95 del 29/09/1995, esecutiva ai sensi di legge, con la quale veniva approvato il vigente regolamento e le tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni;

CONSIDERATO che le tariffe dell'imposta sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni in vigore in questo Comune sono pari a quelle previste dal D.Lgs.n.507/93 per i comuni appartenenti alla classe III in relazione al numero degli abitanti;

VISTO l'articolo 27, comma 8, della Legge 28 dicembre 2001, n.448 nel quale è previsto che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

CONSIDERATO che:

- l'art.151 del T.U.E.L. D.Lgs 267/00 dispone che i Comuni deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo e che tale termine può essere differito;
- il comma 155 dell'art.1 della Legge n.266 del 23.12.2005 (in Gazzetta Ufficiale n.302 del 29 dicembre 2005) ha differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2006 al 31.03.2006;

CONSIDERATE le disposizioni dell'art.10 c.1 lett. c della L.448/01 "Finanziaria 2002" che esclude l'applicazione della tassa sulle insegne di esercizio inferiori ai 5 Mq con facoltà di escludere anche le insegne superiori, dando atto che il mancato gettito collegato alla esclusione facoltativa non sarà, a differenza dell'esclusione obbligatoria, trasferito all'interno dei contributi statali;

RITENUTO opportuno, ai fini del consolidamento delle Entrate comunali non escludere dall'imposizione le insegne superiori ai 5 Mq;

RITENUTO opportuno in virtù dell'art. 30 della Legge n.488/99, che consente l'incremento dell'imposta fino ad un massimo del 50% ad esclusione delle superfici uguali o inferiori al Metro quadro, confermare l'incremento del 50% avvenuto: per l'esercizio 2001 con delibera GM n°390/00 (20%) per l'esercizio 2002 con delibera GM n°48/02 (30%).

VISTO l'art.48 del D.Lgs.n.267/2000;

VISTO l'art.30 della L.488/99;

VISTA la deliberazione di G.M.n.390/00;



COMUNE DI CAPANNORI
Provincia di Lucca

Copia

- VISTA la deliberazione di G.M.n.48/02;
VISTO il D.Lgs. 15 novembre 1993, n.507;
VISTA la Legge 27 dicembre 1997, n.449;
VISTA la legge 23 dicembre 1998, n.448;
VISTA la legge 23 dicembre 1999, n. 488;
VISTA la legge 23 dicembre 2000, n. 388;
VISTA la legge 28 dicembre 2001, n. 448.

VISTO il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, dal Responsabile del servizio proponente in ordine alla regolarità tecnica, che si allega al presente atto;

Con voti unanimi resi a scrutinio palese;

DELIBERA

- 1) di confermare per l'esercizio 2006, ai sensi delle disposizioni dell'art.30 della Legge n.488/99, l'incremento dell'imposta del 50% operato: per l'esercizio 2001 con delibera GM 390/00 (20%); per l'esercizio 2002 con delibera GM 48/02 (30%);
- 2) di fissare la scadenza del pagamento al 30 aprile 2006;
- 3) di prendere atto delle esenzioni stabilite dall'articolo 10 comma 1 lettera c) della Legge n. 448 del 28/12/2001 con il quale è stato aggiunto il comma 1 bis all'articolo 17 del D. Lgs. N. 507 del 15/11/1993 senza esercitare la facoltà di escludere dall'applicazione dell'imposta le insegne superiori ai 5 Mq;
- 4) di dare atto del rispetto dell'art. 125 del T.U.E.L. - D.Lgs 18.08.2000, n. 267.

Con successiva votazione, favorevole e unanime;

DELIBERA, altresì

Di dichiarare il presente atto, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D. Lgs. 267/00.



COMUNE DI CAPANNORI
PROVINCIA DI LUCCA

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE
N. 101 / G.M. / DEL 31.3.2006

PARERI EX ART.49 T.U.E.L. N.267/2000 RESI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AD OGGETTO:

**IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE
AFFISSIONI. DETERMINAZIONE TARIFFE ESERCIZIO 2006**

IL SOTTOSCRITTO RESPONSABILE

- Esprime parere favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA** della presente proposta di deliberazione ex.art.49 T.U.E.L. n.267/2000.
- Esprime parere contrario in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA** della presente proposta di deliberazione ex.art.49 T.U.E.L. n.267/2000.
- Dichiaro che la presente proposta non comporta spesa o diminuzione di entrata.
- Dichiaro che la presente proposta comporta spesa o diminuzione di entrata.

Capannori, 13/03/2006

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TRIBUTI

Rag. Angelo Bianchi

IL SOTTOSCRITTO RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

- Esprime parere favorevole in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE** della presente proposta di deliberazione ex.art.49 T.U.E.L. n.267/2000.
- Esprime parere contrario in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE** della presente proposta di deliberazione ex.art.49 T.U.E.L. n.267/2000.

Capannori, 13/03/2006

IL RESPONSABILE
Dott. Massimiliano Bendinelli



COMUNE DI CAPANNORI
Provincia di Lucca

Copia

DGM/2006/101

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to dott. Antonio Le Donne

IL SINDACO
F.to dott. Giorgio Del Ghingaro

Certificato di pubblicazione

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio in data odierna per rimanervi affissa per il periodo di quindici giorni consecutivi.

Capannori, 12 APR. 2006

F.to IL SEGRETARIO GENERALE

La presente è estratta dall'originale in carta libera per uso amministrativo e d'ufficio.

Capannori, 12 APR. 2006

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. ANTONIO LE DONNE
Antonio Le Donne

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva a far data dal _____ per il decorso del periodo di dieci giorni dalla sua pubblicazione all'albo pretorio.

Capannori, _____

F.to IL SEGRETARIO GENERALE



COMUNE DI CAPANNORI
Provincia di Lucca

Originale

DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE

L'anno duemilaquindici (2015) e questo giorno ventidue (22) del mese di aprile, alle ore 16.56, nell'apposita sala del palazzo comunale, previo avviso regolarmente notificato, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in sessione ordinaria, di 1^a convocazione, seduta pubblica.

All'appello nominale, **risultano presenti**, dei 25 componenti del Consiglio Comunale, n. 19, ed assenti n. 6, come di seguito indicato:

Menesini Luca (sindaco)	P	Martinelli Giada	A
Angelini Guido	P	Lazzareschi Daniele	A
Del Chiaro Giordano	P	Lencioni Pio	P
Ghilardi Claudio	P	Masini Anthony	A
Giusfredi Rossana	P	Marchi Giovanni	P
Pacini Leonardo	P	Rontani Paolo	P
Paradisi Alberto	P	Lunardi Simone	P
Pieretti Francesca	P	Pini Renato	P
Pisani Silvana	P		
Rocchi Mauro	A		
Sodini Raffaello	P		
Volpi Giulia	P		
Lionetti Laura	P		
Marchetti Piera	P		
Malfatti Giovan Dante Gino	A		
Cesari Elio	P		
Celli Mauro Giovanni	A		

Sono presenti, inoltre, gli assessori sigg.ri: Carmassi, Francesconi, Frediani.

PRESIEDE l'adunanza il Presidente del Consiglio Claudio Ghilardi.

PARTECIPA il Segretario Generale Diodorina Valerino incaricato della redazione del verbale.

SCRUTATORI i sigg.ri: Pieretti, Volpi, Lencioni.

Successivamente all'appello entrano gli assessori: Bove, Amadei.

DELIBERAZIONE n. 15 del 22.4.2015

OGGETTO: IUC (Imposta Unica Comunale). Parziale modifica aliquote IMU e TASI per l'anno 2015



COMUNE DI CAPANNORI
Provincia di Lucca

Originale

Il Presidente invita il consiglio a trattare l'argomento iscritto al n. 38 dell'O.d.G. dell'odierna seduta che viene illustrato dal consigliere Paradisi:

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che l'imposta municipale propria è stata introdotta, a decorrere dall'anno 2014, dal decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23;
- che il decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni nella legge 22 dicembre 2011, n. 214, all'articolo 13, comma 1, ha anticipato l'istituzione dell'imposta municipale propria in via sperimentale a decorrere dall'anno 2012;
- che l'imposta municipale propria, sempre in base al sopracitato articolo 13 comma 1 "...è applicata a tutti i comuni del territorio nazionale in base agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, in quanto compatibili, ed alle disposizioni che seguono...";
- che l'articolo 1 comma 380 della Legge di Stabilità 2013 (Legge 228/2012) ha stabilito, tra l'altro, che è soppressa la riserva allo Stato di cui al comma 11 dell'articolo 13 del D.L. 201/2011, mentre è riservato allo Stato il gettito dell'imposta municipale propria derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, che i Comuni possono aumentare fino a 0,3 punti percentuali;
- che l'art. 1 comma 639 della Legge 147/2013 (Legge di Stabilità 2014) ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), stabilendo che la IUC "si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore";
- che l'art. 1 comma 703 della L. 147/2013 stabilisce che "l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU";
- che l'art. 1 comma 640 della Legge 147/2013 afferma che "l'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non può superare i limiti prefissati per la sola IMU";
- che l'art. 1 comma 675 della Legge 147/2013 stabilisce che la base imponibile per la TASI è "quella prevista per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria";

RICHIAMATE:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 2 febbraio 2012 che stabiliva aliquote e detrazioni dell'IMU, modificata con deliberazioni di Consiglio Comunale n. 43 del 27 settembre 2012, n. 11 del 26 marzo 2013, n. 17 dell'8 maggio 2013, n. 44 del 7 novembre 2013, n.15 del 27 marzo 2014, n. 38 del 15 luglio 2014 e n. 45 del 30 settembre 2014;



COMUNE DI CAPANNORI
Provincia di Lucca

Originale

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 27 marzo 2014 che stabiliva aliquote e detrazioni della TASI, modificata con deliberazioni di Consiglio Comunale n. 38 del 5 luglio 2014 e n. 42 dell'8 settembre 2014;

VISTO l'articolo 13 del D.Lgs 201/2011 e successive modifiche e integrazioni, che prevede per l'IMU quanto segue:

a) comma 2: l'imposta municipale propria non si applica all'abitazione principale (con esclusione delle categorie A/1, A/8 e A/9) e relative pertinenze, e non si applica altresì:

- alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008;
- alla casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- a un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28, comma 1, del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;

b) commi 3, 4 e 5: disciplinano la base imponibile;

c) comma 3: disciplina i casi in cui la base imponibile è ridotta del 50 per cento, ossia i fabbricati di interesse storico o artistico e i fabbricati dichiarati inagibili/inabitabili e di fatto non utilizzati;

d) comma 6: disciplina l'aliquota di base dell'imposta, pari allo 0,76 per cento, che può essere modificata dai comuni, con deliberazione adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, in aumento o diminuzione, sino a 0,3 punti percentuali;

e) comma 7: disciplina l'aliquota per l'abitazione principale (e le relative pertinenze) è ridotta allo 0,4%, con possibilità di modificarla, in aumento o diminuzione, sino a 0,2 punti percentuali; l'abitazione principale è quella definita dal comma 2, limitatamente alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

f) comma 9: i comuni possono ridurre l'aliquota di base fino allo 0,4 per cento nel caso di immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'articolo 43 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986, ovvero nel caso di immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società, ovvero nel caso di immobili locati;

g) comma 9-bis: a decorrere dal 1° gennaio 2014 sono esenti dall'imposta municipale propria i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;

h) comma 10: dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. I comuni possono disporre l'elevazione dell'importo della detrazione, fino a concorrenza dell'imposta dovuta, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio. La suddetta detrazione si applica agli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse



COMUNE DI CAPANNORI
Provincia di Lucca

Originale

finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616;

VISTO inoltre l'art. 1 comma 708 della Legge 147/2013 che stabilisce che dall'anno 2014 non è dovuta l'IMU sui fabbricati rurali ad uso strumentale, di cui al comma 8 dell'art. 13 del D.L. 201/2011;

PRESO ATTO che il Comune, in forza della previsione contenuta nei sopracitati commi 6, 7, 9-bis e 10 dell'articolo 13 del citato decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, nonché nel comma 380 art. 1 della Legge 228/2012 (Legge di stabilità 2013), ha facoltà di variare le aliquote dell'IMU nei limiti previsti dalla stessa norma;

VISTA la Circolare n. 3/DF del 18/05/2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze – Direzione Federalismo Fiscale che precisa che il Comune, “nell'esercizio della sua potestà regolamentare, può esclusivamente manovrare le aliquote, differenziandole sia nell'ambito della stessa fattispecie impositiva, sia all'interno del gruppo catastale, con riferimento alle singole categorie”;

CONSIDERATO che la Legge 228/2012 (Legge di stabilità 2013) prevede una assegnazione degli incassi derivanti dall'imposta con gettito integrale al comune dell'Imposta Municipale Propria, con esclusione del gettito derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, riservato allo Stato;

VISTO il Decreto Legge n. 4 del 24 gennaio 2015 che ha stabilito che a partire dall'anno di imposta 2014 nei Comuni classificati parzialmente montani, fra i quali rientra Capannori in base all'elenco ISTAT, sono esenti da IMU i terreni agricoli, nonché quelli non coltivati, posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'art. 1 D.Lgs. 99/2004, iscritti nella previdenza agricola, e che l'esenzione si applica anche ai terreni concessi in comodato o locazione a coltivatori diretti o a imprenditori agricoli (purché anche i proprietari abbiano la stessa qualifica, come chiarito dalla Risoluzione 2/DF del 3 febbraio 2015), mentre gli altri terreni sono soggetti ad imposta in base alle specifiche aliquote deliberate dai Comuni;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 1 della L. 147/2013:

- comma 676: “l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il Comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento”;

- comma 677 (come modificato dall'art. 1 comma 679 della Legge 190/2014): “Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014 e per il 2015, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille”;

- comma 678: “per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite di cui al comma 676 del presente articolo”;

VISTO che i terreni agricoli sono esenti dalla TASI ai sensi dell'art. 1 comma 669 della Legge 147/2013 come modificato dall'art. 2 comma 1 lettera f) del D.L. 16 del 06/03/2014;



COMUNE DI CAPANNORI
Provincia di Lucca

Originale

PRESO ATTO che l'art. 1 comma 683 della L. 147/2013 e s.m.i. stabilisce che le aliquote della TASI “possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili”;

CONSIDERATO che l'art. 1 comma 668 della L. 147/2013 e s.m.i. stabilisce, in merito alla TASI, che “a decorrere dall'anno 2015, i comuni assicurano la massima semplificazione degli adempimenti dei contribuenti rendendo disponibili i modelli di pagamento preventivamente compilati su loro richiesta, ovvero procedendo autonomamente all'invio degli stessi modelli”;

CONSIDERATE le esigenze finanziarie dell'Ente connesse al consolidamento delle proprie entrate correnti e finalizzate al mantenimento quantitativo e qualitativo dei servizi prodotti e preso atto delle seguenti valutazioni per cui si intende:

- semplificare le aliquote IMU e TASI 2015, previste per le locazioni e per gli immobili concessi in uso gratuito a parenti in linea retta di primo grado, prevedendo pertanto per tali fattispecie solo il pagamento dell'IMU, attraverso l'azzeramento della TASI e l'incremento di pari entità dell'IMU;
- evitare pertanto la divisione in percentuale fra proprietari e occupanti prevista per la TASI, in quanto ciò ha portato ad un aggravio di adempimenti, con relativi costi da sostenere, su numerosi soggetti a fronte di cifre in genere molto basse da pagare;
- mantenere conseguentemente la TASI solo sull'abitazione principale, ciò anche al fine di fornire dati certi e corretti al momento della consegna dei modelli F24 della TASI ai cittadini che ne fanno richiesta, come previsto dalla Legge 147/2013, e anche in considerazione del fatto che i dati in possesso dell'Ufficio relativi agli occupanti sono ancora incompleti, in quanto derivano dalla dichiarazione che scade il 30 giugno prossimo, quindi successivamente al pagamento della prima rata;
- mantenere agevolazioni ulteriori per immobili locati da soggetti passivi a enti non commerciali che svolgano attività di contrasto all'emergenza abitativa, comprovata dallo statuto, ai quali già nel 2014 era stata azzerata l'aliquota TASI;
- avvalersi della facoltà attribuita ai comuni di assimilare all'abitazione principale l'unità immobiliare posseduta, a titolo di proprietà o di usufrutto, da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l'abitazione non risulti locata;
- confermare le agevolazioni per immobili non produttivi di reddito fondiario di categoria C/1 (Negozzi e botteghe) e C/3 (Laboratori per arti e mestieri);
- confermare l'aliquota base IMU all'1,06%, esercitando pienamente la facoltà riconosciuta ai Comuni dall'articolo 13 comma 6 D.L. 201/2011, in base al quale l'aliquota base è modificabile appunto a più 3 punti percentuali, prevedendo nel contempo tutte le ipotesi meritevoli di agevolazioni a cui accordare, nel rispetto dei limiti di legge, un'aliquota ridotta, azzerando l'aliquota TASI alle fattispecie a cui è applicata l'aliquota IMU all'1,06%, come previsto dall'art. 1 comma 677 della L. 147/2013;
- mantenere l'aliquota IMU sull'abitazione principale degli immobili di lusso (A/1, A/8 e A/9) al 3,8 per mille e quella TASI al 2,2, rientrando così nei limiti previsti dalla Legge 147/2013;
- non aumentare, rispetto al 2014, le aliquote per scaglioni di rendita per l'abitazione principale della TASI, confermando anche la detrazione per figli a carico e l'esenzione per la presenza di disabili gravi nel nucleo familiare;

CONSIDERATO inoltre che:

- il complesso quadro normativo di riferimento ed il susseguirsi di norme che prevedono riduzioni sempre più consistenti ai trasferimenti statali ed alle risorse aggiuntive assegnate in



COMUNE DI CAPANNORI
Provincia di Lucca

Originale

applicazione del federalismo fiscale, hanno determinato una sempre maggiore erosione della capacità di spesa dei Comuni;

- occorre rispettare le incompressibili esigenze di Bilancio, garantendo il mantenimento dei servizi essenziali e preservando le esigenze di sviluppo;
- il gettito dell'Imposta Municipale Propria e della TASI, previsto a seguito dell'applicazione dei criteri indicati nelle presenti premesse, è in linea con le previsioni allocate nel Bilancio;

RITENUTO, alla luce delle valutazioni sopra effettuate, di determinare le aliquote per l'anno di imposta 2015 come segue, modificando esclusivamente le aliquote IMU e TASI riguardanti gli immobili locati o concessi in comodato gratuito, con applicazione della sola IMU, in modo che l'aliquota IMU per tali fattispecie sia uguale alla somma delle relative aliquote IMU e TASI in vigore nel 2014;

ALIQUOTE IMU:

Aliquota base (ordinaria) IMU:

- confermata l'aliquota allo 1,06 per cento (corrispondente ad aliquota base dell'articolo 13 D.L. 201/11 più l'aumento di 0,3 punti percentuali), così come indicata nel Regolamento per l'istituzione dell'imposta municipale propria;

Aliquota per abitazione principale categorie catastali A/1, A/8 e A/9 IMU:

- confermata l'aliquota, istituita nel 2014, allo 0,38 per cento, per le seguenti fattispecie:
 - a) unità immobiliari e pertinenze ammesse, adibite ad abitazione principale dei soggetti passivi persone fisiche;
 - b) unità immobiliare, posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto, da anziani o disabili che spostano la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l'abitazione non risulti locata;

Aliquota per immobili locati IMU:

- a) modificare in aumento l'aliquota, allo 0,91 per cento (corrispondente all'aliquota base dell'articolo 13 D.L. 201/2011 con maggiorazione di 0,15 punti percentuali) per immobile locato con contratto registrato da soggetto passivo d'imposta a soggetto che lo utilizza come abitazione principale e che vi risiede;
- b) modificare in aumento l'aliquota, allo 0,5 per cento (corrispondente all'aliquota base dell'articolo 13 D.L. 201/2011 con diminuzione di 0,26 punti percentuali) per immobile locato da soggetto passivo d'imposta con contratto concordato ai sensi dell'articolo 2, comma 3, legge 431/98, o con contratto stipulato ai sensi della legge 392/78 sull'equo canone a soggetto che lo utilizza come abitazione principale e che vi risiede;
- c) confermare l'aliquota allo 0,76 per cento (corrispondente all'aliquota base dell'articolo 13 D.L. 201/2011) per immobile locato con contratto registrato da soggetto passivo d'imposta ad enti non commerciali che svolgano attività di contrasto all'emergenza abitativa, comprovata dallo statuto;
- d) confermare l'aliquota allo 0,4 per cento (corrispondente all'aliquota base dell'articolo 13 D.L. 201/2011 con diminuzione di 0,36 punti percentuali) per immobile locato da soggetto passivo d'imposta con contratto concordato ai sensi dell'articolo 2, comma 3, legge 431/98, o con contratto stipulato ai sensi della legge 392/78 sull'equo canone ad enti non commerciali che svolgano attività di contrasto all'emergenza abitativa, comprovata dallo statuto;

Aliquota per uso gratuito a parenti di primo grado in linea retta che la utilizzino come abitazione principale limitatamente ad un solo immobile IMU:



COMUNE DI CAPANNORI
Provincia di Lucca

Originale

- modificare in aumento l'aliquota allo 0,86 per cento relativamente agli immobili e relative pertinenze, così come definite dalla normativa per l'abitazione principale, con esclusione delle categorie A/8 (ville) e A/9 (castelli, palazzi di eminenti pregi artistici o storici), concessi in comodato gratuito a parenti, in linea retta, entro il primo grado, a condizione che l'utilizzatore vi dimori abitualmente e che vi abbia la propria residenza anagrafica e appartenga ad un nucleo familiare separato dal concedente (corrispondente all'aliquota di base dell'articolo 13 D.L. 201/2011 con maggiorazione di 0,1 punti percentuali). Per gli altri immobili, ulteriori al primo, concessi in uso gratuito, è confermata l'aliquota allo 1,06 per cento;

Aliquota per terreni IMU:

- confermata l'aliquota, così come istituita nel 2013, allo 1,06 per cento (corrispondente all'aliquota di base dell'articolo 13 D.L. 201/2011 più 0,3 punti percentuali) per tutte le tipologie di terreni, con esclusione di quelli esenti ai sensi del D.L. 4/2015 (i terreni agricoli, nonché quelli non coltivati, posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'art. 1 D.Lgs. 99/2004, iscritti nella previdenza agricola, e i terreni concessi in comodato o locazione a coltivatori diretti o a imprenditori agricoli, purché anche i proprietari abbiano la stessa qualifica);

Aliquota per immobili non produttivi di reddito fondiario IMU:

- confermata l'aliquota allo 0,96 per cento (corrispondente all'aliquota di base dell'articolo 13 D.L. 201/2011 con maggiorazione di 0,2 punti percentuali) deliberata nel 2012 per immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'articolo 43 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986, limitatamente alle categorie catastali C/1 (Negozzi e botteghe) e C/3 (Laboratori per arti e mestieri), mentre per gli altri immobili non produttivi di reddito fondiario è confermata l'aliquota allo 1,06 per cento;

Aliquota per gli immobili ad uso produttivo classificati nella categoria catastale D IMU:

- confermata l'aliquota allo 1,06 per cento deliberata nel 2014 (corrispondente all'aliquota di base prevista dall'articolo 1, comma 380 della Legge di Stabilità 2013 - Legge 228/2012 con la maggiorazione dello 0,3 per cento);

ALIQUOTE TASI:

Aliquota abitazione principale categoria A/1, A/8 e A/9 TASI:

- aliquota dello 0,22 per cento confermata per le unità immobiliari direttamente adibite ad abitazione principale di categoria A/1, A/8 e A/9, a prescindere dalla rendita catastale, nel rispetto del tetto massimo di aliquote fra IMU e TASI di cui all'art. 1, comma 677 della Legge 147/2013 e s.m.i., senza alcuna detrazione;

Aliquota abitazione principale categoria diversa da A/1, A/8 e A/9 TASI:

- aliquota dello 0,1 per cento confermata per le unità immobiliari direttamente adibite ad abitazione principale aventi una rendita catastale di importo fino ad euro 300,00 compresi;
- aliquota dello 0,15 per cento confermata per le unità immobiliari direttamente adibite ad abitazione principale aventi una rendita catastale di importo superiore ad euro 300,00 e fino all'importo di euro 400,00 compresi;
- aliquota dello 0,22 per cento confermata per le unità immobiliari direttamente adibite ad abitazione principale aventi una rendita catastale di importo superiore ad euro 400,00 e fino all'importo di euro 500,00 compresi;
- aliquota dello 0,25 per cento confermata per le unità immobiliari direttamente adibite ad abitazione principale, aventi una rendita catastale di importo superiore ad euro 500,00;



COMUNE DI CAPANNORI
Provincia di Lucca

Originale

- detrazione di euro 50,00 confermata per ogni figlio a carico fino a 26 anni di età compreso nel nucleo familiare del soggetto passivo. Di tale detrazione può beneficiare solo chi è proprietario sul territorio nazionale del solo immobile, ed eventuali pertinenze, adibito ad abitazione principale (per poter beneficiare della suddetta detrazione è necessario presentare, a pena di decadenza dal beneficio, entro la scadenza della dichiarazione IMU e TASI, apposita dichiarazione su modello messo a disposizione dal Comune). In caso di possesso di ulteriori immobili (fabbricati, aree fabbricabili o terreni) non è possibile usufruire della detrazione;
- aliquota azzerata confermata per le unità immobiliari direttamente adibite ad abitazione principale, possedute da soggetti nel cui nucleo familiare risulta esservi un soggetto con handicap in situazione di gravità, ai sensi dell' art. 3, comma 3, della legge 5.2. 1992, n. 104 (per poter beneficiare della suddetta esenzione è necessario presentare, a pena di decadenza dal beneficio, entro la scadenza della dichiarazione IMU e TASI, apposita dichiarazione su modello messo a disposizione dal Comune).

Si specifica che i suddetti scaglioni di rendita catastale non sono da intendere come franchigia o come forma di tassazione progressiva. L'unità immobiliare è tassata interamente con il criterio dello scaglione di appartenenza, riferito alla rendita catastale della sola abitazione principale. Le agevolazioni sopra descritte sono rapportate al periodo dell'anno durante il quale permangono i presupposti per l'applicazione.

Aliquota immobili assimilati all'abitazione principale TASI:

le suddette aliquote e detrazioni riferite all'abitazione principale si applicano anche alle seguenti fattispecie assimilate all'abitazione principale ai sensi della normativa IMU:

- unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008;
- casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28, comma 1, del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;

Aliquota pertinenze dell'abitazione principale TASI:

- le aliquote e detrazioni per abitazione principale di cui sopra si applicano anche alle pertinenze delle abitazioni principali e assimilate, intendendosi per tali esclusivamente le pertinenze classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, con le stesse limitazioni previste per l'IMU. Il calcolo della TASI per la pertinenza deve essere effettuato applicando l'aliquota dello scaglione di rendita dell'abitazione principale;

Aliquota altri immobili TASI:

- aliquota per immobili di anziani o disabili ricoverati: confermata l'aliquota azzerata per una unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto, da anziani o disabili che spostano la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l'abitazione non risulti locata;



COMUNE DI CAPANNORI
Provincia di Lucca

Originale

- aliquota per immobili locati a soggetti che li utilizzano come abitazione principali e che vi risiedono azzerata a partire dal 2015;
- conferma dell'azzeramento dell'aliquota, deliberata nel 2014, per immobili locati a enti non commerciali che svolgano attività di contrasto all'emergenza abitativa, comprovata dallo statuto;
- aliquota per immobili concessi in uso gratuito azzerata a partire dal 2015;
- aliquota per fabbricati costruiti dalle imprese e destinati alla vendita e non locati: confermata l'aliquota azzerata per i fabbricati costruiti dalle imprese e destinati alla vendita e non locati con le limitazioni in base alle quali sono esenti dall'IMU;
- aliquota per fabbricati rurali strumentali: confermata l'aliquota azzerata per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'art. 13 D.L. 201/2011 e s.m.i.;
- aliquota per immobili non produttivi di reddito fondiario di categoria catastale C/1 (Negozzi e botteghe) e C/3 (Laboratori per arti e mestieri): confermata l'aliquota azzerata per immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'articolo 43 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986, facenti parte delle categorie catastali C/1 (Negozzi e botteghe) e C/3 (Laboratori per arti e mestieri), nell'ottica di agevolare le imprese artigiane e il commercio in piccole e medie strutture;
- aliquota per gli altri immobili: azzerata l'aliquota per gli immobili per i quali è istituita l'aliquota di base dell'IMU (1,06 per cento), nel rispetto del vincolo di cui all'art. 1 comma 677 della Legge 147/2013;

RITENUTO opportuno, per la TASI, di non avvalersi della facoltà concessa per il 2014 e per il 2015 dall'art. 1 comma 677, ultimo periodo, della Legge 147/2013, introdotto dall'art. 1 comma 1 del D.L. 16/2014 e modificato dall'art. 1 comma 679 della Legge 190/2014, di innalzare fino allo 0,08 per cento le aliquote per finanziare eventuali detrazioni;

VISTO il comma 682 della Legge 147/2013 e s.m.i. secondo il quale il Comune individua i servizi indivisibili e fornisce l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta, e ritenuto necessario aggiornare l'apposito elenco approvato con Deliberazione di C.C. n. 42 del 08/09/2015;

VALUTATO che, qualora fosse disposto, con apposita modifica normativa, l'incremento delle aliquote di base attualmente vigenti, detto aumento sarà automaticamente sommato alle aliquote qui deliberate al fine di mantenere inalterato il gettito dell'imposta di competenza comunale;

RITENUTO, in merito alla applicazione della detrazione IMU recepire ed applicare il comma 10 dell'articolo 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 senza avvalersi della facoltà di disporre l'elevazione dell'importo della detrazione fino a concorrenza dell'imposta dovuta come sotto riportato:

- dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale di categoria A/1, A/8 e A/9 del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;
- la detrazione si applica anche:
 - a) all'unità immobiliare, posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto, da anziani o disabili che spostano la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l'abitazione non risulti locata;
 - b) agli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità



COMUNE DI CAPANNORI
Provincia di Lucca

Originale

degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616;

VISTI:

- l'articolo 53, comma 16 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 (finanziaria 2001), come sostituito dall'articolo 27 della legge 28 dicembre 2001, n. 448 (finanziaria 2002), in base al quale il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento;
- l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (finanziaria 2007), la quale ha previsto che "gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

EVIDENZIATO che il Decreto del Ministero per l'Interno del 16 marzo 2015 ha differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 da parte degli enti locali al 31 maggio 2015;

RILEVATO che la competenza a stabilire le aliquote dell'Imposta Municipale Propria e della TASI è attribuita al Consiglio Comunale e che, per la modifica dell'aliquota di base, le adotta ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, così come previsto dall'articolo 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 e dall'art. 1 della Legge 147/2013;

PRESO ATTO CHE:

- l'articolo 13, comma 13-bis, del D.L. 201/2011 e s.m.i., stabilisce che "a decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il versamento della prima rata di cui al comma 3 dell'articolo 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, è eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente. Il versamento della seconda rata di cui al medesimo articolo 9 è eseguito, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata, sulla base degli atti pubblicati nel predetto sito alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto a effettuare l'invio di cui al primo periodo entro il 21 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente";
- l'articolo 1, comma 688, della Legge 147/2013 e s.m.i., stabilisce che "il comune è tenuto ad effettuare l'invio delle deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni, nonché



COMUNE DI CAPANNORI
Provincia di Lucca

Originale

dei regolamenti della TASI, esclusivamente in via telematica, entro il 21 ottobre dello stesso anno mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui al citato decreto legislativo n. 360 del 1998; in caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente";

VISTI i Regolamenti per l'applicazione dell'imposta municipale propria e della TASI approvati dal Consiglio Comunale ed in particolare le disposizioni relative alla determinazione delle aliquote;

VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.504;

VISTO il decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446;

VISTA la legge 9 dicembre 1998, n. 431;

VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 296;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23;

VISTO il decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 e s.m.i., all'articolo 13;

VISTA la legge 24 dicembre 2012, n. 228 (Legge di stabilità 2013) e s.m.i.;

VISTA la legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014) e s.m.i.;

VISTO il decreto legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito con Legge 2 maggio 2014, n.68;

VISTO il decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con Legge 23 giugno 2014, n. 89;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015) e s.m.i.;

VISTO il decreto legge 24 gennaio 2015, n. 4;

Visto il parere favorevole della Commissione Consiliare competente;

Visto inoltre, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 267/2000, come modificato dal D.L. 174/2012, il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria, conservato agli atti dell'ufficio proponente;

Visto l'art.42 del D.Lgs.267/2000 e s.m.i. in merito alle competenze del Consiglio Comunale;

Visto l'art. 52 del D.Lgs. 446/1997 e s.m.i.;

VISTI i pareri favorevoli del responsabile del servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento, richiesto ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

PRESO ATTO, per le motivazioni espresse in premessa, che ricorrono i presupposti affinché il Consiglio Comunale adotti il presente atto con la formula dell'immediata eseguibilità;



COMUNE DI CAPANNORI
Provincia di Lucca

Originale

DELIBERA

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di modificare per l'anno di imposta, per i motivi espressi nelle premesse, esclusivamente le aliquote IMU e TASI riguardanti gli immobili locati o concessi in comodato gratuito, con applicazione della sola IMU, in modo che l'aliquota IMU per tali fattispecie sia uguale alla somma delle relative aliquote IMU e TASI in vigore nel 2014;
3. di determinare quindi le aliquote dell'imposta municipale propria per l'anno 2015 come sotto specificato:

Aliquota base (ordinaria) IMU:

- confermata l'aliquota allo 1,06 per cento (corrispondente ad aliquota base dell'articolo 13 D.L. 201/11 più l'aumento di 0,3 punti percentuali), così come indicata nel Regolamento per l'istituzione dell'imposta municipale propria;

Aliquota per abitazione principale categorie catastali A/1, A/8 e A/9 IMU:

- confermata l'aliquota, istituita nel 2014, allo 0,38 per cento, per le seguenti fattispecie:

- a) unità immobiliari e pertinenze ammesse, adibite ad abitazione principale dei soggetti passivi persone fisiche;
- b) unità immobiliare, posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto, da anziani o disabili che spostano la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l'abitazione non risulti locata;

Aliquota per immobili locati IMU:

a) modificare in aumento l'aliquota, allo 0,91 per cento (corrispondente all'aliquota base dell'articolo 13 D.L. 201/2011 con maggiorazione di 0,15 punti percentuali) per immobile locato con contratto registrato da soggetto passivo d'imposta a soggetto che lo utilizza come abitazione principale e che vi risiede;

b) modificare in aumento l'aliquota, allo 0,5 per cento (corrispondente all'aliquota base dell'articolo 13 D.L. 201/2011 con diminuzione di 0,26 punti percentuali) per immobile locato da soggetto passivo d'imposta con contratto concordato ai sensi dell'articolo 2, comma 3, legge 431/98, o con contratto stipulato ai sensi della legge 392/78 sull'equo canone a soggetto che lo utilizza come abitazione principale e che vi risiede;

c) confermare l'aliquota allo 0,76 per cento (corrispondente all'aliquota base dell'articolo 13 D.L. 201/2011) per immobile locato con contratto registrato da soggetto passivo d'imposta ad enti non commerciali che svolgano attività di contrasto all'emergenza abitativa, comprovata dallo statuto;

d) confermare l'aliquota allo 0,4 per cento (corrispondente all'aliquota base dell'articolo 13 D.L. 201/2011 con diminuzione di 0,36 punti percentuali) per immobile locato da soggetto passivo d'imposta con contratto concordato ai sensi dell'articolo 2, comma 3, legge 431/98, o con contratto stipulato ai sensi della legge 392/78 sull'equo canone ad enti non commerciali che svolgano attività di contrasto all'emergenza abitativa, comprovata dallo statuto;

Aliquota per uso gratuito a parenti di primo grado in linea retta che la utilizzino come abitazione principale limitatamente ad un solo immobile IMU:

- modificare in aumento l'aliquota allo 0,86 per cento relativamente agli immobili e relative pertinenze, così come definite dalla normativa per l'abitazione principale, con esclusione delle categorie A/8 (ville) e A/9 (castelli, palazzi di eminenti pregi artistici o storici), concessi in



COMUNE DI CAPANNORI
Provincia di Lucca

Originale

comodato gratuito a parenti, in linea retta, entro il primo grado, a condizione che l'utilizzatore vi dimori abitualmente e che vi abbia la propria residenza anagrafica e appartenga ad un nucleo familiare separato dal concedente (corrispondente all'aliquota di base dell'articolo 13 D.L. 201/2011 con maggiorazione di 0,1 punti percentuali). Per gli altri immobili, ulteriori al primo, concessi in uso gratuito, è confermata l'aliquota allo 1,06 per cento;

Aliquota per terreni IMU:

- confermata l'aliquota, così come istituita nel 2013, allo 1,06 per cento (corrispondente all'aliquota di base dell'articolo 13 D.L. 201/2011 più 0,3 punti percentuali) per tutte le tipologie di terreni, con esclusione di quelli esenti ai sensi del D.L. 4/2015 (i terreni agricoli, nonché quelli non coltivati, posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'art. 1 D.Lgs. 99/2004, iscritti nella previdenza agricola, e i terreni concessi in comodato o locazione a coltivatori diretti o a imprenditori agricoli, purché anche i proprietari abbiano la stessa qualifica);

Aliquota per immobili non produttivi di reddito fondiario IMU:

- confermata l'aliquota allo 0,96 per cento (corrispondente all'aliquota di base dell'articolo 13 D.L. 201/2011 con maggiorazione di 0,2 punti percentuali) deliberata nel 2012 per immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'articolo 43 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986, limitatamente alle categorie catastali C/1 (Negozii e botteghe) e C/3 (Laboratori per arti e mestieri), mentre per gli altri immobili non produttivi di reddito fondiario è confermata l'aliquota allo 1,06 per cento;

Aliquota per gli immobili ad uso produttivo classificati nella categoria catastale D IMU:

- confermata l'aliquota allo 1,06 per cento deliberata nel 2014 (corrispondente all'aliquota di base prevista dall'articolo 1, comma 380 della Legge di Stabilità 2013 - Legge 228/2012 con la maggiorazione dello 0,3 per cento);

4. di determinare le aliquote della TASI per l'anno 2015 come sotto specificato:

Aliquota abitazione principale categoria A/1, A/8 e A/9 TASI:

- aliquota dello 0,22 per cento confermata per le unità immobiliari direttamente adibite ad abitazione principale di categoria A/1, A/8 e A/9, a prescindere dalla rendita catastale, nel rispetto del tetto massimo di aliquote fra IMU e TASI di cui all'art. 1, comma 677 della Legge 147/2013 e s.m.i., senza alcuna detrazione;

Aliquota abitazione principale categoria diversa da A/1, A/8 e A/9 TASI:

- aliquota dello 0,1 per cento confermata per le unità immobiliari direttamente adibite ad abitazione principale aventi una rendita catastale di importo fino ad euro 300,00 compresi;
- aliquota dello 0,15 per cento confermata per le unità immobiliari direttamente adibite ad abitazione principale aventi una rendita catastale di importo superiore ad euro 300,00 e fino all'importo di euro 400,00 compresi;
- aliquota dello 0,22 per cento confermata per le unità immobiliari direttamente adibite ad abitazione principale aventi una rendita catastale di importo superiore ad euro 400,00 e fino all'importo di euro 500,00 compresi;
- aliquota dello 0,25 per cento confermata per le unità immobiliari direttamente adibite ad abitazione principale, aventi una rendita catastale di importo superiore ad euro 500,00;
- detrazione di euro 50,00 confermata per ogni figlio a carico fino a 26 anni di età compreso nel nucleo familiare del soggetto passivo. Di tale detrazione può beneficiare solo chi è proprietario sul territorio nazionale del solo immobile, ed eventuali pertinenze, adibito ad abitazione principale (per poter beneficiare della suddetta detrazione è necessario presentare, a pena di



COMUNE DI CAPANNORI
Provincia di Lucca

Originale

decadenza dal beneficio, entro la scadenza della dichiarazione IMU e TASI, apposita dichiarazione su modello messo a disposizione dal Comune). In caso di possesso di ulteriori immobili (fabbricati, aree fabbricabili o terreni) non è possibile usufruire della detrazione;

- aliquota azzerata confermata per le unità immobiliari direttamente adibite ad abitazione principale, possedute da soggetti nel cui nucleo familiare risulta esservi un soggetto con handicap in situazione di gravità, ai sensi dell' art. 3, comma 3, della legge 5.2. 1992, n. 104 (per poter beneficiare della suddetta esenzione è necessario presentare, a pena di decadenza dal beneficio, entro la scadenza della dichiarazione IMU e TASI, apposita dichiarazione su modello messo a disposizione dal Comune).

Si specifica che i suddetti scaglioni di rendita catastale non sono da intendere come franchigia o come forma di tassazione progressiva. L'unità immobiliare è tassata interamente con il criterio dello scaglione di appartenenza, riferito alla rendita catastale della sola abitazione principale. Le agevolazioni sopra descritte sono rapportate al periodo dell'anno durante il quale permangono i presupposti per l'applicazione.

Aliquota immobili assimilati all'abitazione principale TASI:

le suddette aliquote e detrazioni riferite all'abitazione principale si applicano anche alle seguenti fattispecie assimilate all'abitazione principale ai sensi della normativa IMU:

- unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008;
- casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28, comma 1, del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;

Aliquota pertinenze dell'abitazione principale TASI:

- le aliquote e detrazioni per abitazione principale di cui sopra si applicano anche alle pertinenze delle abitazioni principali e assimilate, intendendosi per tali esclusivamente le pertinenze classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, con le stesse limitazioni previste per l'IMU. Il calcolo della TASI per la pertinenza deve essere effettuato applicando l'aliquota dello scaglione di rendita dell'abitazione principale;

Aliquota altri immobili TASI:

- aliquota per immobili di anziani o disabili ricoverati: confermata l'aliquota azzerata per una unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto, da anziani o disabili che spostano la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l'abitazione non risulti locata;
- aliquota per immobili locati a soggetti che li utilizzano come abitazione principali e che vi risiedono azzerata a partire dal 2015;



COMUNE DI CAPANNORI
Provincia di Lucca

Originale

- conferma dell'azzeramento dell'aliquota, deliberata nel 2014, per immobili locati a enti non commerciali che svolgano attività di contrasto all'emergenza abitativa, comprovata dallo statuto;
- aliquota per immobili concessi in uso gratuito azzerata a partire dal 2015;
- aliquota per fabbricati costruiti dalle imprese e destinati alla vendita e non locati: confermata l'aliquota azzerata per i fabbricati costruiti dalle imprese e destinati alla vendita e non locati con le limitazioni in base alle quali sono esenti dall'IMU;
- aliquota per fabbricati rurali strumentali: confermata l'aliquota azzerata per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'art. 13 D.L. 201/2011 e s.m.i.;
- aliquota per immobili non produttivi di reddito fondiario di categoria catastale C/1 (Negozzi e botteghe) e C/3 (Laboratori per arti e mestieri): confermata l'aliquota azzerata per immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'articolo 43 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986, facenti parte delle categorie catastali C/1 (Negozzi e botteghe) e C/3 (Laboratori per arti e mestieri), nell'ottica di agevolare le imprese artigiane e il commercio in piccole e medie strutture;
- aliquota per gli altri immobili: azzerata l'aliquota per gli immobili per i quali è istituita l'aliquota di base dell'IMU (1,06 per cento), nel rispetto del vincolo di cui all'art. 1 comma 677 della Legge 147/2013;

5. di determinare la detrazione dell'Imposta Municipale Propria per l'anno 2015, recependo ed applicando il comma 10 dell'articolo 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 senza avvalersi della facoltà di disporre l'elevazione dell'importo della detrazione fino a concorrenza dell'imposta dovuta come sotto specificato:

- dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale di categoria A/1, A/8 e A/9 del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

- la detrazione si applica anche:

- a) all'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto, da anziani o disabili che spostano la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l'abitazione non risulti locata;

- b) agli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616;

6. di dare atto che la modifica delle aliquote ha efficacia a partire dal 1 gennaio 2015;

7. di approvare l'elenco aggiornato dei servizi indivisibili di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;

8. di incaricare l'Ufficio Tributi - Entrate di provvedere alla pubblicità dell'atto nelle norme di legge, compreso l'invio della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze in via telematica tramite inserimento nel Portale del Federalismo Fiscale;

* * * * *



COMUNE DI CAPANNORI
Provincia di Lucca

Originale

Segue la discussione con gli interventi, riportati nel resoconto stenografico della seduta, dei sigg.ri: Rontani, Angelini, Lunardi.

Si dà atto che, rispetto all'appello, a questo punto sono presenti n° 21 componenti il Consiglio, essendo nel frattempo entrati i sigg.ri: Masini, Lazzareschi.

Al momento della votazione sono presenti, pertanto, n° 21 componenti il Consiglio.

Al termine della discussione, lo schema di deliberazione **viene approvato**, nel testo proposto e sopra riportato, a seguito di votazione svoltasi per scrutinio palese che ha dato il seguente risultato, controllato dagli scrutatori e proclamato dal Presidente:

RESENTI n.	21	VOTANTI 21
FAVOREVOLI n.	14	
CONTRARI n.	7	
Lazzareschi, Lencioni, Masini, Marchi, Rontani, Lunardi, Pini.		
ASTENUTI n.	=	



COMUNE DI CAPANNORI
Provincia di Lucca

Originale

INFINE, su proposta del Presidente, a seguito di separata votazione ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.Lgs. 267/00 (T.U.e.l.), svoltasi per scrutinio palese che ha dato il seguente risultato, controllato dagli scrutatori e proclamato dal Presidente:

PRESENTI n. 21	
MAGGIORANZA RICHIESTA n. 13	Art. 134 c.4 D.Lgs267/00
FAVOREVOLI n. 14	VOTANTI
CONTRARI n. 7 Lazzareschi, Lencioni, Masini, Marchi, Rontani, Lunardi, Pini.	21
ASTENUTI n. =	

Il presente atto viene dichiarato **immediatamente eseguibile**.



COMUNE DI CAPANNORI
PROVINCIA DI LUCCA

Numero proposta 68/2015

Allegato alla delibera del Consiglio Comunale N. 15 del 22-4-2015

PARERI EX ART 49 T.U.E.L. N.267/2000 RESI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: IUC (Imposta Unica Comunale). Parziale modifica aliquote IMU e TASI per l'anno 2015.

IL SOTTOSCRITTO

Esprime **parere favorevole** in ordine alla **REGOLARITÀ TECNICA** della presente proposta di deliberazione.

Dichiara che la presente proposta **comporta** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-patrimoniale o sul patrimonio dell'ente.

annotazioni:

Capannori, 26/02/2015

IL DIRIGENTE
GIUSEPPE MARIANETTI



COMUNE DI CAPANNORI
PROVINCIA DI LUCCA

Numero proposta 68/2015

Allegato alla delibera del Consiglio Comunale N. 15 del 22-4-2015

PARERI EX ART 49 T.U.E.L. N.267/2000 RESI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: IUC (Imposta Unica Comunale). Parziale modifica aliquote IMU e TASI per l'anno 2015.

IL SOTTOSCRITTO

Esprime **parere favorevole** in ordine alla **REGOLARITÀ CONTABILE** della presente proposta di deliberazione.

annotazioni:

Capannori, 26/02/2015

IL DIRIGENTE
GIUSEPPE MARIANETTI



COMUNE DI CAPANNORI
Provincia di Lucca

Originale

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
Diodorina Valerino

IL PRESIDENTE
Claudio Ghilardi

Certificato di pubblicazione

Copia della presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Online, per rimanervi affissa per il periodo di quindici giorni consecutivi.

Li 04 MAG 2015

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Diodorina Valerino

Immediata Eseguità

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Capannori, li 22.4.2015

IL SEGRETARIO GENERALE
Diodorina Valerino

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva a far data dal _____ per il decorso del periodo di dieci giorni dalla sua pubblicazione all'albo online.

Li, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

SERVIZI INDIVISIBILI - INDICAZIONE ANALITICA DEI COSTI ANNO 2015

I costi dei servizi indivisibili sottoelencati, ai sensi dell'art. 1 comma 682 della Legge 147/2013, saranno coperti in parte dal gettito della TASI. Le voci di spesa sono tratte dal Bilancio di Previsione 2014 assestato:

ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE, LEVA E SERVIZIO STATISTICO

Intervento	Previsione di competenza
Personale	€ 708,611,00
Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	€ 12.500,00
Prestazioni di servizi	€ 18.800,00
Trasferimenti	€ 100.000,00
Imposte e tasse	€ 41.660,00
TOTALE ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE, LEVA E SERVIZIO STATISTICO	€ 881.571,00

POLIZIA MUNICIPALE

Intervento	Previsione di competenza
Personale	€ 801.144,00
Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	€ 11.500,00
Prestazioni di servizi	€ 25.278,45
Utilizzo di beni di terzi	€ 6.000,00
Trasferimenti	€ 30.636,00
Imposte e tasse	€ 52.078,00
TOTALE POLIZIA MUNICIPALE	€ 926.636,45

VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI

Intervento	Previsione di competenza
Prestazioni di servizi	€ 229.580,00
Utilizzo di beni di terzi	€ 13.500,00
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	€ 344.000,00
TOTALE VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI	€ 587.080,00

ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZI CONNESSI

Intervento	Previsione di competenza
Prestazioni di servizi	€ 731.500,00
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	€ 4.000,00

TOTALE ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZI CONNESSI	€ 735.500,00
---	---------------------

SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE

Intervento	Previsione di competenza
Prestazioni di servizi	€ 227.000,00
Trasferimenti	€ 68.100,00
TOTALE SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE	€ 295.100,00

TOTALE COSTI SERVIZI INDIVISIBILI PARZIALMENTE COPERTI DAL GETTITO TASI	€ 3.425.887,45
GETTITO TASI 2015 STIMATO	€ 3.000.000,00



COMUNE DI CAPANNORI
PROVINCIA DI LUCCA

ORIGINALE

Delibera n. **149**

Del **25/06/2015**

Pubblicata in data 02/07/2015

RIPARTIZIONE AMMINISTRATIVA

Trasmessa per C/C

1 Ufficio Politiche Educative

1 Ufficio Bilancio Contabilità
e Partecipate

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE NUOVO SISTEMA DI CALCOLO DELLE TARIFFE SULLA BASE
DEL NUOVO INDICATORE ISEE - REFEZIONE SCOLASTICA

L'anno **2015** e questo giorno **venticinque** del mese di **giugno** alle ore **15:30** nella sala delle adunanze posta nella sede Comunale, si è riunita la Giunta comunale regolarmente convocata per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza Luca Menesini nella sua qualità di SINDACO.

Assessori Presenti (P) N. 6 e Assenti (A) N.1

1	LUCA MENESINI	SINDACO	presente
2	LARA PIZZA	VICE SINDACO	presente
3	AMADEI SILVIA MARIA	ASSESSORE	presente
4	GABRIELE BOVE	ASSESSORE	presente
5	ILARIA CARMASSI	ASSESSORE	assente
6	FRANCESCONI MATTEO	ASSESSORE	presente
7	FREDIANI SERENA	ASSESSORE	presente

Assiste la sottoscritta Marina Savini Segretario Generale del Comune, incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.



COMUNE DI CAPANNORI
PROVINCIA DI LUCCA

ORIGINALE

OGGETTO: APPROVAZIONE NUOVO SISTEMA DI CALCOLO DELLE TARIFFE SULLA BASE DEL NUOVO INDICATORE ISEE - REFEZIONE SCOLASTICA

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che nell'ambito del Servizio Servizi alla persona – ufficio politiche educative - sono forniti alcuni servizi ed attività che, ai sensi di quanto stabilito dal D.M. 31.12.1983, vengono considerati “servizi a domanda individuale”. Il finanziamento dei relativi costi deve essere in parte assicurato dalla contribuzione degli utenti e, per la rimanente parte, con i fondi ordinari del bilancio comunale.

Vista la deliberazione di G. C. n° 386 del 19.12.2008 con la quale vennero determinate, per l'anno 2009, le tariffe per i servizi a domanda individuali comunali, prendendo atto delle detrazioni, agevolazioni e relative fasce di reddito ancora in corso di validità.

Tenuto conto che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2013, n.159 “Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione ed i campi di applicazione dell'Indicatore di situazione economica equivalente (ISEE)” è stato disposto un aggiornamento dei criteri per il calcolo dei redditi e del patrimonio familiare utilizzati per misurare la capacità economica degli utenti per l'accesso alle prestazioni sociali agevolate;

Dato atto con il Decreto Del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 7 novembre 2014 si è provveduto alla “Approvazione del modello tipo della Dichiarazione sostitutiva Unica a fini ISEE, dell'attestazione nonché delle relative istruzioni per la compilazione ai sensi dell'art.10, comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n.159”;

Preso atto, in tal senso che la riforma del nuovo ISEE è entrata in vigore a far data dal 1° gennaio 2015 ed i comuni sono tenuti ad emanare gli atti, anche normativi, necessari all'erogazione delle nuove prestazioni in conformità con le disposizioni del DPCM 159/2013 sopra richiamato;

Dato Atto che con deliberazione n. 41 del 26 febbraio 2015 la Giunta Comunale ha definito e regolato un regime transitorio di applicazione dell'ISEE per consentire il regolare svolgimento delle procedure di iscrizione ai servizi di mensa e trasporto e per la frequenza ai nidi d'infanzia;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n.99 del 30/04/2015 ad oggetto: Agevolazioni tariffarie 2015. Approvazione accordo tra l'Amministrazione Comunale e le Segreterie Confederali CGIL, CISL, UIL e dei Sindacati dei Pensionati SPI CGIL, FNP, CISL, E UILP DI LUCCA;

Richiamato il vigente Regolamento comunale dei servizi di trasporto e refezione scolastica;

Viste le delibere di Giunta Comunale n.163 del 19/08/2011, n.205 del 10/11/2011, n.208 del 18/11/2011 e n.97 del 10/05/2013 che approvano le agevolazioni tariffarie per la refezione scolastica e che sono in ordine cronologico;

Considerato che la quota di contribuzione richiesta all'utente del servizio rappresenta solamente una parte del costo contrattuale del pasto e che ammonta ad € 4.00;

Tenuto fermo quanto previsto con la Delibera di Giunta n. 97 del 10/05/2013 per il trasporto scolastico in previsione delle nuove procedure di informatizzazione e iscrizione on line;

Vista la delibera del 308 del 31.12.2014 ad oggetto "approvazione tariffe nidi d'infanzia anno 2015" che aggiorna le tariffe dei nidi d'infanzia;

Considerato:

che l'Amministrazione comunale si è orientata a dare omogeneità delle tariffe con il nuovo sistema di calcolo in base all'ISEE per i servizi a domanda come specificato in premessa prevedendo:

- una esenzione per un ISEE inferiore ad € 6.195,00
- la tariffa intera per un ISEE superiore ad € 21.500,00

Visti i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 49, c.1, del D.lgs 18/08/2000 n. 267, la Responsabile del servizio proponente in ordine alla regolarità tecnica e dal Responsabile del servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile.

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 42 comma 2 lett. E del TUEL n.267/200;

Con voti unanimi resi a scrutinio palese;

DELIBERA

Di richiamare e confermare, per relationem, la parte motivata del provvedimento;

Di approvare il sistema delle tariffe della refezione scolastica in base all'ISEE secondo le seguenti modalità:

- Esenzione per un ISEE inferiore ad € 6195,00
- tariffa di € 1,00 con ISEE tra € 6195,01 a € 7500,00
- La tariffa con ISEE tra €7500,01 a € 21500,00 cresce in maniera proporzionale tra € 2,25 e € 4.00
- Tariffa intera pari a 4.00 € per un ISEE superiore ad € 21500,00

Di dare atto che sarà prevista l'entrata di € 950.000,00 al capitolo 30100;

Di approvare altresì gli sconti per ulteriori figli minori a carico:

- secondo figlio: sconto del 10% della tariffa applicata
- terzo figlio : sconto del 50% della tariffa applicata
- quarto figlio: sconto del 75% della tariffa applicata
- quinto figlio: esente

Con successiva votazione, favorevole unanime;

DELIBERA, altresì

Di dichiarare il presente atto, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 c.4 del D.Lgs. 267/00, vista l'urgenza di provvedere



COMUNE DI CAPANNORI
PROVINCIA DI LUCCA

ORIGINALE

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SINDACO

Luca Menesini

Certificato di pubblicazione

Copia della presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Online, per rimanervi affissa per il periodo di quindici giorni consecutivi.

Capannori, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva a far data dal 12/07/2015 per il decorso del periodo di dieci giorni dalla sua pubblicazione all'albo Online.

Capannori, _____

IL SEGRETARIO GENERALE





COMUNE DI CAPANNORI
PROVINCIA DI LUCCA

ORIGINALE

Delibera n. **70**
Del **31/03/2016**
Pubblicata in data

RIPARTIZIONE AMMINISTRATIVA
Trasmessa per C/C

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: RSA “Don Alberto Gori” di Marlia – Gestione in affidamento a Capannori Servizi s.r.l. -
Aumento della tariffa giornaliera a carico dei soggetti privati - Approvazione

L'anno **2016** e questo giorno **trentuno** del mese di **marzo** alle ore **16:10** nella sala delle adunanze posta nella sede Comunale, si è riunita la Giunta comunale regolarmente convocata per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza Luca Menesini nella sua qualità di SINDACO.

Assessori Presenti (P) N. 8 e Assenti (A) N.0

1	LUCA MENESINI	SINDACO	presente
2	LARA PIZZA	VICE SINDACO	presente
3	AMADEI SILVIA MARIA	ASSESSORE	presente
4	GABRIELE BOVE	ASSESSORE	presente
5	ILARIA CARMASSI	ASSESSORE	presente
6	FRANCESCONI MATTEO	ASSESSORE	presente
7	FREDIANI SERENA	ASSESSORE	presente
8	MICCICHE' LIA CHIARA	ASSESSORE	presente

Assiste il Segretario Generale del Comune, incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.



COMUNE DI CAPANNORI
PROVINCIA DI LUCCA

ORIGINALE

OGGETTO: RSA “Don Alberto Gori” di Marlia – Gestione in affidamento a Capannori Servizi s.r.l. -
Aumento della tariffa giornaliera a carico dei soggetti privati - Approvazione

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che il Comune di Capannori si fa carico dell’assistenza residenziale di anziani e adulti inabili avvalendosi prioritariamente della Casa di Riposo “Casa Gori” di Marlia;

PRESO ATTO che con la Deliberazione del Consiglio Comunale n° 39 del 03.07.2006 è stata costituita la Società “Capannori Servizi” S.r.l. a socio unico per l’affidamento in “house providing” della gestione della Casa di Riposo “Don Alberto Gori” di Marlia con decorrenza dal 01.08.2006;

TENUTO CONTO della Deliberazione della Giunta Comunale n. 320 del 18/12/2009 con la quale è stato fissato l'importo della retta sociale, pari a € 67,00 al giorno;

RILEVATO come la suddetta tariffazione, applicata ai Soggetti “privati”, faccia mancare al Soggetto gestore della RSA l’introito della retta in quota sanitaria, pari ad 52,32 € giorno a presenza, con conseguenti ricadute negative sull'equilibrio economico-finanziario gestionale.

PRESO ATTO come altre strutture di assistenza pubblica abbiano già da tempo provveduto a differenziare la retta sociale privata, applicando tariffe variabili fino a importi di 90€ al giorno;

VISTA la proposta di aumento tariffario della retta da applicarsi ai Soggetti privati, formulata dal Soggetto Gestore della RSA di Marlia, Capannori Servizi s.r.l. (prot. 457 del 18/03/2016) sulla base della relazione prodotta dal Responsabile della Struttura, sig. Luigi Rocchi, il tutto agli atti d'ufficio;

PRESO ATTO:

- che dall'analisi dei costi gestionali della struttura indicati nella relazione di cui sopra, viene determinata una spesa media giornaliera a ricovero per i soggetti “privati” pari a € 84,90;

- che l'adeguamento tariffario giornaliero da 67,00 a 85,00 euro si rende necessario al fine di riportare in equilibrio economico-finanziario la gestione della Casa di Riposo “Don Alberto Gori” di Marlia e che risulta in linea con le tariffe praticate per le utenze “private” dagli Istituti di Assistenza similari presenti sul territorio lucchese;

Ritenuto opportuno approvare la variazione tariffaria in oggetto per le motivazioni di cui sopra, tenuto conto che la tariffa in oggetto resterà applicabile all'utente privato a meno che lo stesso non intraprenda il percorso istituzionale di inserimento con valutazione da parte dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare (UVM);

Dato atto:

- che sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 del D.Lgs 267/2000 parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- che la presente proposta necessita di parere di regolarità contabile in quanto comporta riflessi indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente;

Con votazione.....;

DELIBERA

- di prendere atto della richiesta inoltrata a questa Amministrazione Comunale da parte di Capannori Servizi s.r.l., soggetto gestore della RSA di Marlia, tramite nota del 18/03/2016 (prot. 457), con la quale viene proposto l'aumento tariffario della retta a carico dei Soggetti "privati";
- di dare atto come tale proposta sia motivata dalla necessità di garantire alla gestione della RSA di Marlia maggiori opportunità di mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario, considerato in aggiunta che il costo medio per le utenze "private" ammonti a 84,90 euro al giorno;
- di approvare l'aumento della retta giornaliera a carico degli Ospiti privati della RSA di Marlia, portandola dagli attuali 67,00 euro agli 85,00 euro al giorno;
- di trasmettere copia del presente provvedimento al Soggetto Gestore della RSA di Marlia, Capannori Servizi s.r.l.

Con successiva votazione

DELIBERA, altresì

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.Lgs. 267/00, al fine di poter autorizzare Capannori Servizi s.r.l. agli incrementi tariffari previsti

Visti i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, dal Responsabile del servizio proponente e dal responsabile della ragioneria in ordine rispettivamente, alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile, che si allegano al presente atto;

Con voti unanimi resi a scrutinio palese;

D E L I B E R A

Con successiva votazione, favorevole e unanime;

DELIBERA, altresì

Di dichiarare il presente atto, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D. Lgs. 267/00.



COMUNE DI CAPANNORI
PROVINCIA DI LUCCA

ORIGINALE

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SINDACO

Luca Menesini

Certificato di pubblicazione

Copia della presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Online, per rimanervi affissa per il periodo di quindici giorni consecutivi.

Capannori, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva a far data dal
giorni dalla sua pubblicazione all'albo Online.

per il decorso del periodo di dieci

Capannori, _____

IL SEGRETARIO GENERALE



COMUNE DI CAPANNORI
PROVINCIA DI LUCCA

ORIGINALE

Delibera n. 30
Del 11/02/2011
Pubblicata in data

RIPARTIZIONE AMMINISTRATIVA

Trasmessa per C/C

- 1 Ufficio Edilizia Pubblica
- 1 Servizio Gestione Risorse Economiche

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: revisione delle tariffe al pubblico riguardanti la costruzione delle tombe, la tumulazione dei loculi nonché l'erogazione di tutti gli altri servizi necroscopici nei cimiteri comunali frazionali annualità 2011

L'anno 2011 e questo giorno undici del mese di febbraio alle ore 11:40 nella sala delle adunanze posta nella sede Comunale, si è riunita la Giunta comunale regolarmente convocata per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza Giorgio Del Ghingaro nella sua qualità di SINDACO.

Assessori Presenti (P) N. 7 e Assenti (A) N.2

1	GIORGIO DEL GHINGARO	SINDACO	presente
2	LUCA MENESINI	VICE SINDACO	assente
3	GABRIELE BOVE	ASSESSORE	presente
4	ALESSIO CIACCI	ASSESSORE	presente
5	CLAUDIO GHILARDI	ASSESSORE	presente
6	PIERANGELO PAOLI	ASSESSORE	assente
7	LARA PIZZA	ASSESSORE	presente
8	LEANA QUILICI	ASSESSORE	presente
9	MAURIZIO VELLUTINI	ASSESSORE	presente

Assiste la sottoscritta Maria Caterina Gallo Vice SEGRETARIO GENERALE del Comune, incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.



COMUNE DI CAPANNORI
PROVINCIA DI LUCCA

ORIGINALE

OGGETTO: revisione delle tariffe al pubblico riguardanti la costruzione delle tombe, la tumulazione dei loculi nonché l'erogazione di tutti gli altri servizi necroscopici nei cimiteri comunali frazionali annualità 2011

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO :

- **CHE** l'art. 4 , ultimo comma , del *Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria* attualmente in vigore , approvato con *Delibera di C.C. n. 78 del 25.11.2003*, stabilisce che " *la Giunta Comunale individua i servizi , (...omissis ...) , cui è collegato il pagamento di una tariffa* " ;
- **CHE** il costo relativo alla Concessione d'uso di un loculo , a terra od in colombaro , di qualsivoglia tipo o genere esso sia e/o il costo relativo alla prestazione di un servizio , sono diversamente costituiti da più voci ed in particolare:
 - A) . Costo della Concessione d'uso del loculo e/o tomba a terra ;
 - B) . Spese sostenute dall'amministrazione comunale per la costruzione del loculo e/o tomba, per le operazioni di chiusura e apertura , per le altre operazioni e servizi necroscopici , sopralluoghi dei tecnici e del personale addetto ;
 - C) . Diritti di segreteria ;
- **CHE** l'Amministrazione Comunale ha realizzato nell'ultimo esercizio finanziario opere estremamente importanti ed ha previsto di realizzare nel prossimo programma triennale una serie di investimenti altrettanto importanti sia a livello quantitativo che qualitativo per l'adeguamento e la manutenzione dei cimiteri comunali , utilizzando risorse proprie e acquisite mediante ricorso al credito ;
- **CHE** il continuo processo di riduzione dei trasferimenti economici da parte del Governo Nazionale agli Enti Locali spinge ad un inevitabile percorso di autonomia finanziaria che i Comuni si vedono obbligati ad intraprendere per realizzare interventi indispensabili sul territorio , qualificando i propri servizi , e dovendo , di conseguenza , incrementare le entrate a questi collegate;
- **CHE** le tariffe per i servizi necroscopici devono essere continuamente aggiornate parametrando al costo che l'Amministrazione comunale sostiene per la realizzazione delle opere sui cimiteri , a seguito degli oneri derivanti dall'appalto dei servizi necroscopici stessi alle imprese esterne all'ente ;

- **CHE** tali tariffe trovano , quindi , un ragionevole adeguamento non discostandosi da una percentuale del 10%;

VISTA la *tabella A* allegata , facente parte integrante e sostanziale della Delibera , nella quale sono riportati e comparati i livelli tariffari vigenti e quelli integrati con il previsto adeguamento che entrerà in vigore a decorrere dalla data di approvazione della presente ;

RITENUTO CONGRUO onde stimolare il riutilizzo di sepolcri esistenti limitando , in tal modo , lo sfruttamento intensivo dei singoli siti cimiteriali , provvedere ad una riduzione della quota di Concessione afferente , appunto , i riutilizzi di sepolture ad un terzo (1/3) della corrispondente quota relativa alle nuove Concessioni ;

RITENUTO OPPORTUNO praticare in favore delle categorie disagiate una riduzione tariffaria del 25% sul totale del valore del contratto cimiteriale , su esibizione del relativo Modello ISEE , da erogarsi quale contributo seguendo quanto riportato nell'Allegato B ;

VISTO il *Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria* approvato dal Consiglio Comunale con Delibera n°78 del 25.11.2003 ;

VISTO il D.P.R. 10.09.1990 , n° 285 , " *Regolamento Nazionale di Polizia Mortuaria* " ;

VISTO l'art. 117 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 , " *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali* " e ss.mm.ii. ;

VISTO il parere favorevole espresso, ai sensi dell'Art. 49, comma 1°, del D. Lgs.vo 18.08.2000 , n. 267, dal Responsabile del Servizio proponente, in ordine alla regolarità tecnica , che si allega al presente atto ;

Con voti unanimi resi a scrutinio palese;

D E L I B E R A

1 . di approvare *l'aggiornamento delle tariffe cimiteriali da applicarsi al pubblico quale costo per i servizi necroscopici e per la costruzione di tomba o loculo , da corrispondersi in occasione della tumulazione di defunti , di cui all'Allegato " A " ;*

2 . di approvare *i criteri di riduzione del costo contrattuale in seguito alla produzione di modello ISEE , di cui all'Allegato " B " .*

Con successiva votazione, favorevole e unanime;

DELIBERA, altresì

Di dichiarare il presente atto, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D. Lgs. 267/00.



COMUNE DI CAPANNORI
PROVINCIA DI LUCCA

ORIGINALE

Letto, approvato e sottoscritto.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

Maria Caterina Gallo

IL SINDACO

Giorgio Del Ghingaro

Certificato di pubblicazione

Copia della presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Online, nonché all'Albo Pretorio ai fini di pubblicità notizia, per rimanervi affissa per il periodo di quindici giorni consecutivi.

Capannori, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Immediata Eseguitività

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Capannori, 11.02.2011

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

Maria Caterina Gallo

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva a far data dal
di dieci giorni dalla sua pubblicazione all'albo Online.

per il decorso del periodo

Capannori, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

<i>DESCRIZIONE</i>		<i>TARIFFE CIMIT.LI</i>	<i>NUOVE TARIFFE</i>
<i>SERVIZIO / VOCE</i>		<i>VIGENTI</i>	<i>con adeguamenti</i>
		<i>(anno 2010)</i>	<i>(anno 2011)</i>
APERTURA TOMBE			
APERTURA LOCULO IN SUPERFICE			
DAL FRONTALE		€ 368,00	€ 405,00
DAL SOPRA		€ 447,00	€ 492,00
LATERALE		€ 462,00	€ 508,00
SAGGIO PER VERIFICA		€ 126,00	€ 139,00
INSERIMENTO CASSETTA RESTI MORTALI		€ 263,00	€ 289,00
APERTURA LOCULO INTERMEDIO			
DAL FRONTALE		€ 462,00	€ 508,00
DAL SOPRA		€ 569,00	€ 626,00
LATERALE		€ 604,00	€ 664,00
APERTURA COLOMBARI			
DALLA 1° ALLA 3° FILA		€ 310,00	€ 341,00
DALLA 4° FILA ALLA 6° FILA		€ 384,00	€ 422,00
COLOMBARO SEMINTERRATO		€ 430,00	€ 473,00
CELLETTA OSSARIO		€ 130,00	€ 143,00
INSERIMENTO CASSETTA RESTI MORTALI			
DALLA 1° ALLA 3° FILA		€ 252,00	€ 277,00
DALLA 4° ALLA 6° FILA		€ 273,00	€ 300,00
CONCESSIONI TOMBE			
TOMBA SINGOLA			
CONCESSIONE		1.660,00	1826,00
COSTRUZIONE		919,00	1011,00
DIRITTI SEGRETERIA		39,00	41,00
		€ 2.618,00	€ 2.878,00
TOMBA DOPPIA			
CONCESSIONE		2.230,00	2.453,00
COSTRUZIONE		1.386,00	1.525,00
DIRITTI SEGRETERIA		46,00	49,00
		€ 3.662,00	€ 4.027,00
TOMBA TRIPLA			
CONCESSIONE		2.805,00	3.085,50
COSTRUZIONE		1.720,00	1.892,00
DIRITTI SEGRETERIA		54,00	57,00
		€ 4.579,00	€ 5.034,50

ALLEGATO A			
SOTTOFONDAZIONI TOMBE			
SOTTOFONDAZIONE DI TOMBA SINGOLA PER FARE 2° POSTO			
CONCESSIONE		565,00	565,00
COSTRUZIONE		1.240,00	1.364,00
DIRITTI SEGRETERIA		19,00	19,00
		€ 1.824,00	€ 1.948,00
SOTTOFONDAZIONE DI TOMBA SINGOLA PER FARE 2° + 3°POSTO			
CONCESSIONE		1.125,00	1.125,00
COSTRUZIONE		1.617,00	1.779,00
DIRITTI SEGRETERIA		32,00	32,00
		€ 2.774,00	€ 2.936,00
SOTTOFONDAZIONE DI TOMBA DOPPIA PER FARE 3°POSTO			
CONCESSIONE		565,00	565,00
COSTRUZIONE		1.770,00	1.947,00
DIRITTI SEGRETERIA		19,00	19,00
		€ 2.354,00	€ 2.531,00
ADEGUAMENTO TOMBA PER INSERIMENTO NUOVO FERETRO			
		210,00	€ 231,00
COSTO RIFIUTI SPECIALI		130,00	€ 143,00
SOPRAELEVAZIONE DI TOMBA ESISTENTE PER UN NUOVO POSTO			
CONCESSIONE		565,00	565,00
COSTRUZIONE		593,00	652,00
DIRITTI SEGRETERIA		19,00	19,00
		€ 1.177,00	€ 1.236,00
RIUTILIZZO TOMBA ESISTENTE PER VIVENTE DI FAMIGLIA CON CASSETTA RESTI MORTALI			
TOMBA SINGOLA			
CONCESSIONE		1.660,00	553,00
DIRITTI SEGRETERIA		39,00	18,00
		€ 1.699,00	€ 571,00
TOMBA DOPPIA			
CONCESSIONE		2.230,00	743,00
DIRITTI SEGRETERIA		46,00	23,50
		2.276,00	766,50
TOMBA TRIPLA			
CONCESSIONE		2.805,00	935,00
DIRITTI SEGRETERIA		54,00	28,00
		€ 2.859,00	€ 963,00
INUMAZIONE IN CAMPO COMUNE			

SCAVO eseguito con MEZZO MECCANICO		€ 310,00	€ 341,00
SCAVO eseguito MANUALMENTE			€ 450,00
CONCESSIONE COLOMBARI			
1° FILA SINGOLO			
CONCESSIONE COLOMBARI		1.915,00	2.106,50
APERTURA		310,00	341,00
DIRITTI SEGRETERIA		42,00	45,00
		€ 2.267,00	€ 2.492,50
1° FILA DOPPIO			
CONCESSIONE COLOMBARI		3.825,00	4.207,00
APERTURA		310,00	341,00
DIRITTI SEGRETERIA		67,00	72,00
		€ 4.202,00	€ 4.620,00
2° 3° FILA SINGOLO			
CONCESSIONE COLOMBARI		2.230,00	2.453,00
APERTURA		310,00	341,00
DIRITTI SEGRETERIA		46,00	49,00
		€ 2.586,00	€ 2.843,00
2° 3° FILA DOPPIO			
CONCESSIONE COLOMBARI		4.465,00	4.911,00
APERTURA		310,00	341,00
DIRITTI SEGRETERIA		75,00	81,00
		€ 4.850,00	€ 5.333,00
4° FILA SINGOLO			
CONCESSIONE COLOMBARI		1.680,00	1.848,00
APERTURA		384,00	422,00
DIRITTI SEGRETERIA		39,00	41,00
		€ 2.103,00	€ 2.311,00
4° FILA DOPPIO			
CONCESSIONE COLOMBARI		3.355,00	3.690,50
APERTURA		384,00	422,00
DIRITTI SEGRETERIA		61,00	65,00
		€ 3.800,00	€ 4.177,50
5° 6° FILA SINGOLO			
CONCESSIONE COLOMBARI		1.435,00	1.578,50
APERTURA		384,00	422,00
DIRITTI SEGRETERIA		36,00	38,00
		€ 1.855,00	€ 2.038,50
5° 6° FILA DOPPIO			
CONCESSIONE COLOMBARI		2.825,00	3107,50
APERTURA		384,00	422,00
DIRITTI SEGRETERIA		54,00	58,00
		€ 3.263,00	€ 3.587,50

PORTICO		€ 197,00	€ 217,00
PORTICO DOPPIO		€ 394,00	€ 433,00
RIUTILIZZO COLOMBARI ESIST. PER VIVENTE DI FAMIGLIA CON CASSETTA RESTI MORTALI			
1° FILA			
CONCESSIONE COLOMBARI		1.915,00	638,00
DIRITTI SEGRETERIA		42,00	21,00
		€ 1.957,00	€ 659,00
2° - 3° FILA			
CONCESSIONE COLOMBARI		2.230,00	743,00
DIRITTI SEGRETERIA		46,00	23,50
		€ 2.276,00	€ 766,50
4° FILA			
CONCESSIONE COLOMBARI		1.680,00	560,00
DIRITTI SEGRETERIA		39,00	19,00
		€ 1.719,00	€ 579,00
5° - 6° FILA			
CONCESSIONE COLOMBARI		1.435,00	478,00
DIRITTI SEGRETERIA		36,00	17,00
		€ 1.471,00	€ 495,00
CELLETTE OSSARIO			
DALLA 1° FILA ALLA 4° FILA			
CONCESSIONE		410,00	451,00
APERTURA		130,00	143,00
DIRITTI SEGRETERIA		15,00	16,00
		€ 555,00	€ 610,00
5° FILA			
CONCESSIONE		255,00	280,50
APERTURA		130,00	143,00
DIRITTI SEGRETERIA		12,00	12,00
		€ 397,00	€ 435,50
OLTRE LA 5° FILA			
CONCESSIONE		210,00	231,00
APERTURA		130,00	143,00
DIRITTI SEGRETERIA		10,00	11,00
		€ 350,00	€ 385,00
COLOMBARI PARZIALMENTE INTERRATI			
CONCESSIONE COLOMBARI		2.385,00	2.623,50
APERTURA		430,00	473,00
DIRITTI SEGRETERIA		48,00	51,50
		€ 2.863,00	€ 3.148,00

RIDUZIONE

- Il soggetto che si fa carico del costo del servizio cimiteriale come risulta dal contratto, potrà richiedere una riduzione del 25% del costo del valore del contratto cimiteriale, nel caso in cui l'ISEE del proprio nucleo familiare non sia superiore al limite massimo stabilito nel regolamento di cui alla deliberazione di C.C. n. 45/2001, pari ad € 6.197,00 .
- La riduzione sarà concessa su apposita istanza redatta su specifico modello predisposto dall'ufficio competente, da presentarsi entro 60 gg. dalla stipula del Contratto cimiteriale .
- Alla domanda dovrà essere allegata l'attestazione ISEE del proprio nucleo familiare .
- La riduzione sarà concessa sotto forma di rimborso .



COMUNE DI CAPANNORI
PROVINCIA DI LUCCA

COPIA

Delibera n. 87

Del 27/04/2012

Pubblicata in data 30/04/2012

RIPARTIZIONE AMMINISTRATIVA

Trasmessa per C/C

1 Servizio Politiche Culturali ed Educative

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: POLO CULTURALE ARTEMISIA - Approvazione documenti "Norme che disciplinano il funzionamento della Biblioteca comunale 'G. Ungaretti' e Tariffe servizi a pagamento della Biblioteca comunale 'G. Ungaretti'

L'anno 2012 e questo giorno ventisette del mese di aprile alle ore 09:30 nella sala delle adunanze posta nella sede Comunale, si è riunita la Giunta comunale regolarmente convocata per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza Giorgio Del Ghingaro nella sua qualità di SINDACO.

Assessori Presenti (P) N. 6 e Assenti (A) N.3

1	GIORGIO DEL GHINGARO	SINDACO	presente
2	LUCA MENESINI	VICE SINDACO	assente
3	GABRIELE BOVE	ASSESSORE	presente
4	ALESSIO CIACCI	ASSESSORE	presente
5	CLAUDIO GHILARDI	ASSESSORE	assente
6	PIERANGELO PAOLI	ASSESSORE	presente
7	LARA PIZZA	ASSESSORE	assente
8	LEANA QUILICI	ASSESSORE	presente
9	MAURIZIO VELLUTINI	ASSESSORE	presente

Assiste la sottoscritta Giuseppina Cruso SEGRETARIO GENERALE del Comune, incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.



COMUNE DI CAPANNORI
PROVINCIA DI LUCCA

COPIA

OGGETTO: POLO CULTURALE ARTEMISIA - Approvazione documenti "Norme che disciplinano il funzionamento della Biblioteca comunale 'G. Ungaretti' e Tariffe servizi a pagamento della Biblioteca comunale 'G. Ungaretti'

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che l'Amministrazione comunale:

- inaugurerà in data primo maggio p.v, il Polo Culturale denominato 'Artemisia' da adibire a centro culturale di riferimento per la comunità, che ospiterà la Biblioteca comunale centrale 'G. Ungaretti' all'interno di un ex fabbricato rurale circondato da un ampio parco sito nella frazione di Tassignano;
- il suddetto trasferimento dei locali della Biblioteca comunale consentirà un ampliamento degli spazi e dei servizi rivolti alla cittadinanza;

DATO ATTO:

- che la nuova struttura ed i suoi locali sono stati predisposti per ospitare le nuove tecnologie all'avanguardia nel settore, comportando inevitabili cambiamenti nella gestione ordinaria della biblioteca (anche un orario più lungo di apertura al pubblico) e novità nei servizi bibliotecari erogati (nuovi software di gestione, accesso wireless ad internet, e-reader...);
- che la Biblioteca Ungaretti svolge le proprie funzioni operando all'interno di reti locali (Rete bibliotecaria comunale, Sistema Bibliotecario della Piana di Lucca 'SibipLunet', Rete Geografica Provinciale 'Re.pro.lu.net') che rappresentano le modalità ordinarie di gestione delle attività e dei servizi documentari integrati (L.r. Toscana 10 luglio 1999 n.35 "Disciplina in materia di biblioteche di enti locali e di interesse locale e di archivi di enti locali");

CONSIDERATO che la suddetta nuova configurazione della biblioteca e dei servizi da erogare all'utenza rende necessario un adeguamento delle norme che disciplinano il suo funzionamento; e la definizione delle tariffe per l'erogazione dei servizi diversi e aggiuntivi rispetto a quelli di base

RAVVISATA altresì la necessità di definire ed aggiornare le tariffe inerenti ai servizi a pagamento (diversi ed aggiuntivi rispetto a quelli di base), tenuto conto dei criteri generali degli oneri a carico degli utenti delle biblioteche e degli archivi stabiliti dalla Regione Toscana con Delibera di Giunta Regionale n° 437 del 30.05.2011 "Regolamento di attuazione della L.R. 25 febbraio 2010 n. 21 (testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali);

VISTI i documenti allegati *Norme che disciplinano il funzionamento della Biblioteca comunale "G. Ungaretti"* (denominato Allegato A) e *Tariffe servizi a pagamento della Biblioteca comunale "G. Ungaretti"* (denominato allegato B) che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

RICHIAMATE:

- la deliberazione di Giunta n° 286 del 17 ottobre 2008 ad oggetto “Realizzazione cittadella della cultura-biblioteca e spazi associativi in località Al Mattaccio in frazione Tassignano. Approvazione progetto preliminare”;
- la deliberazione di Giunta n° 403 del 29 dicembre 2008 ad oggetto “Realizzazione Cittadella della Cultura-biblioteca e spazi associativi in località Al Mattaccio in frazione di Tassignano - approvazione progetto definitivo”;

VISTO il parere favorevole del Responsabile del Servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'articolo 49 comma 1 del Decreto Legislativo n° 267 del 18 agosto 2000 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;

Con voti unanimi resi a scrutinio palese;

DELIBERA

1. di approvare le premesse al presente atto quali parti integranti e sostanziali dello stesso;
2. di approvare le *Norme che disciplinano il funzionamento della Biblioteca comunale “G. Ungaretti”* (denominato Allegato A) e *Tariffe servizi a pagamento della Biblioteca comunale “G. Ungaretti”* (denominato allegato B), documenti allegati al presente atto costituendone parte integrante e sostanziale;
3. di dare mandato al dirigente del servizio competente di porre in essere tutti gli adempimenti necessari ai fini dell'approvazione di cui al punto 2, dando atto che specifiche procedure operative saranno di volta in volta definite ed aggiornate con determinazioni dirigenziali;
4. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000, al fine di rendere operative le nuove norme e tariffe dal momento dell'inaugurazione del Polo Culturale Artemisia.

Con successiva votazione, favorevole e unanime;

DELIBERA, altresì

Di dichiarare il presente atto, immediatamente eseguibile per le motivazioni sopra richiamate, ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D. Lgs. 267/00.



COMUNE DI CAPANNORI
PROVINCIA DI LUCCA

COPIA

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Giuseppina Cruso

IL SINDACO

F.to Giorgio Del Ghingaro

Certificato di pubblicazione

Copia della presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Online, per rimanervi affissa per il periodo di quindici giorni consecutivi.

Capannori, 30/04/2012 _____

F.to IL SEGRETARIO GENERALE

Immediata Eseguitività

La presente è estratta dall'originale in carta libera per uso amministrativo e d'ufficio.

Capannori, 30/04/2012 La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del Decreto Legislativo n. 267/2000.

SEGRETARIO GENERALE
SEGRETARIO
GENERALE

Capannori, 27.04.2012

Giuseppina Cruso

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva a far data dal 10/05/2012 per il decorso del periodo di dieci giorni dalla sua pubblicazione all'albo Online.

Capannori, _____

F.to IL SEGRETARIO GENERALE

Norme che disciplinano il funzionamento della Biblioteca comunale centrale “G. Ungaretti”

Premessa

Le presenti norme descrivono l'organizzazione e le modalità di erogazione dei servizi della Biblioteca comunale centrale 'G. Ungaretti' allo scopo di favorire un rapporto diretto, democratico e trasparente con i cittadini.

Specifiche procedure operative saranno di volta in volta definite ed aggiornate con determinazioni dirigenziali del Servizio Politiche Culturali ed Educative.

Finalità della Biblioteca

“La biblioteca pubblica, via di accesso locale alla conoscenza, costituisce una condizione essenziale per l'apprendimento permanente, l'indipendenza nelle decisioni, lo sviluppo culturale dell'individuo e dei gruppi sociali” (Manifesto UNESCO per le Biblioteche Pubbliche).

La Biblioteca comunale centrale "G.Ungaretti" concorre, con le sue specifiche funzioni, a promuovere le condizioni che rendono effettivo il diritto all'informazione, allo studio, alla cultura, alla continuità formativa, alla creazione di opere dell'ingegno e all'impiego del tempo libero di tutta la comunità.

Favorisce, con le proprie risorse ed i propri servizi, la crescita culturale e civile della comunità, la conoscenza delle risorse storiche e dei saperi del territorio, la formazione di abilità diffuse di ricerca, valutazione, utilizzo dell'informazione.

A fronte della trasformazione in senso multiculturale della società, la Biblioteca "G.Ungaretti" si pone come garanzia di riconoscimento e accoglienza delle diverse identità e di promozione di una progettualità “interculturale” che adotti la lettura come strumento di formazione e conoscenza delle altre identità linguistiche e culturali al fine di svolgere un' funzione pubblica di democratizzazione.

La Biblioteca fa propri i principi contenuti nel Manifesto Unesco sulle Biblioteche Pubbliche, ne sostiene attivamente la loro realizzazione e fornisce i propri servizi ai cittadini con imparzialità e uguaglianza.

Persegue le proprie finalità nell'ambito della rete locale delle biblioteche (Rete bibliotecaria comunale, Sistema Bibliotecario della Piana di Lucca 'SibipLunet', Geografica Provinciale 'Re.pro.lu.net') che rappresenta la modalità ordinaria di gestione delle attività e dei servizi documentari integrati. (L.r. Toscana 10 luglio 1999 n.35 “Disciplina in materia di biblioteche di enti locali e di interesse locale e di archivi di enti locali”).

Al pari delle altre Biblioteche comunali, la Biblioteca Ungaretti incentiva la collaborazione con le associazioni locali, con particolare riferimento a quelle che vantano specifiche competenze ed

esperienze nell'ambito educativo il cui supporto ha storicamente contribuito alla realizzazione dei programmi e delle iniziative proprie della Biblioteca.

Opera in collaborazione con le altre biblioteche a livello nazionale, con gli istituti di istruzione e ricerca.

La Biblioteca "G. Ungaretti" in quanto bene comune, richiede e incentiva il contributo di tutti i cittadini, a partire dai propri fruitori.

Personale

Il Dirigente del Servizio Politiche Culturali ed Educative è responsabile della gestione complessiva della Biblioteca sulla base degli indirizzi generali e del Piano Esecutivo di Gestione fissati dall'Amministrazione.

Il Dirigente è coadiuvato dal Responsabile dell'Ufficio Promozione culturale e sportiva, dal Responsabile dell'Unità Organizzativa (di seguito 'Responsabile') e dal personale interno avente profilo professionale specifico.

Il personale della biblioteca è tenuto a partecipare a corsi o seminari di aggiornamento organizzati dalla Provincia, dalla Regione o da altri Enti, relativi al servizio svolto dalla biblioteca comunale.

L'espletamento dei servizi di reference e catalogazione è affidato al Centro Servizi del Sistema Bibliotecario della Piana di Lucca 'SibiLunet' mediante personale qualificato avente una specifica formazione al sistema applicativo della Biblioteca e agli standard catalografici del Sistema Bibliotecario Nazionale (art. 9, comma 2 della Convenzione di adesione al Sistema Bibliotecario della Piana di Lucca approvata con Deliberazione C.C. n. 35 del 27 maggio 2010).

L'impiego di eventuale personale (volontario/stages ...) che si affianchi a quello di ruolo, è regolato da particolari convenzioni stipulate dal Comune.

MODALITÀ D'USO DEI SERVIZI

Accesso ai servizi

L'accesso alla Biblioteca è libero e gratuito.

Per usufruire dei servizi è necessario effettuare l'iscrizione, esibendo un documento d'identità. Il personale del Reference rilascia l'apposita tessera che costituisce il documento di iscrizione al Sistema Bibliotecario Provinciale.

I minori di 18 anni devono avere l'autorizzazione di un genitore o dell'esercente la potestà. È necessaria, insieme al modulo di autorizzazione compilato e firmato, una fotocopia del documento d'identità del genitore.

La tessera è personale e deve essere presentata ad ogni operazione.

Possono inoltre avvalersi dei servizi bibliotecari le scuole, le associazioni e gli enti pubblici o privati che ne facciano richiesta attraverso il legale rappresentante o un suo delegato.

Apertura al pubblico

Gli orari della Biblioteca sono stabiliti con atto della giunta comunale e resi noti ai cittadini sia presso la stessa Biblioteca sia mediante stampa locale e sito comunale.

In concomitanza con particolari iniziative, eventi o festività, possono essere previste aperture straordinarie.

Chiusure anticipate, chiusure per attività di manutenzione, revisione annuale delle collezioni, modifiche dell'orario e sospensioni del servizio per qualsiasi motivazione dovranno, di norma, essere comunicate con avviso esposto al pubblico almeno 24 ore prima.

Le operazioni di prestito, la consultazione delle opere e l'uso delle postazioni multimediali si concludono quindici minuti prima della chiusura per permettere al personale di eseguire le operazioni di riordino.

Videosorveglianza

I locali della Biblioteca sono dotati di sistema di videosorveglianza ai sensi dell'Art. 13 del D. Lgs.n. 196/2003.

Norme di comportamento

Criteri generali

I fruitori della Biblioteca sono invitati a tenere un comportamento appropriato ad un luogo pubblico e rispettoso delle regole della civile convivenza, delle norme di sicurezza e di queste modalità d'uso dei servizi. In particolare, sono tenuti a:

- osservare il silenzio nelle sale lettura;
- parlare a voce bassa nelle altre aree in modo da non recare disturbo;
- tenere i cellulari spenti o silenziati; in caso di uso, allontanarsi dagli spazi di studio e lettura e dalla sala multimediale;
- mantenere integri i documenti della Biblioteca senza danneggiarli né segnarli in alcun modo;
- mantenere integre le altre attrezzature senza disattivarle o manometterle in alcun modo;
- rispettare le funzioni delle varie postazioni multimediali senza occuparle come posti di lettura;
- una volta terminata la consultazione non ricollocare i testi negli scaffali ma riconsegnarli al banco del reference;
- qualora ci si allontani dalla Biblioteca non tenere i posti occupati e riconsegnare al banco i libri richiesti per la consultazione;

- non cedere ad altri per alcun motivo le proprie credenziali personali di accesso alla navigazione internet;
- effettuare riproduzioni esclusivamente entro i limiti della normativa vigente sul diritto d'autore (Legge 633/1941 e successive modifiche).

Raccolta Rifiuti

Allontanandosi dalla propria postazione l'utente dovrà ripulire il tavolo dalle carte ed eventuali altri rifiuti che vi ha appoggiato.

È severamente vietato gettare rifiuti di ogni genere, anche negli spazi esterni, e spegnere le sigarette a terra non utilizzando appositi spengi-sigarette o contenitori.

Il cittadino è tenuto al rispetto della raccolta differenziata.

Armadietti e oggetti personali

Si invita ad utilizzare gli armadietti per borse e oggetti personali, onde evitare di occupare i posti di lettura o ingombrare i percorsi che, per motivi di sicurezza, devono rimanere sempre liberi.

Gli armadietti devono essere lasciati liberi al momento dell'uscita e comunque entro la chiusura della Biblioteca.

Oggetti smarriti

La Biblioteca non è responsabile degli oggetti smarriti o lasciati incustoditi. Gli oggetti ritrovati o lasciati negli armadietti che al termine di ogni giornata vengono aperti, saranno custoditi dalla Biblioteca e successivamente depositati presso l'Ufficio di Polizia Municipale.

Auto e motocicli

Nel cortile della Biblioteca non è consentito l'accesso ad auto e motocicli fatta eccezione per i mezzi di soccorso e di servizio o per coloro che, per esigenze particolari, siano stati preventivamente autorizzati dal Responsabile.

Si raccomanda di utilizzare i parcheggi predisposti nelle vicinanze anche per i motocicli, rispettando i limiti della segnaletica a terra per non ostruire i percorsi pedonali.

Reclami, suggerimenti e comunicazione

La Biblioteca ricerca e promuove la partecipazione ed il contributo attivo di cittadini al miglioramento dei servizi e delle raccolte.

Suggerimenti e reclami possono essere espressi direttamente al personale o inoltrati per scritto tramite fax, mail, o corrispondenza postale. I reclami scritti completi di generalità, indirizzo e reperibilità, riceveranno motivata risposta nel più breve tempo possibile.

Trattamento dei dati personali

La Biblioteca utilizza i dati degli iscritti per le finalità connesse all'espletamento dei servizi e per le comunicazioni ad essi inerenti, nel rispetto della normativa vigente sulla protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003).

Provvedimenti e sanzioni

I cittadini sono invitati a collaborare con il personale della Biblioteca nel mantenimento dell'ordine.

Il personale della Biblioteca è autorizzato ad effettuare controlli sull'uso legittimo delle credenziali di accesso alla navigazione internet. Il mancato rispetto delle presenti norme potrà comportare la sospensione o l'esclusione da tutti o da alcuni servizi della Biblioteca.

Il cittadino che tenga un comportamento non consono alle regole della civile convivenza in un luogo pubblico o alle norme di sicurezza, o rechi disturbo al regolare svolgimento dei servizi, o danno a persone o cose, sarà richiamato e in caso di inosservanza potrà essere allontanato dal personale della Biblioteca, che in casi gravi potrà chiedere l'intervento delle Forze dell'Ordine, su disposizione del Responsabile.

Il cittadino che reiteri il comportamento che ha provocato il suo temporaneo allontanamento dalla Biblioteca potrà essere interdetto definitivamente dall'accesso alle biblioteche della rete urbana comunale.

RACCOLTE

Incremento delle raccolte

Le raccolte possono essere incrementate per acquisti e doni. La scelta dei materiali documentari per l'incremento del patrimonio della Biblioteca è affidata al Responsabile nel rispetto delle indicazioni, dei programmi e degli obiettivi definiti dall'Amministrazione comunale.

I cittadini possono proporre l'acquisto di materiale documentario non posseduto dalla Biblioteca. Le proposte vengono accolte per quanto possibile e nei limiti di bilancio.

Donazioni e lasciti

I doni di singoli documenti e le donazioni di raccolte e fondi interi vengono accettati quando si valuta che la loro acquisizione sia coerente con la natura e le finalità della biblioteca, o arricchisca e integri collezioni già presenti o serva a colmare lacune riscontrate nelle collezioni della biblioteca; l'offerta di materiali già presenti viene accolta solo quando l'acquisizione della o delle copie suppletive favorisca effettive esigenze di servizio o di conservazione.

I documenti ricevuti in dono possono essere soggetti a scarto quando non rispondono più a esigenze di circolazione o di conservazione; i doni possono essere destinati ad altre raccolte.

Inventari, registri e cataloghi

La Biblioteca pone a disposizione del pubblico i cataloghi collettivi del sistema bibliotecario provinciale, dove effettuare ricerche alfabetiche per autori, per soggetti e per titoli, e sistematiche per materia (CDD).

Revisione

Annualmente viene effettuata, sulla scorta degli inventari, la revisione delle raccolte documentarie. In occasione della revisione può essere proposto lo scarto del materiale inservibile.

SERVIZI

Servizio di Reference e assistenza

Presso il banco del Reference è possibile ricevere informazioni di carattere generale sull'organizzazione della Biblioteca e i suoi spazi, sui servizi e le attività che svolge, sul territorio e sulla Rete bibliotecaria locale.

Nello specifico, il cittadino può richiedere:

- ◆ informazioni relative ai servizi offerti, alla tipologia del posseduto, alla banca dati;
- ◆ assistenza per il reperimento dei documenti cartacei o elettronici;
- ◆ orientamento per la consultazione di cataloghi e materiale specializzato (fondi speciali, documentazione locale, sezioni, articoli di riviste e periodici);
- ◆ aggiornamento della propria anagrafe;
- ◆ consulenza di base per ricerche bibliografiche approfondite;
- ◆ prestito materiale bibliotecario;
- ◆ guida all'uso del materiale multimediale (CD- ROM didattici: enciclopedie, CD tematici);
- ◆ assistenza per specifiche categorie di cittadini (ragazzi, bambini, cittadini stranieri...);
- ◆ informazioni sulla sezione di Storia locale;
- ◆ assistenza ai cittadini diversamente abili nell'utilizzo dei servizi;
- ◆ accesso ad altri servizi informativi non bibliotecari;
- ◆ supporto nella predisposizione delle liste/proposte per l'incremento del patrimonio librario con la raccolta e gestione dei Desiderata dei cittadini;
- ◆ prenotazioni del servizio di Internet;
- ◆ prestito interbibliotecario;
- ◆ fotocopie di materiale e invio fax.

Consultazione in sede

Il patrimonio della Biblioteca Ungaretti esposto a scaffale aperto è liberamente a disposizione per la consultazione, lo studio e la lettura in sede.

Sono esclusi dalla consultazione tutti i materiali non inventariati, non bollati, né numerati.

Il cittadino non può uscire dalla Biblioteca prima di avere restituito al banco del reference i volumi presi in consultazione.

Chi desidera che l'opera consultata rimanga disponibile deve farne richiesta. Se il secondo giorno del deposito il cittadino non richiede l'opera, questa viene ricollocata.

Il catalogo online è consultabile in Internet e accessibile da qualsiasi computer in rete.

Postazioni ad accesso libero per la consultazione del catalogo sono a disposizione dei cittadini.

Nella Sala emeroteca è possibile la consultazione libera di quotidiani, settimanali e altri periodici disposti negli scaffali.

Prestito di libri, periodici e multimediali

Il servizio di prestito è gratuito ed è concesso agli iscritti.

Tutti i documenti presenti in biblioteca sono ammessi al prestito ad esclusione dei seguenti:

- ◆ quotidiani
- ◆ ultimo numero delle riviste
- ◆ opere appartenenti a fondi speciali
- ◆ opere in continuazione (es. enciclopedie)
- ◆ dizionari e atlanti
- ◆ manuali scolastici, universitari e per concorsi
- ◆ guide turistiche
- ◆ materiale documentario facilmente deperibile

I libri appartenenti alla sezione locale possono essere dati in prestito regolarmente se presenti almeno in duplice copia.

In particolari periodi, documenti molto richiesti (per concorsi, esami, etc.) possono essere prestati per periodi più limitati che saranno definiti di volta in volta.

Il Responsabile della Biblioteca si riserva di derogare alle precedenti norme per specifiche e comprovate esigenze.

Libri

Ogni iscritto può prendere in prestito fino a un massimo di 3 libri contemporaneamente per la durata di 30 giorni.

Il prestito è rinnovabile fino ad un massimo di due volte. Le richieste di rinnovo si effettuano nei 3 giorni precedenti la scadenza del prestito; il rinnovo non viene concesso se il libro è stato prenotato da un altro cittadino.

I libri che siano in prestito possono essere prenotati; il cittadino sarà avvisato quando essi siano disponibili. Ogni cittadino può prenotare fino ad un massimo di 3 libri contemporaneamente. Il cittadino è tenuto a ritirare il libro prenotato entro 5 giorni dal momento in cui gli viene comunicata la disponibilità, oltre i quali decade la prenotazione. Su ciascun libro possono essere effettuate fino a 3 prenotazioni.

Periodici

Ogni iscritto può prendere in prestito fino ad un massimo di 3 periodici per la durata di 15 giorni non rinnovabili; i periodici non possono essere prenotati.

Multimediale

Ogni iscritto può prendere in prestito fino ad un massimo di 3 titoli per la durata di 7 giorni non rinnovabili nel rispetto delle vigenti norme in materia di copyright; il materiale multimediale non può essere prenotato.

Prestiti a scuole, associazioni, enti

Le scuole, le associazioni e gli enti pubblici o privati possono prendere fino a 15 libri e 6 multimediali contemporaneamente.

Prestito interbibliotecario e fornitura documenti

La Biblioteca svolge un servizio di prestito con le altre Biblioteche nazionali e in particolare con quelle aderenti alla Rete Geografica Provinciale 'Re.pro.lu.net'.

Sono ammesse al prestito interbibliotecario i documenti per i quali è consentito il prestito locale anche da parte della biblioteca destinataria della richiesta, fatta eccezione delle opere di narrativa di più ampia diffusione.

Ogni cittadino può richiedere un massimo di 3 documenti a trimestre, nell'ambito della Rete regionale.

Al di fuori del territorio regionale, le richieste di prestito interbibliotecario prevedono costi a carico del cittadino, che è tenuto a rimborsare le spese di invio e restituzione del documento richiesto, per un massimo di 6 documenti a trimestre.

Il prestito interbibliotecario dura, di norma, 25 giorni. La decorrenza del prestito parte dalla data in cui il documento è a disposizione della biblioteca richiedente.

Il rinnovo del prestito è ammesso solo se previsto dal Regolamento della biblioteca mittente.

Il servizio di fornitura documenti prevede la fotocopione (in fotocopia od in formato elettronico) nei limiti sanciti dalle norme vigenti sul diritto d'autore per parti di volumi non ammessi al prestito e per articoli o estratti di riviste. Sono a carico del cittadino le eventuali spese di riproduzione.

Il servizio di prestito interbibliotecario e fornitura documenti viene sospeso nel mese di agosto. In caso di danneggiamento o smarrimento di un documento la biblioteca che ha concesso il prestito ha diritto al risarcimento del danno subito, con le seguenti modalità:

- ◆ la biblioteca che restituisca danneggiato o smarrisca un documento ricevuto in prestito è tenuta a provvedere al suo reintegro o alla sua sostituzione; nel caso ciò sia impossibile, la biblioteca ricevente si impegna a rifondere il danno in misura non inferiore al valore commerciale del documento stesso;
- ◆ la stessa biblioteca prenderà analoghi provvedimenti nei confronti del cittadino che abbia causato danneggiamento o smarrimento del documento ricevuto in prestito;
- ◆ il mancato rispetto delle condizioni del prestito interbibliotecario da parte del cittadino comporterà l'esclusione dal prestito locale e interbibliotecario.

Doveri dei fruitori

I fruitori devono riconsegnare il materiale entro la scadenza del prestito e nelle stesse condizioni nelle quali lo hanno ricevuto.

Qualora il materiale preso in prestito vada disperso o sia danneggiato al momento della riconsegna, il Responsabile della Biblioteca si riserva di richiedere l'acquisto del documento nella stessa edizione o in edizione quanto più possibile simile. Il risarcimento non è dovuto in caso di furto, presentando copia della relativa denuncia.

Il ritardatario non può effettuare alcuna operazione connessa al prestito (nuovi prestiti, rinnovi, prenotazioni) fino alla restituzione dei documenti.

Eventuali prenotazioni già effettuate saranno annullate.

In caso di ritardo prolungato il cittadino può essere sospeso per un periodo successivo alla restituzione in proporzione alla durata del ritardo stesso.

Qualora si segnalino ripetuti ritardi il Responsabile della Biblioteca può valutare di sospendere il cittadino dal servizio di prestito in modo permanente.

Il cittadino si impegna a comunicare tempestivamente qualunque variazione di indirizzo e telefono.

Nel caso di smarrimento o furto della tessera, il titolare deve informare tempestivamente la biblioteca presso la quale ha effettuato l'iscrizione mediante una dichiarazione scritta. La mancanza di comunicazione dell'avvenuto smarrimento o furto rende l'iscritto responsabile dell'eventuale uso improprio, da parte di terzi, della tessera e dei documenti con essa presi in prestito.

Servizi online e accesso a internet

Catalogo e prestito online

Il catalogo della Biblioteca è consultabile liberamente in internet. Con il nuovo software di gestione sarà possibile agli iscritti al prestito poter accedere online al servizio di prestito per rinnovare e prorogare la durata di un prestito, prenotare un libro già in prestito ad altri, consultare la propria situazione personale, lo scadenziario, le operazioni attive.

Accesso a internet

La biblioteca Ungaretti fornisce gratuitamente il servizio di accesso Internet, mettendo a disposizione dei cittadini postazioni abilitate, al fine di consentire l'accesso alle informazioni disponibili sulla Rete per finalità di studio, ricerca, documentazione e impiego del tempo libero. La responsabilità delle informazioni presenti in Internet è propria di ogni singolo produttore: spetta al cittadino vagliare criticamente la qualità delle informazioni reperite.

Le biblioteche non hanno il controllo delle risorse reperibili in rete, né la completa conoscenza di ciò che Internet può mettere in ogni momento a disposizione del pubblico: le stesse, quindi, non sono responsabili dei contenuti offerti.

All'atto dell'iscrizione il cittadino deve presentare un documento d'identità valido, impegnandosi al rispetto integrale delle presenti norme. Riceverà un codice personale ed una password che potrà cambiare in qualsiasi momento. Il codice personale e la password sono strettamente personali e non devono essere comunicati ad altri.

È tassativamente vietato navigare utilizzando codice e password di un altro cittadino.

L'uso di Internet presso ogni postazione è individuale.

Ogni cittadino può utilizzare le postazioni Internet per un'ora al giorno complessiva anche in più sessioni di collegamento. Una durata maggiore può essere concessa per particolari motivi di studio e ricerca previa autorizzazione.

Tutta l'area della Biblioteca è collegata con tecnologia wireless.

Con le stesse modalità di iscrizione è possibile anche la navigazione wireless gratuita con il proprio portatile, senza limiti di tempo.

È consentito lo scarico dati (download) entro i limiti di disponibilità della banda. Dalle postazioni è possibile il salvataggio dati su chiave USB e la stampa su carta. Per la stampa su carta è previsto il pagamento di una tariffa.

Limitazioni del servizio

Dalle postazioni non sono ammesse operazioni di:

- caricamento di file in rete (upload);
- partecipazione a conferenze telematiche;
- telefonia Internet.

Responsabilità e obblighi del cittadino

Il cittadino è direttamente responsabile, civilmente e penalmente, a norma delle vigenti leggi, per l'uso fatto del servizio Internet.

È tenuto a risarcire eventuali danni prodotti alle apparecchiature, al software, o alle configurazioni.

È vietato alterare dati immessi da altri e svolgere operazioni che influenzino o compromettano la regolare operatività della rete, o ne restringano la fruizione e le prestazioni per gli altri cittadini.

È vietato alterare, rimuovere o danneggiare le configurazioni del software e dell'hardware dei computer della Biblioteca.

Sanzioni

La violazione di queste norme può comportare rispettivamente:

- a) interruzione della sessione di consultazione;
- b) sospensione o esclusione dall'accesso al servizio;
- c) denuncia.

Cittadini in età minore

I ragazzi da 14 anni e fino al compimento dei 18 anni possono accedere al servizio Internet previa autorizzazione da parte di un genitore (o dell' esercente la potestà). Tale autorizzazione è richiesta all'atto dell'iscrizione.

I minori di 14 anni possono accedere liberamente alla postazione a loro riservata nello 'spazio ragazzi' che prevede la navigazione sui soli siti selezionati dalla Biblioteca. Per essi non è pertanto previsto il rilascio di username e password.

Visione film e ascolto musicale

La Biblioteca offre la possibilità agli utenti iscritti della visione di film in dvd e di ascolto musicale.

Per usufruire del servizio è necessario ritirare dal personale la strumentazione, di cui il cittadino è responsabile e che sarà restituita alla fine della visione/ascolto.

La visione è individuale ed è consentita solo in cuffia.

Servizi per bambini e ragazzi

servizi per bambini e ragazzi rappresentano servizi essenziali della Biblioteca ed hanno sale riservate e un'organizzazione specifica.

La Biblioteca offre un approccio ai libri stimolante e piacevole e si propone come luogo della "lettura libera", dove i ragazzi e i bambini possono scegliere in autonomia cosa, quando e quanto leggere.

Servizi a pagamento

Alcuni servizi (fotoriproduzione, fax, prestito interbibliotecario da biblioteche fuori regione e straniera, richieste di copie ad altre biblioteche) sono a pagamento, secondo i criteri stabiliti con Delibera della Giunta Regionale della Regione Toscana n. 437 del 30 maggio 2011 "Regolamento di attuazione della legge regionale 25 febbraio 2010 n. 21 (testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali)". I relativi costi sono fissati con deliberazione della Giunta Comunale.

Tali servizi sono, di norma, svolti in tempo reale; qualora il materiale da riprodurre/inviare via fax sia di rilevante entità, il personale soddisferà la richiesta nel minor tempo possibile compatibilmente con le altre attività.

Valorizzazione della Biblioteca come centro di promozione culturale

In Biblioteca possono essere organizzate mostre, studi, attività divulgative e didattiche, ricerche, eventi connessi a particolari aspetti tematici; vengono privilegiate la letteratura e la sezione di storia locale. Tali iniziative possono realizzarsi in collaborazione con altre istituzioni e associazioni presenti sul territorio.

Vengono realizzate attività di promozione della lettura, del libro e dei servizi della biblioteca rivolti ai ragazzi ed iniziative di formazione destinate ad insegnanti e genitori.

Particolare attenzione è rivolta al mondo della scuola con una apposita programmazione che prevede, tra l'altro, servizi ed attività per alunni ed insegnanti. Visite guidate alle scolaresche su prenotazione, saranno promosse per permettere di conoscere e familiarizzare con la struttura ed i suoi mezzi e per poterli usare in modo adeguato e consapevole.

POLO CULTURALE ARTEMISIA
Biblioteca comunale "G.Ungaretti"
Tariffe servizi

- **PRESTITO INTERBIBLIOTECARIO**
(da biblioteche italiane)

Il prestito interbibliotecario in ambito provinciale e regionale è completamente gratuito per l'utente.

Sono previste spesa a carico dell'utente quando i documenti provengono da biblioteche non toscane. L'utente è tenuto a:

- 1- Rimborsare alla biblioteca prestante le spese da questa richieste per l'invio dell'opera secondo le modalità del proprio regolamento;
- 2- Pagare la seguente tariffa, a titolo di rimborso spese, per la restituzione dell'opera ottenuta in prestito:
Fino a 2 kg di peso: € 6,30
Da 2 a 5 kg si peso: € 9,00

(da biblioteche straniere)

L'utente è tenuto a:

1. Rimborsare alla biblioteca prestante le spese da questa richieste per l'invio dell'opera secondo le modalità del proprio regolamento;
2. Pagare la seguente tariffa, a titolo di rimborso spese, per la restituzione dell'opera ottenuta in prestito:
Fino a 2 kg di peso : € 11,00
Da 2 a 3 kg di peso: € 13,00
Da 3 a 5 kg di peso: € 16,00

- **STAMPE, FOTORIPRODUZIONI**

Fotocopie e stampe da PC e SCANNER

Formato A4: € 0,10

Formato A3: € 0,20

Le copie devono sottostare ai limiti sanciti dalle norme vigenti sul diritto d'autore (Legge 633/1941 e successive modifiche)

- **FAX**

L'utente è tenuto a pagare la seguente tariffa:

- € 0,15 a pagina

- **FORNITURA DI COPIE DI DOCUMENTI**

Le copie devono essere richieste per iscritto e possono essere fornite per posta, via fax o in formato elettronico, previa dimostrazione di pagamento (tramite c/c postale n° 124552 intestato a Comune di Capannori - Tesoreria Comunale indicando nella causale: Servizi bibliotecari ed una sintetica descrizione del servizio richiesto)

1. invio fotocopie tramite posta:
 - da n° 1 a n° 20 fotocopie: € ,3.50
 - da 21 fotocopie in poi : aumento di € 0,10 ogni fotocopia
 - invio tramite fax: € 0,25 a pagina

Le copie devono sottostare ai limiti sanciti dalle norme vigenti sul diritto d'autore (Legge 633/1941 e successive modifiche)

- **SERVIZI AD ALTRE BIBLIOTECHE**

Prestito interbibliotecario- fornitura di opere ad altre biblioteche:

Le biblioteche richiedenti (fuori dalla Toscana) sono tenuta a:

1. pagare le seguenti tariffe per l'invio del documento da parte della Biblioteca Comunale Ungaretti" tramite c/c postale n° 124552 intestato a Comune di Capannori - Tesoreria Comunale (indicando nella causale: Servizi bibliotecari ed una sintetica descrizione del servizio richiesto):

Tariffa per l'invio di opere sul territorio italiano:

Fino a 2 kg di peso: € 6,30

Da 2 a 5 kg si peso: € 9,00

Tariffa per l'invio di opere a biblioteche straniere:

Fino a 2 kg di peso : € 11,00

Da 2 a 3 kg di peso: € 13,00

Da 3 a 5 kg di peso: € 16,00

2. provvedere a proprio carico alla restituzione dell'opera .

Fornitura di documenti:

Le copie devono essere richieste per iscritto e possono essere inviate per posta, via fax o in formato elettronico alle medesime tariffe riservate agli utenti. L'invio viene effettuato previa dimostrazione di avvenuto pagamento. Le copie devono sottostare ai limiti sanciti dalle norme vigenti sul diritto d'autore (Legge 633/1941 e successive modifiche)



COMUNE DI CAPANNORI
PROVINCIA DI LUCCA

ORIGINALE

Delibera n. 202

Del 03/09/2014

Pubblicata in data 08/09/2014

RIPARTIZIONE AMMINISTRATIVA

Trasmessa per C/C

1 Politiche per la Qualità
Urbana, la Valorizzazione del
Patrimonio e la Partecipazione
Civica

1 Alta Professionalità Bilancio
e Contabilità

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Rideterminazione delle tariffe dei matrimoni civili nelle ville storiche del territorio -
Decorrenza 01.01.2015

L'anno 2014 e questo giorno tre del mese di settembre alle ore 12:52 nella sala delle adunanze posta nella sede Comunale, si è riunita la Giunta comunale regolarmente convocata per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza Luca Menesini nella sua qualità di SINDACO.

Assessori Presenti (P) N. 6 e Assenti (A) N.1

1	LUCA MENESINI	SINDACO	presente
2	LARA PIZZA	VICE SINDACO	presente
3	AMADEI SILVIA MARIA	ASSESSORE	presente
4	GABRIELE BOVE	ASSESSORE	assente
5	ILARIA CARMASSI	ASSESSORE	presente
6	FRANCESCONI MATTEO	ASSESSORE	presente
7	FREDIANI SERENA	ASSESSORE	presente

Assiste la sottoscritta Maria Elisabetta Luporini Vice Segretario Generale del Comune, incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.



COMUNE DI CAPANNORI
PROVINCIA DI LUCCA

ORIGINALE

OGGETTO: Rideterminazione delle tariffe dei matrimoni civili nelle ville storiche del territorio - Decorrenza 01.01.2015

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

1. a norma dell'art.3 del D.P.R. 3 novembre 2000, n.396, concernente il nuovo ordinamento dello Stato Civile, i Comuni possono disporre, anche per singole funzioni, l'istituzione di uno o più separati Uffici di Stato Civile;
2. questa Amministrazione comunale, perseguendo finalità di promozione e valorizzazione del territorio comunale, ha lanciato nell'anno 2005 il progetto "Sposarsi in Villa" per offrire alle future coppie la possibilità di celebrare il matrimonio civile in alcune ville storiche del capannorese che furono edificate dalla nobiltà locale quali residenze estive o villa-fattoria;

RICHIAMATE:

- la delibera G.C. n. 157 del 10.6.2005, avente ad oggetto "*Celebrazione del matrimonio civile nelle ville storiche del territorio - Direttiva al Dirigente del Servizio Direzione Generale*";
- le delibere G.C. aventi ad oggetto *l'istituzione di separati Uffici di Stato Civile per la celebrazione del matrimonio civile nelle ville storiche:*
 - n. 161 del 17.6.2005
 - n. 223 del 2.9.2005
 - n. 86 del 17.3.2006
 - n. 160 del 19.5.2006
 - n. 331 del 21.11.2008
 - n. 173 del 27.8.2010
 - n. 8 del 27.01.2011
 - n. 55 del 1.04.2011
 - n. 90 del 29.04.2011
 - n. 36 del 24.02.2012
 - n. 80 del 13.4.2012
 - n. 170 del 14.09.2012
 - n. 19 del 1.02.2013
 - n. 10 del 18.01.2013
 - n. 119 del 16.5.2013
 - n. 158 del 24.7.2014;
- la delibera G.C. n. 5 del 15.1.2010, avente ad oggetto "*Celebrazione del matrimonio civile nelle ville storiche del territorio - Soppressione di un separato Ufficio di Stato Civile*";

- le delibere G.C. aventi ad oggetto *l'approvazione delle tariffe per la celebrazione del matrimonio civile nelle ville storiche*:
 - n. 224 del 2.9.2005
 - n. 262 del 6.11.2009;

VISTA la richiesta formulata dal panel di indirizzo dell'Osservatorio turistico di destinazione di cui al verbale del giorno 26 giugno 2014, con il quale, al fine di agevolare la promozione del cluster 'Matrimoni in Villa' soprattutto nei confronti di sposi non residenti italiani e stranieri, si richiede di "ridurre le tariffe, per i cittadini non residenti italiani e stranieri che hanno intenzione di sposarsi con rito civile, al fine di incentivare a venire a sposarsi nel nostro territorio";

CONSIDERATO che sia l'Amministrazione Comunale sia i soggetti aderenti al progetto "Sposarsi in Villa" intendono rafforzare la promozione anche con specifiche iniziative ed eventi e che la riduzione del costo del servizio può essere utilizzata come occasione per una più efficace promozione di questa opportunità, in particolare tra i cittadini non residenti e gli stranieri;

ATTESO che da tale attività promozionale possa determinarsi un incremento dei cittadini non residenti italiani e stranieri che intendono sposarsi con rito civile nel nostro territorio tale da compensare la riduzione delle entrate per ogni singolo evento;

CONSIDERATO pertanto opportuno procedere ad una rideterminazione delle tariffe dei matrimoni civili nelle ville del territorio riducendo gli importi di cui alla delibera G.C. n. 262 del 6.11.2009 previsti a carico dei cittadini italiani non residenti e cittadini stranieri che intendano sposarsi nei giorni di sabato, prefestivi e festivi, con una opportuna verifica al termine dell'Anno 2015 relativamente all'obbiettivo prefissato ;

VISTO Il D.P.R. 3 novembre 2000, N. 396 avente ad oggetto "Regolamento per la revisione e la semplificazione dell'ordinamento dello stato civile, a norma dell'art.2, comma 12, della Legge 15 maggio 1997, n.127";

VISTI i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, dal Responsabile del Servizio proponente e dal Responsabile della Ragioneria in ordine, rispettivamente, alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile, che si allegano al presente atto;

Con voti unanimi resi a scrutinio palese;

DELIBERA

1. di approvare il tariffario di cui all'allegato A), che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di dare atto che le nuove tariffe, così come indicate nell'allegato A), entreranno in vigore a partire dal 1 gennaio 2015;
3. di confermare che il pagamento da parte degli sposi di tali tariffe avverrà secondo le seguenti modalità:
 - **conto corrente postale** N.124552, intestato a Comune di Capannori - Servizio tesoreria, causale "Contributo matrimonio in Villa";
 - **bonifico bancario** in favore del Comune di Capannori - Codice IBAN IT91P062002472300000000191, causale "Contributo matrimonio in Villa";
 - **direttamente** al Servizio Tesoreria comunale, sito nel palazzo Comunale, con versamento in favore del Comune di Capannori, causale "Contributo matrimonio in Villa";

4. di dare mandato al dirigente del Servizio proponente di porre in atto gli idonei provvedimenti per la pubblicità di tali nuove tariffe;
5. di dare atto che tale proposta potrà comportare una diminuzione di entrata , verosimilmente compensata dall'incremento delle richieste di matrimonio civile in villa da parte dei cittadini non residenti italiani e stranieri, per effetto della riduzione delle tariffe.



COMUNE DI CAPANNORI
PROVINCIA DI LUCCA

ORIGINALE

Letto, approvato e sottoscritto.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

Maria Elisabetta Luporini

IL SINDACO

Luca Menesini

Certificato di pubblicazione

Copia della presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Online, per rimanervi affissa per il periodo di quindici giorni consecutivi.

Capannori, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva a far data dal 18/09/2014 per il decorso del periodo di dieci giorni dalla sua pubblicazione all'albo Online.

Capannori, _____

PER IL SEGRETARIO GENERALE

TARIFFE DEI MATRIMONI CIVILI
NELLE VILLE STORICHE DEL TERRITORIO DI CAPANNORI
A DECORRERE DAL 1 GENNAIO 2015

	SPOSI RESIDENTI E/O NATI IN CAPANNORI (ALMENO UNO)	SPOSI NON RESIDENTI ITALIANI E STRANIERI
DA LUNEDÌ A VENERDÌ in orario di servizio: - da lunedì a venerdì 9-13 - martedì e giovedì anche 15-17	200 euro	700 euro
DA LUNEDÌ A VENERDÌ fuori orario di servizio	400 euro	800 euro
SABATO E PREFESTIVI	700 euro	1000 euro
DOMENICA E FESTIVI	700 euro	1000 euro



COMUNE DI CAPANNORI
PROVINCIA DI LUCCA

ORIGINALE

Delibera n. **79**

Del **14/04/2015**

Pubblicata in data 23/04/2015

RIPARTIZIONE AMMINISTRATIVA

Trasmessa per C/C

1 Ufficio Urp e Servizi
Demografici

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: MATRIMONIO CIVILE NELLA SEDE COMUNALE. AMPLIAMENTO AL VENERDI'
DEL CALENDARIO DELLE CELEBRAZIONI E DETERMINAZIONE DELLA RELATIVA TARIFFA

L'anno **2015** e questo giorno **quattordici** del mese di **aprile** alle ore **14.45** nella sala delle adunanze posta nella sede Comunale, si è riunita la Giunta comunale regolarmente convocata per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza Luca Menesini nella sua qualità di SINDACO.

Assessori Presenti (P) N. 7 e Assenti (A) N.0

1	LUCA MENESINI	SINDACO	presente
2	LARA PIZZA	VICE SINDACO	presente
3	AMADEI SILVIA MARIA	ASSESSORE	presente
4	GABRIELE BOVE	ASSESSORE	presente
5	ILARIA CARMASSI	ASSESSORE	presente
6	FRANCESCONI MATTEO	ASSESSORE	presente
7	FREDIANI SERENA	ASSESSORE	presente

Assiste la sottoscritta Diodorina Valerino Segretario Generale del Comune, incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.



COMUNE DI CAPANNORI
PROVINCIA DI LUCCA

ORIGINALE

OGGETTO: MATRIMONIO CIVILE NELLA SEDE COMUNALE. AMPLIAMENTO AL VENERDI' DEL CALENDARIO DELLE CELEBRAZIONI E DETERMINAZIONE DELLA RELATIVA TARIFFA

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- Con deliberazione della Giunta Comunale n.155 del 28.4.2003 sono stati regolamentati i giorni utili alla celebrazione dei matrimoni civili nella sede Comunale e le relative tariffe;
- Con deliberazione della Giunta Comunale n.122 del 22.4.2005 sono state impartite direttive sull'orario di apertura al pubblico degli uffici comunali;
- Con deliberazione della Giunta Comunale n. 132 del 29.4.2005 sono state apportate modifiche ed integrazioni alla delibera di cui sopra;
- Con determinazione dirigenziale del Segretario Generale Direttore Generale n. 477 del 26.4.2005 sono stati stabiliti gli orari di lavoro e di servizio, dando attuazione alle direttive di cui sopra;
- Con Deliberazione della Giunta comunale n.26 del 09/02/2009 sono stati ridefiniti gli ambiti temporali utili alla celebrazione del matrimonio civile già fissati con precedente Deliberazione n.155 del 28/04/2003;

RITENUTO necessario aggiornare la citata Delibera, in relazione alle numerose richieste da parte dei cittadini di poter celebrare il matrimonio presso la sede comunale nella mattinata di Venerdì;

CONSIDERATO opportuno, comunque, mantenere per i cittadini la possibilità di una mattina per contrarre matrimonio civile in forma gratuita;

VISTO i pareri di regolarità tecnica e contabile rilasciati dal Responsabile del servizio " Servizi al Cittadino" e dal responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO il DPR 396/2000 'Regolamento per la revisione e la semplificazione dell'ordinamento dello stato civile;

Con voti unanimi resi a scrutinio palese;

DELIBERA

1. di ampliare l'ambito temporale utile alla celebrazione del matrimonio civile alla giornata di venerdì dalle ore 09,00 alle ore 13,00 mantenendo per gli altri giorni il calendario già deliberato con provvedimento n.26 del 09/02/2009;
2. di stabilire in euro 75,00 la tariffa da applicarsi per le celebrazioni nella suddetta giornata di venerdì;
3. di stabilire che tale contribuzione, così come sopra descritta, venga corrisposta mediante versamento su ccp 124552, intestato a Comune di Capannori con causale "contributo matrimonio", la cui ricevuta deve essere consegnata all'Ufficio di Stato Civile del Comune di Capannori entro n. 5(cinque) giorni dalla celebrazione del matrimonio civile.

Con successiva votazione, favorevole e unanime;

DELIBERA, altresì

Di dichiarare il presente atto, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D. Lgs. 267/00.



COMUNE DI CAPANNORI
PROVINCIA DI LUCCA

ORIGINALE

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE

Diodorina Valerino

IL SINDACO

Luca Menesini

Certificato di pubblicazione

Copia della presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Online, per rimanervi affissa per il periodo di quindici giorni consecutivi.

Capannori, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Immediata Eseguitività

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Capannori, 14.04.2015

IL SEGRETARIO GENERALE

Diodorina Valerino

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva a far data dal 03/05/2015 per il decorso del periodo di dieci giorni dalla sua pubblicazione all'albo Online.

Capannori, _____

IL SEGRETARIO GENERALE



COMUNE DI CAPANNORI
PROVINCIA DI LUCCA

ORIGINALE

Delibera n. **308**

Del **30/12/2014**

Pubblicata in data 15/01/2015

RIPARTIZIONE AMMINISTRATIVA

Trasmessa per C/C

1 Ufficio Promozione Sociale

1 Alta Professionalità Bilancio
e Contabilità

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE NIDI D'INFANZIA ANNO 2015

L'anno **2014** e questo giorno **trenta** del mese di **dicembre** alle ore **15:10** nella sala delle adunanze posta nella sede Comunale, si è riunita la Giunta comunale regolarmente convocata per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza Luca Menesini nella sua qualità di SINDACO.

Assessori Presenti (P) N. 4 e Assenti (A) N.3

1	LUCA MENESINI	SINDACO	presente
2	LARA PIZZA	VICE SINDACO	presente
3	AMADEI SILVIA MARIA	ASSESSORE	presente
4	GABRIELE BOVE	ASSESSORE	assente
5	ILARIA CARMASSI	ASSESSORE	assente
6	FRANCESCONI MATTEO	ASSESSORE	assente
7	FREDIANI SERENA	ASSESSORE	presente

Assiste la sottoscritta Maria Elisabetta Luporini Vice Segretario Generale del Comune, incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.



COMUNE DI CAPANNORI
PROVINCIA DI LUCCA

ORIGINALE

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE NIDI D'INFANZIA ANNO 2015

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che l'Amministrazione Comunale di Capannori negli ultimi anni si è fortemente impegnata a rafforzare il sistema dei servizi educativi rivolti alla prima infanzia per rispondere al bisogno di accudimento dei bambini da zero a tre anni residenti sul territorio comunale in forza a una migliore conciliazione della vita familiare con le esigenze professionali;

Vista la deliberazione di G.C. n° 386 del 19.12.2008 con la quale venivano determinate, per l'anno 2009, le tariffe per i servizi a domanda individuali comunali, e quindi le rette mensili per la frequenza dei servizi educativi comunali alla prima infanzia, per l'anno scolastico 2009/2010 con le relative detrazioni, agevolazioni e fasce di reddito;

Considerato che dal 2009 ad oggi sono aumentate le spese relative alla gestione dei nidi d'infanzia, quali spese per generi di consumo, utenze ed adeguamenti contrattuali del personale appartenente alle cooperative, ecc;

Ritenuto per quanto sopra procedere ad un aumento delle tariffe con le modalità di seguito illustrate:

- per un ISEE inferiore ad € 6.195,00 si individua una quota minima di € 55 per la retta relativa al tempo corto 7,30/13,30 (retta massima € 300); di € 65 per il tempo prolungato 7,30/15,15 (retta massima € 400) e di € 70 per il tempo lungo 7,30/17,30 (retta massima € 470) , per un ISEE superiore ad € 27.000,00 si individua la quota massima a seconda della fascia oraria; la tariffa tra l'ISEE minimo e l'ISEE massimo cresce in maniera proporzionale;

Rette mensili Nidi d'Infanzia		
Retta 1^ fascia orario 7,30/13,30	Retta 2^ fascia Orario 7,30/15,15	Retta 3^ fascia orario 7,30/17,30
€ 300.00	€ 400,00	€ 470.00

- La retta mensile è dovuta indipendentemente dai giorni di effettiva frequenza del bambino.

All'avvio dell'anno scolastico viene calcolato il mese intero se l'inserimento avviene entro il 14 del mese; dal 15 del mese in poi la retta dovuta è la metà.

Nel mese di dicembre la retta è dimezzata rispetto a quella dovuta.

Nel mese in cui cade la Pasqua la retta è ridotta di ¼ rispetto a quella dovuta.

AGEVOLAZIONI TARIFFARIE

- ❑ Riduzione del 50% della retta per ogni figlio in più, successivo al primo, inserito nei servizi educativi comunali per la prima infanzia (nidi d'infanzia);
- ❑ **Famiglie numerose:** nel caso di famiglie numerose, dove per numerose s'intendono famiglie con 3 o più figli, le tariffe relative ai servizi educativi comunali per la prima infanzia dovute all'A.C., in base alle tabelle di compartecipazione vigente, sono abbattute del 50% per il terzo figlio e del 75% per il quarto figlio. Dal quinto figlio in poi non si prevede alcuna compartecipazione. Per tale misura la famiglia deve avere un reddito ISEE inferiore a €.16.000,00 con solo proprietà prima casa.

Considerato che è stata espletata la gara relativa alla ristorazione scolastica e che i nidi d'infanzia sono inseriti nel sistema della rete di refezione scolastica;

Ritenuto per quanto sopra procedere ad uniformare le tariffe e le relative agevolazioni per il buono pasto dei nidi d'infanzia con il servizio comunale di refezione scolastica, secondo quanto indicato nella tabella seguente:

Quota a carico dell'utente 4€ a pasto, con le seguenti agevolazioni:

Fascia ISEE	Tariffa di compartecipazione (costo di un pasto)	Tariffa di compartecipazione per 2 figli iscritti al servizio mensa	Famiglie numerose		
Da € 0,00 a € 6.200	ESENTE	ESENTE	ESENTE	ESENTE	ESENTE
Da € 6.200,01 a € 7.500,00	€ 1,00	€ 1,00	€ 0,50	€ 0,25	ESENTE
Da € 7.500,01 a € 8.500,00	€ 2,25	€ 2,25	€ 1,13	€ 0,57	ESENTE
Da € 8.500,01 a € 10.500,00	€ 2,50	€ 2,50	€ 1,25	€ 0,63	ESENTE
Da € 10.500,01 a € 11.500,00	€ 2,80	€ 2,50	€ 1,40	€ 0,70	ESENTE
Da € 11.500,01 a € 13.000,00	€ 3,10	€ 2,80	€ 1,55	€ 0,78	ESENTE
Da € 13.000,01 a € 14.500,00	€ 3,40	€ 3,10	€ 1,70	€ 0,85	ESENTE
Da € 14.500,01 a € 16.000,00	€ 3,70	€ 3,40	€ 1,85	€ 0,93	ESENTE
Da € 16.000,01 a € 17.500,00	€ 3,85	€ 3,70	€ 1,93	€ 0,97	ESENTE
Da € 17.500,01 a € 21.500,00	€ 4,00	€ 3,85	€ 2,00	€ 1,00	ESENTE

Visto il Decreto legislativo 267/2000 "Testo unico sull'ordinamento degli Enti Locali" e successive modificazioni, ed in particolare l'art. 48

Visti i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, dal Responsabile del servizio proponente e dal responsabile della ragioneria in ordine rispettivamente, alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile, che si allegano al presente atto;

Con voti unanimi resi a scrutinio palese;

DELIBERA

di stabilire, per l'esercizio 2015, per i motivi espressi in narrativa, le seguenti tariffe da applicare ai nidi d'infanzia comunali a partire dall'anno educativo 2015/2016 per i nidi d'infanzia "Tempo Corto" - "Grillo Parlante" con sede in Capannori e "Sebastiano Galli" con sede in Toringo e con decorrenza immediata per il nido d'infanzia "Isola Cosimo" di Lammari, in considerazione della prossima apertura

Rette mensili		
Nidi d'Infanzia		
Retta 1^ fascia orario 7,30/13,30	Retta 2^ fascia Orario 7,30/15,15	Retta 3^ fascia orario 7,30/17,30
€ 300.00	€ 400,00	€ 470.00

La retta mensile è dovuta indipendentemente dai giorni di effettiva frequenza del bambino.

All'avvio dell'anno scolastico viene calcolato il mese intero se l'inserimento avviene entro il 14 del mese; dal 15 del mese in poi la retta dovuta è la metà.

Nel mese di dicembre la retta è dimezzata rispetto a quella dovuta.

Nel mese in cui cade la Pasqua la retta è ridotta di $\frac{1}{4}$ rispetto a quella dovuta.

AGEVOLAZIONI TARIFFARIE

Riduzione del 50% della retta per ogni figlio in più, successivo al primo, inserito nei servizi educativi comunali per la prima infanzia (nidi d'infanzia);

Famiglie numerose: nel caso di famiglie numerose, dove per numerose s'intendono famiglie con 3 o più figli, le tariffe relative ai servizi educativi comunali per la prima infanzia dovute all'A.C., in base alle tabelle di compartecipazione vigente, sono abbattute del 50% per il terzo figlio e del 75% per il quarto figlio. Dal quinto figlio in poi non si prevede alcuna compartecipazione. Per tale misura la famiglia deve avere un reddito ISEE inferiore a € 16.000,00 con solo proprietà prima casa.

Le agevolazioni tariffarie sono concedibili solo ai soggetti residenti;

2) di stabilire altresì, che per un ISEE inferiore ad € 6.195,00 si individua una quota minima di € 55 per la retta relativa al tempo corto 7,30/13,30 (retta massima € 300); di € 65 per il tempo prolungato 7,30/15,15 (retta massima € 400) e di € 70 per il tempo lungo 7,30/17,30 (retta massima € 470), per un ISEE superiore ad € 27.000,00 si individua la quota massima a seconda della fascia oraria;

la tariffa tra l'ISEE minimo e l'ISEE massimo cresce in maniera proporzionale;

3) che le tariffe relative al buono pasto sono le seguenti

Quota a carico dell'utente 4€ a pasto, con le seguenti agevolazioni:

Fascia ISEE	Tariffa di compartecipazione (costo di un pasto)	Tariffa di compartecipazione per 2 figli iscritti al servizio mensa	Famiglie numerose		
Da € 0,00 a € 6.200	ESENTE	ESENTE	ESENTE	ESENTE	ESENTE
Da € 6.200,01 a € 7.500,00	€ 1,00	€ 1,00	€ 0,50	€ 0,25	ESENTE
Da € 7.500,01 a € 8.500,00	€ 2,25	€ 2,25	€ 1,13	€ 0,57	ESENTE
Da € 8.500,01 a € 10.500,00	€ 2,50	€ 2,50	€ 1,25	€ 0,63	ESENTE
Da € 10.500,01 a € 11.500,00	€ 2,80	€ 2,50	€ 1,40	€ 0,70	ESENTE
Da € 11.500,01 a € 13.000,00	€ 3,10	€ 2,80	€ 1,55	€ 0,78	ESENTE
Da € 13.000,01 a € 14.500,00	€ 3,40	€ 3,10	€ 1,70	€ 0,85	ESENTE
Da € 14.500,01 a € 16.000,00	€ 3,70	€ 3,40	€ 1,85	€ 0,93	ESENTE
Da € 16.000,01 a € 17.500,00	€ 3,85	€ 3,70	€ 1,93	€ 0,97	ESENTE
Da € 17.500,01 a € 21.500,00	€ 4,00	€ 3,85	€ 2,00	€ 1,00	ESENTE

Con successiva votazione, favorevole e unanime;

DELIBERA, altresì

Di dichiarare il presente atto, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D. Lgs. 267/00.



COMUNE DI CAPANNORI
PROVINCIA DI LUCCA

ORIGINALE

Letto, approvato e sottoscritto.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

Maria Elisabetta Luporini

IL SINDACO

Luca Menesini

Certificato di pubblicazione

Copia della presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Online, per rimanervi affissa per il periodo di quindici giorni consecutivi.

Capannori, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Immediata Eseguità

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Capannori, 30.12.2014

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

Maria Elisabetta Luporini

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva a far data dal 25/01/2015 per il decorso del periodo di dieci giorni dalla sua pubblicazione all'albo Online.

Capannori, _____

IL VICE SEGRETARIO GENERALE



COMUNE DI CAPANNORI
PROVINCIA DI LUCCA

ORIGINALE

Delibera n. **207**

Del **03/09/2015**

Pubblicata in data 09/09/2015

RIPARTIZIONE AMMINISTRATIVA

Trasmessa per C/C

1 Servizi alla Persona

1 Ufficio Bilancio Contabilità e
Partecipate

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Approvazione tariffe proiezioni cinematografiche invernali ed estive presso il Polo Culturale Artemisia - Tassignano e presso Artè - Capannori

L'anno **2015** e questo giorno **tre** del mese di **settembre** alle ore **15:30** nella sala delle adunanze posta nella sede Comunale, si è riunita la Giunta comunale regolarmente convocata per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza Luca Menesini nella sua qualità di SINDACO.

Assessori Presenti (P) N. 6 e Assenti (A) N.1

1	LUCA MENESINI	SINDACO	presente
2	LARA PIZZA	VICE SINDACO	assente
3	AMADEI SILVIA MARIA	ASSESSORE	presente
4	GABRIELE BOVE	ASSESSORE	presente
5	ILARIA CARMASSI	ASSESSORE	presente
6	FRANCESCONI MATTEO	ASSESSORE	presente
7	FREDIANI SERENA	ASSESSORE	presente

Assiste la sottoscritta Dott.ssa Marina Savini Segretario Generale del Comune, incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.



COMUNE DI CAPANNORI
PROVINCIA DI LUCCA

ORIGINALE

OGGETTO: Approvazione tariffe proiezioni cinematografiche invernali ed estive presso il Polo Culturale Artemisia - Tassignano e presso Artè - Capannori

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso l'amministrazione Comunale di Capannori ha fra i suoi obiettivi prioritari, come stabilito negli indirizzi di governo approvati con atto del C.C. N° 31 del 07.06.2014, quello di valorizzare la partecipazione dei cittadini e delle cittadine alla vita della comunità locale, attraverso l'attivazione delle risorse del proprio territorio, al fine anche di favorire la crescita del benessere e la qualità della vita dei suoi abitanti;

RICHIAMATA la delibera di consiglio comunale n.25 del 17.06.2015 ad oggetto 'Regolamento spazi comunali - approvazione.' con la quale si approva il Regolamento per la concessione a terzi delle sale comunali del Comune di Capannori di cui è proprietario che possono essere utilizzate come punti aggregativi per incontri, dibattiti, convegni e altre iniziative in genere. Tali strutture e sale sono: Sala Pardi e spazio esterno presso il Polo Culturale Artemisia, Cinema Teatro Artè, Sala Riunioni, Sala Polo Tecnologico, Saletta Athena;

Dato atto che questa Amministrazione, al fine di incentivare la fruizione dell'offerta culturale volta alla visione di pellicole cinematografiche – d'autore e non - intende stabilire un costo massimo dei biglietti da applicare in occasione delle rappresentazioni concordate tra il Comune ed eventuali gestori/concessionari delle stagioni cinematografiche invernali e estive che si terranno presso il Polo Culturale Artemisia di Tassignano e il Cinema Artè di Capannori;

Ritenuto opportuno individuare i seguenti importi massimi dei biglietti, le gratuità e riduzioni da applicare in occasione delle proiezioni cinematografiche:

Stagione cinematografica estiva

- Biglietto intero € 6,00
- Biglietto ridotto (anziani over 65 anni e bambini con età inferiore a 8 anni) € 3,00

Stagione cinematografica invernale

- Biglietto intero € 7,00
- Biglietto ridotto (anziani over 65 anni e bambini con età inferiore a 8 anni) € 5,00

Gratuità : disabili e accompagnatore

DATO ATTO:

- che sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 del D.Lgs 267/2000 parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

- che la presente proposta necessita di parere di regolarità contabile in quanto comporta riflessi indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente;

Con voti unanimi resi a scrutinio palese;

DELIBERA

1. di individuare i seguenti importi massimi dei biglietti, le gratuità e le riduzioni da applicare in occasione delle proiezioni cinematografiche invernali e estive che si terranno presso il Polo Culturale Artemisia di Tassignano e il Cinema Artè di Capannori:

- **Stagione cinematografica estiva**

- Biglietto intero € 6,00
- Biglietto ridotto (anziani over 65 anni e bambini con età inferiore a 8 anni) € 3,00

- **Stagione cinematografica invernale**

- Biglietto intero € 7,00
- Biglietto ridotto (anziani over 65 anni e bambini con età inferiore a 8 anni) € 5,00

- **Gratuità : disabili e accompagnatore**

Con successiva votazione, favorevole e unanime;

DELIBERA, altresì

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.Lgs. 267/00 per poter porre in essere – in modo completo - tutti gli atti relativi alla concessione delle stagioni cinematografiche.



COMUNE DI CAPANNORI
PROVINCIA DI LUCCA

ORIGINALE

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Marina Savini

IL SINDACO

Luca Menesini

Certificato di pubblicazione

Copia della presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Online, per rimanervi affissa per il periodo di quindici giorni consecutivi.

Capannori, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Immediata Eseguitività

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Capannori,

IL SEGRETARIO GENERALE

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva a far data dal 20/09/2015
decorso del periodo di dieci giorni dalla sua pubblicazione all'albo Online.

per il

Capannori, _____

IL SEGRETARIO GENERALE



COMUNE DI CAPANNORI
PROVINCIA DI LUCCA

ORIGINALE

Delibera n. **270**

Del **29/10/2015**

Pubblicata in data 03/11/2015

RIPARTIZIONE AMMINISTRATIVA

Trasmessa per C/C

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Tariffe di ingresso per la stagione di teatro, di spettacolo e di musica - Cinema Teatro di Artè - Capannori. Determinazioni. Determinazioni.

L'anno **2015** e questo giorno **ventinove** del mese di **ottobre** alle ore **15:40** nella sala delle adunanze posta nella sede Comunale, si è riunita la Giunta comunale regolarmente convocata per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza Luca Menesini nella sua qualità di SINDACO.

Assessori Presenti (P) N. 6 e Assenti (A) N.1

1	LUCA MENESINI	SINDACO	presente
2	LARA PIZZA	VICE SINDACO	presente
3	AMADEI SILVIA MARIA	ASSESSORE	presente
4	GABRIELE BOVE	ASSESSORE	assente
5	ILARIA CARMASSI	ASSESSORE	presente
6	FRANCESCONI MATTEO	ASSESSORE	presente
7	FREDIANI SERENA	ASSESSORE	presente

Assiste il Segretario Generale del Comune, incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.



COMUNE DI CAPANNORI
PROVINCIA DI LUCCA

ORIGINALE

OGGETTO: Tariffe di ingresso per la stagione di teatro, di spettacolo e di musica - Cinema Teatro di Artè – Capannori. Determinazioni.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso l'amministrazione Comunale di Capannori ha fra i suoi obiettivi prioritari, come stabilito negli indirizzi di governo approvati con atto del C.C. N° 31 del 07.06.2014, quello di valorizzare la partecipazione dei cittadini e delle cittadine alla vita della comunità locale, attraverso l'attivazione delle risorse del proprio territorio, al fine anche di favorire la crescita del benessere e la qualità della vita dei suoi abitanti;

Richiamata la delibera di consiglio comunale n.25 del 17.06.2015 ad oggetto 'Regolamento spazi comunali - approvazione.' con la quale si approva il Regolamento per la concessione a terzi delle sale comunali del Comune di Capannori di cui è proprietario che possono essere utilizzate come punti aggregativi per incontri, dibattiti, convegni e altre iniziative in genere. Tali strutture e sale sono: Sala Pardi e spazio esterno presso il Polo Culturale Artemisia, Cinema Teatro Artè, Sala Riunioni, Sala Polo Tecnologico, Saletta Athena;

Dato atto che questa Amministrazione, al fine di incentivare la fruizione dell'offerta culturale volta alla partecipazione della popolazione a rassegne teatrali, musicali e di spettacolo vario, intende stabilire un costo massimo dei biglietti da applicare in occasione delle rappresentazioni concordate tra il Comune ed eventuali gestori/concessionari delle stagioni teatrali, di spettacolo e di musica che si terranno presso il Cinema Teatro Artè di Capannori;

Ritenuto opportuno individuare i seguenti importi massimi dei biglietti, le gratuità e riduzioni da applicare in occasione degli eventi teatrali, musicali e di spettacolo vari organizzati presso il Cinema Teatro Artè di Capannori

- Biglietto intero fino ad un massimo di € 50,00;
- Biglietto ridotto almeno il 50 % del biglietto intero;
- **Gratuità** : disabili e accompagnatore;

Dato atto:

- che sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 del D.Lgs 267/2000 parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- che la presente proposta necessita di parere di regolarità contabile in quanto comporta riflessi indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente;

Con voti unanimi resi a scrutinio palese;

DELIBERA

di individuare i seguenti importi massimi dei biglietti, le gratuità e le riduzioni da applicare in occasione degli eventi teatrali, musicali e di spettacolo vari che si terranno presso il Cinema Teatro Artè di Capannori:

- Biglietto intero fino ad un massimo di € 50,00
- Biglietto ridotto almeno il 50 % del biglietto intero

Gratuità : disabili e accompagnatore

Con successiva votazione, favorevole e unanime;

DELIBERA, altresì

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.Lgs. 267/00 per poter porre in essere – in modo completo - tutti gli atti relativi alla concessione della stagione teatrale, musicale e di spettacoli in genere.



COMUNE DI CAPANNORI
PROVINCIA DI LUCCA

ORIGINALE

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Marina Savini

IL SINDACO

Luca Menesini

Certificato di pubblicazione

Copia della presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Online, per rimanervi affissa per il periodo di quindici giorni consecutivi.

Capannori, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Immediata Eseguitività

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Capannori,

IL SEGRETARIO GENERALE

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva a far data dal 14/11/2015 per il decorso del periodo di dieci giorni dalla sua pubblicazione all'albo Online.

Capannori, _____

IL VICE SEGRETARIO GENERALE



COMUNE DI CAPANNORI
PROVINCIA DI LUCCA

ORIGINALE

Delibera n. 386

Del 19/12/2008

Pubblicata in data 08/01/2009

RIPARTIZIONE AMMINISTRATIVA

Trasmessa per C/C

1 Servizio Gestione Risorse Economiche

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: ART.172 C.1 LETT. E) D.LGS.N.267/00. ESERCIZIO 2009: DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER I SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE E COMUNALI. INDICAZIONE DEI TASSI DI COPERTURA. INTEGRAZIONE ALLA DELIBERAZIONE DI G.M. N.340 DEL 26/11/2008.

L'anno 2008 e questo giorno diciannove del mese di dicembre alle ore 09:30 nella sala delle adunanze posta nella sede Comunale, si è riunita la Giunta comunale regolarmente convocata per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il Sig. Giorgio Del Ghingaro nella sua qualità di SINDACO.

Assessori Presenti (P) N. 7 e Assenti (A) N.2

1	GIORGIO DEL GHINGARO	SINDACO	presente
2	LUCA MENESINI	VICE SINDACO	assente
3	GIUSEPPE BANDONI	ASSESSORE	presente
4	LUCIANA BARONI	ASSESSORE	presente
5	GABRIELE BOVE	ASSESSORE	assente
6	ALESSIO CIACCI	ASSESSORE	presente
7	CLAUDIO GHILARDI	ASSESSORE	presente
8	MARIANO MANFREDINI	ASSESSORE	presente
9	LARA PIZZA	ASSESSORE	presente

Assiste il sottoscritto Sig. Antonio Le Donne SEGRETARIO GENERALE del Comune, incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.



COMUNE DI CAPANNORI
PROVINCIA DI LUCCA

ORIGINALE

OGGETTO: ART.172 C.1 LETT. E) D.LGS.N.267/00. ESERCIZIO 2009: DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER I SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE E COMUNALI. INDICAZIONE DEI TASSI DI COPERTURA. INTEGRAZIONE ALLA DELIBERAZIONE DI G.M. N.340 DEL 26/11/2008.

LA GIUNTA COMUNALE

CONSIDERATO:

- che per effetto di quanto disposto dall'art.3, commi 1 e 7 dei D.L. 22 dicembre 1981, n.786, convertito dalla legge 26 febbraio 1982, n.51, per i servizi pubblici a domanda individuale le province, i comuni ed i loro consorzi e le comunità montane sono tenuti a richiedere la contribuzione degli utenti, anche a carattere non generalizzato, con eccezione dei servizi gratuiti per legge, di quelli finalizzati all'inserimento sociale dei portatori di handicap nonché di quelli per i quali è prevista la corresponsione di tasse, diritti o prezzi amministrati ed i servizi di trasporto pubblico;
- che con successive disposizioni la corresponsione dei corrispettivi suddetti è stata dettagliatamente disciplinata;
- che con D.M. 31 dicembre 1983 è stato provveduto all'individuazione dei servizi a domanda individuale;
- che con l'art.5 della legge 23 dicembre 1992, n.498 è stato deliberato che le spese per gli asili nido sono escluse per il 50% dal calcolo della percentuale di copertura,

RILEVATO che per effetto di quanto dispone il comma 1 dell'art.45 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n.504, a decorrere dal 1° gennaio 1994 sono sottoposti all'obbligo del tasso di copertura del costo dei servizi esclusivamente gli enti locali che, in base ai parametri stabiliti dal D.M. 30 settembre 1993 e successive modificazioni, si trovano in situazioni strutturalmente deficitarie;

VISTO l'art.172, comma 1, lettera e), del T.U.E.L. - D.Lgs.n.267/00, il quale stabilisce che al bilancio annuale di previsione sono allegare, fra le altre, le deliberazioni con le quali sono determinati per l'esercizio successivo le tariffe per i servizi a domanda individuale ed i tassi di copertura, in percentuale, del costo di gestione dei servizi stessi;

VISTO l'art.27, comma 8 della Legge 28 dicembre 2001, n.448 nel quale è previsto che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

VISTO l'art.151 del T.U.E.L. D.Lgs.n.267/2000 che dispone che i Comuni deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo e che tale termine può essere differito;

DATO ATTO che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n.341 del 26/11/2008 è stato approvato lo schema di bilancio di previsione 2009;
- con alla deliberazione di Giunta Comunale n.340 del 26/11/2008 sono stati approvati i tassi di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale per l'esercizio 2009;

VISTA la nota prot.n.84379 del 19.12.2008 con cui il Servizio Politiche Sociali ha comunicato le integrazioni e le modifiche da apportare alle tariffe dei servizi a domanda individuale e comunali per l'anno 2009 a seguito dell'accordo siglato in data 15.12.2008 tra l'Amministrazione Comunale, le Segreterie Confederali CGIL, CISL e UIL e dei Sindacati Pensionati SPI CGIL, FNP CISL e UILP UIL di Lucca, a sostegno delle fasce più deboli;

VISTA la nota prot.n.84121 del 18.12.2008 con cui il Servizio Politiche Culturali ha comunicato le integrazioni e le modifiche da apportare alle tariffe dei servizi a domanda individuale e comunali per l'anno 2009 a seguito dell'accordo siglato in data 15.12.2008 tra l'Amministrazione Comunale, le Segreterie Confederali CGIL, CISL e UIL e dei Sindacati Pensionati SPI CGIL, FNP CISL e UILP UIL di Lucca, a sostegno delle fasce più deboli;

DATO ATTO che le integrazioni e le modifiche da apportare alle tariffe dei servizi a domanda individuale e comunali per l'anno 2009 a seguito dell'accordo siglato in data 15.12.2008 tra l'Amministrazione Comunale, le Segreterie Confederali CGIL, CISL e UIL e dei Sindacati Pensionati SPI CGIL, FNP CISL e UILP UIL di Lucca, a sostegno delle fasce più deboli, non comportano modifiche ai tassi di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n.340 del 26/11/2008;

VISTO il parere di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art.49, comma 1 del T.U.E.L. D.Lgs.267/00;

VISTO l'art.48 del D.Lgs.267/00.

Con voti unanimi resi a scrutinio palese;

DELIBERA

1) di determinare per l'esercizio 2009 le seguenti tariffe dei servizi pubblici e a domanda individuale erogati da questo Ente, prendendo atto delle detrazioni, agevolazioni e relative fasce di reddito, come da tabelle contenute nell'allegato n.1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE			
SERVIZIO	PRESTAZIONE	UNITA' DI MISURA	IMPORTO €*
Casa di Riposo di Marlia	Ricovero anziani	Retta mensile	€ 63,00 giornaliero esente Iva
Scuola di Musica	Istruzione musicale	Quota di iscrizione per tutti i corsi	€ 10,00 Iva 20% inclusa
Scuola di Musica	Istruzione musicale	Quota di partecipazione mensile specifica per ogni tipologia di corso	Da € 21,00 a € 128,00 come da delibera G.C. n.336/2004 Iva 20% inclusa
Asilo Nido	Asilo bambini fino a 3 anni	Retta mensile	€ 336,00 esente IVA
Asilo Nido	Refezione	Pasto	€ 3,70 esente IVA
Nido d'Infanzia a tempo corto	Nido d'Infanzia	Retta mensile	€ 184,00 Esente Iva
Nido d'Infanzia a tempo corto	Refezione	Pasto	€ 3,70 Esente Iva
Centro Gioco Educativo Pomeridiano	Centro gioco educativo pomeridiano	Retta mensile	€ 124,00 Esente Iva
Mensa Scolastica	Refezione scolastica	Pasto	€ 2,50 (Iva 4% inclusa)

Trasporto Scolastico	Trasporto alunni	Abbonamento mensile completo	€ 26,00 (Iva 10% inclusa)
Trasporto Scolastico	Trasporto alunni	Abbonamento mensile ridotto (da 1 a 3 corse settimanali)	€ 13,00 (Iva 10% inclusa)
Piscina Comunale	Servizi diversi inerenti attività natatorie	Diverse come da deliberazione di G.M. n.67 del 04.03.2005	Diverse come da deliberazione di G.M. n.67 del 04.03.2005
*detrazioni, agevolazioni e relative fasce di reddito sono riportate nelle apposite tabelle allegate			

ALTRI SERVIZI			
SERVIZIO	PRESTAZIONE	UNITA' DI MISURA	IMPORTO €*
Centro diurno Alzheimer	Ricovero nel Centro	Retta ricovero Giornaliera	€ 26,00
Centro diurno Alzheimer	Ricovero nel Centro	Retta ricovero fino a 4 ore di permanenza	€ 16,00
Centro diurno Alzheimer	Refezione	Pasto	€ 3,10
Centro diurno Il Melograno presso la R.S.A. "Casa Gori" di Marlia	Ricovero nel Centro	Retta giornaliera giornata intera	€ 28,00
Centro diurno Il Melograno presso la R.S.A. "Casa Gori" di Marlia	Ricovero nel Centro	Retta giornaliera per metà giornata	€ 16,00
Centro diurno Il Melograno presso la R.S.A. "Casa Gori" di Marlia	Ricovero nel Centro	Pasto	€ 5,00
Assistenza Domiciliare	Assistenza a domicilio	Prestazione Oraria	€ 13,00 (Iva 4% inclusa)
Teleassistenza	Teleassistenza	Contribuzione giornaliera	€ 0,47
Trasporto Handicap	Trasporto Sociale	Contribuzione mensile	€ 30,00
Assistenza Domiciliare Alzheimer	Assistenza domiciliare Alzheimer	Prestazione Oraria	€ 6,00
Terapie Riabilitative	Terapie riabilitative	Viaggio	€ 15,20
Vacanze Anziani	Vacanze anziani	Soggiorno (da corrispondere all'agenzia)	In base all'importo della gara
Progetto Giovani	Attività estive	Soggiorno	€ 182,00 retta + pasto € 32,00 trasporto
Accoglienza Immigrati	Accoglienza immigrati	Quota mensile	€ 150,00
Casa Famiglia ANFFASS	Retta, vitto e alloggio	Quota mensile	€ 206,58
Casa Famiglia ANFFASS	Retta, vitto e alloggio	Quota giornaliera con pernottamento	€ 6,71
Casa Famiglia ANFFASS	Centro diurno	Quota giornaliera	€ 4,13
Casa Famiglia ANFFASS	Refezione	Pasto	€ 2,32
*detrazioni, agevolazioni e relative fasce di reddito sono riportate nelle apposite tabelle allegate			

2) di dare atto che le agevolazioni tariffarie per i servizi scolastici sono concedibili solo ai soggetti residenti;

3) di dare atto che le integrazioni e le modifiche da apportare alle tariffe dei servizi a domanda individuale e comunali per l'anno 2009 a seguito a seguito dell'accordo siglato in data 15.12.2008 tra l'Amministrazione Comunale, le Segreterie Confederali CGIL, CISL e UIL e dei Sindacati Pensionati SPI CGIL, FNP CISL e UILP UIL di Lucca, a sostegno delle fasce più deboli, non comportano modifiche alla deliberazione di Giunta Comunale n.340 del 26/11/2008 di approvazione dei tassi di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale.

Con successiva votazione, favorevole e unanime;

DELIBERA, altresì

Di dichiarare il presente atto, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D. Lgs. 267/00.



COMUNE DI CAPANNORI
PROVINCIA DI LUCCA

ORIGINALE

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE

Antonio Le Donne

IL SINDACO

Giorgio Del Ghingaro

Certificato di pubblicazione

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio in data odierna per rimanervi affissa per il periodo di quindici giorni consecutivi.

Capannori, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva a far data dal _____ per il decorso del periodo di dieci giorni dalla sua pubblicazione all'albo pretorio.

Capannori, _____

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

Tabella A: QUOTA CONTRIBUZIONE STRUTTURE RESIDENZIALI ANZIANI

ISEE	QUOTA CONTRIBUZIONE MENSILE
Fino a € 6.197	ESENTE
Da € 6.198 a € 7.230	26
Da € 7.231 a € 8.263	37
Da € 8.264 a € 9.296	47
Da € 9.297 a € 10.329	62
Da € 10.330 a € 11.878	78
Da € 11.879 a € 13.427	104
Da € 13.428 a € 14.997	145
Da € 14.998 a € 16.526	186
Da € 16.527 a € 18.592	233
Da € 18.593 a € 20.658	285
Da € 20.659 a € 23.240	362
Da € 23.241 a € 25.822	439
Da € 25.823 a € 30.987	569
Da € 30.988 a € 36.151	724
Da € 36.152 a € 41.316	930
Superiore a € 41.317	Sino a concorrenza retta intera

- Sono chiamati a partecipare il coniuge e i parenti in linea retta entro il primo grado (figli).
- La dichiarazione ISEE si intende riferita alla famiglia anagrafica dei familiari chiamati a partecipare.

Tabella B: QUOTE CONTRIBUZIONE CENTRO DIURNO

Quota mensile in percentuale sulla tariffa applicata dal Centro Diurno

ISEE	Con assegno di accompagnamento	Senza assegno di accompagnamento
Fino a € 6.197	ESENTE	ESENTE
Da € 6.198 a € 8.263	10%	5%
Da € 8.264 a € 10.329	20%	10%
Da € 10.330 a € 13.427	30%	15%
Da € 13.428 a € 16.526	40%	20%
Da € 16.527 a € 20.658	50%	25%
Da € 20.659 a € 23.240	60%	30%
Da € 23.241 a € 25.822	70%	35%
Da € 25.823 a € 30.987	80%	40%
Da € 30.988 a € 36.151	90%	45%
Superiore a € 36.152	100%	50%

- La dichiarazione ISEE si intende riferita al solo assistito

Tabella C: QUOTE DI CONTRIBUZIONE ASSISTENZA DOMICILIARE

ISEE	CONTRIBUZIONE ORARIA
Fino a € 6.197	ESENTE
Da € 6.198 a € 8.263	2
Da € 8.264 a € 10.329	4
Da € 10.330 a € 13.427	5
Da € 13.428 a € 16.526	7
Da € 16.527 a € 20.658	10
Superiore a € 20.659	13

- La dichiarazione ISEE si intende riferita al solo assistito

Tabella D: QUOTE DI CONTRIBUZIONE TELEASSISTENZA

ISEE	CONTRIBUZIONE GIORNALIERA
Fino a € 6.197	ESENTE
Da € 6.198,01 a € 12.912	€ 0,24
Oltre € 12.912	€ 0,47

- La dichiarazione ISEE si intende riferita al solo assistito

Tabella E: QUOTE CONTRIBUZIONE ASSISTENZA DOMICILIARE ALZHEIMER

ISEE	Con assegno di accompagnamento	Senza assegno di accompagnamento
Fino a € 6.197	ESENTE	Esente
Da € 6.198 a € 10.500	€ 1,00	€ 0,50
Da € 10.501 a € 15.000	€ 2,00	€ 1,00
Da € 15.001 a € 20.000	€ 4,00	€ 2,00
Superiore a € 20.001	€ 6,00	€ 3,00

(Costo massimo del Servizio € 6,00 l'ora)

- La dichiarazione ISEE si intende riferita al solo assistito

Tabella F: QUOTE COMPARTECIPAZIONE PER TRASPORTO HANDICAP

ISEE	QUOTA MENSILE
Fino a € 6.197	ESENTE
Da € 6.198 a € 10.500	€ 15,00
Da € 10.501 a € 15.000	€ 20,00
Da € 15.001 a € 20.000	€ 25,00
Superiore a € 20.001	€ 30,00

- Per assenze superiori a 15 giorni consecutivi, la quota è ridotta del 50%.

- La stessa riduzione è prevista per coloro che utilizzano il servizio per un solo viaggio giornaliero.

Tabella G: RETTE MENSILI SERVIZI EDUCATIVI PRIMA INFANZIA

Anno scolastico 2009/2010

Rette mensili Nido d'Infanzia a tempo lungo con orario 7,30/17,30		
ISEE	Retta 1^ fascia orario 7,30/15,15	Retta 2^ fascia orario fino alle 17,30
Fino a € 6.195,00	€ 62,00	€ 66,00
Da € 6.195,01 a € 10.330,00	€ 114,00	€ 136,00
Da € 10.330,01 a € 14.460,00	€ 172,00	€ 207,00
Da € 14.460,01 a € 18.595,00	€ 228,00	€ 259,00
Oltre € 18.595,01	€ 284,00	€ 336,00

Rette mensili Nido d'Infanzia a tempo corto – mattina con orario 7,45/13,15	
ISEE	Retta
Fino a € 6.195,00	€ 40,00
Da € 6.195,01 a € 10.330,00	€ 74,00
Da € 10.330,01 a € 14.460,00	€ 112,00
Da € 14.460,01 a € 18.595,00	€ 148,00
Oltre € 18.595,01	€ 184,00

IMPORTO BLOCCHETTO BUONI PASTO € 74 (€ 3,70 A BUONO)

Rette mensili Centro gioco educativo pomeridiano con orario 15,15/18,30	
ISEE	Retta
Fino a € 6.195,00	€ 29,00
Da € 6.195,01 a € 10.330,00	€ 59,00
Da € 10.330,01 a € 14.460,00	€ 80,00
Da € 14.460,01 a € 18.595,00	€ 102,00
Oltre € 18.595,01	€ 124,00

Rette partecipazione saltuaria Centro Gioco educativo pomeridiano con orario 15,15/18,30	
Fascia oraria	Retta
Fino a 2 ore	€ 6,00
Da 2 ore a 4 ore	€ 10,00

- La retta mensile è dovuta indipendentemente dai giorni di effettiva frequenza del bambino.
- All'avvio dell'anno scolastico viene calcolato il mese intero se l'inserimento avviene entro il 14 del mese; dal 15 del mese in poi la retta dovuta è la metà.
- Nel mese di dicembre la retta è dimezzata rispetto a quella dovuta.
- Nel mese in cui cade la Pasqua la retta è ridotta di ¼ rispetto a quella dovuta.
- Per il mese di luglio si paga:

- metà retta se si richiede il servizio per una o due settimane
- retta intera se si richiede il servizio per tre o quattro settimane

AGEVOLAZIONI TARIFFARIE

- Riduzione del 50% della retta per ogni figlio in più, successivo al primo, inserito nei servizi educativi comunali per la prima infanzia;
- **Famiglie monoparentali:** nel caso di famiglie monoparentali si tiene conto, al fine del calcolo ISEE, solo del nucleo estratto;
- **Famiglie numerose:** nel caso di famiglie numerose, dove per numerose s'intendono famiglie con 3 o più figli, le tariffe relative ai servizi educativi comunali per la prima infanzia dovute all'A.C., in base alle tabelle di compartecipazione vigente, sono abbattute del 50% per il terzo figlio e del 75% per il quarto figlio. Dal quinto figlio in poi non si prevede alcuna compartecipazione. Per tale misura la famiglia deve avere un reddito ISEE inferiore a €.16.000,00 con solo proprietà prima casa.

Le tariffe e le relative agevolazioni di cui alla presente tabella G) saranno applicate a partire dal mese di settembre 2009 (anno scolastico 2009/2010).

**Tabella H:
QUOTE CONTRIBUZIONE TRASPORTO PER TERAPIE RIABILITATIVE**

ISEE	PERCENTUALE	COSTO A VIAGGIO ANDATA/RITORNO AL KM			
		per km 5	per km 10	per km 15	per km 20
Fino a € 6.197,00	Esente	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Da € 6.197,01 a € 15.000,00	50%	€ 1,90	€ 3,80	€ 5,70	€ 7,60
Oltre € 15.000,00	100%	€ 3,80	€ 7,60	€ 11,40	€ 15,20

LA TARIFFA E' CALCOLATA SULLA BASE DELLA DISTANZA DALL'ABITAZIONE DEL RICHIEDENTE AL PRESIDIO SANITARIO DA RAGGIUNGERE E RITORNO.

Tabella I: VACANZE ANZIANI

ISEE	QUOTA CONTRIBUZIONE
fino a € 6.900	30% del costo del soggiorno
da € 6.901,00 a € 9.200	60% del costo totale del soggiorno
oltre € 9.201	100% del costo totale del soggiorno

Tabella L: CENTRO ACCOGLIENZA IMMIGRATI

- **Reddito mensile fino a € 400,00:**

NUMERO MESI DI PERMANENZA	QUOTA
1° MESE	€ 50,00
2 °MESE	€ 50,00
3 °MESE	€ 50,00
4° MESE	€ 60,00
5° MESE	€ 60,00
6° MESE	€ 60,00
7° MESE	€ 70,00
8° MESE	€ 70,00
9° MESE	€ 70,00
10° MESE	€ 100,00
11° MESE	€ 100,00
12° MESE	€ 100,00

- **Reddito da € 401,00 a € 650,00:**

NUMERO MESI DI PERMANENZA	QUOTA
1° MESE	€ 70,00
2 °MESE	€ 70,00
3 °MESE	€ 70,00
4° MESE	€ 80,00
5° MESE	€ 80,00
6° MESE	€ 80,00
7° MESE	€ 100,00
8° MESE	€ 100,00
9° MESE	€ 100,00
10° MESE	€ 120,00
11° MESE	€ 120,00
12° MESE	€ 120,00

- **Reddito da € 651,00 a € 900,00:**

NUMERO MESI DI PERMANENZA	QUOTA
1° MESE	€ 90,00
2 °MESE	€ 90,00
3 °MESE	€ 90,00
4° MESE	€ 100,00
5° MESE	€ 100,00
6° MESE	€ 100,00
7° MESE	€ 120,00
8° MESE	€ 120,00
9° MESE	€ 120,00
10° MESE	€ 150,00
11° MESE	€ 150,00
12° MESE	€ 150,00

Tabella M: ATTIVITA' ESTIVE "ESTATE RAGAZZI"

Quota retta (comprensiva di mensa e gite)	Quota trasporto
€.182,00 intero periodo	€.32,00 per intero periodo
€.100,00 per due settimane	€.20,00 per due settimane

AGEVOLAZIONI TARIFFARIE

- Nel caso di più figli che partecipano all'Estate Ragazzi i genitori pagheranno le quote intere per il trasporto, il 30% in meno della retta per il secondo figlio e il 50% in meno della retta dal terzo figlio in poi;
- **Famiglie monoparentali:** nel caso di famiglie monoparentali si tiene conto, al fine del calcolo ISEE, solo del nucleo estratto;
- **Famiglie numerose:** nel caso di famiglie numerose, dove per numerose s'intendono famiglie con 3 o più figli, le tariffe relative all'Estate ragazzi dovute all'A.C, in base alle tabelle di compartecipazione vigente sono abbattute del 50% per il terzo figlio e del 75% per il quarto figlio. Dal quinto figlio in poi non si prevede alcuna compartecipazione. Per tale misura la famiglia deve avere un reddito ISEE inferiore a €.16.000,00 con solo proprietà prima casa.

Le tariffe e le relative agevolazioni per la partecipazione alle attività "Estate Ragazzi" 2009 (U.O.S.A. Progetto Giovani) si applicheranno dal mese di Luglio 2009.

Tabella N: MENSA E TRASPORTI SCOLASTICI

ISEE	Quota contribuzione
Fino a €.6.200,00	Esenzione Totale
Da €.6.200,01 a €.7.500,00	50%
Oltre €. 7.500,00	Quota intera

AGEVOLAZIONI TARIFFARIE

- **Famiglie monoparentali:** nel caso di famiglie monoparentali si tiene conto, al fine del calcolo ISEE, solo del nucleo estratto;
- **Famiglie numerose:** nel caso di famiglie numerose, dove per numerose s'intendono famiglie con 3 o più figli, le tariffe relative alla mensa e ai trasporti scolastici dovute all'A.C, in base alle tabelle di compartecipazione vigente sono abbattute del 50% per il terzo figlio e del 75% per il quarto figlio. Dal quinto figlio in poi non si prevede alcuna compartecipazione. Per tale misura la famiglia deve avere un reddito ISEE inferiore a €.16.000,00 con solo proprietà prima casa.

Le tariffe e le relative agevolazioni di cui alla presente tabella O) saranno applicate a partire dal mese di settembre 2009 (anno scolastico 2009/2010).

ALTRE AGEVOLAZIONI TARIFFARIE

Tariffa di igiene ambientale (T.I.A.)

1. **Esenzione totale** per i contribuenti pensionati ultrasessantenni che hanno percepito un reddito certificato in base all'ISEE, nell'anno precedente a quello di riferimento dell'imposta, non superiore ad € 10.000,00 se il nucleo è composto di una persona e non superiore ad € 7.650,00 se il nucleo è composto di due o più persone.
2. **Riduzione massima del 40%** per i contribuenti pensionati ultrasessantenni che hanno percepito un reddito certificato in base all'ISEE, nell'anno precedente a quello di riferimento dell'imposta, non superiore ad € 16.200,00 se il nucleo è composto di una persona e non superiore ad € 11.750,00 se il nucleo è composto di due o più persone.

Tariffa Acquedotto/Fognatura/Gas/Riscaldamento

1. **Contributo massimo di € 150,00** per i contribuenti pensionati ultrasessantenni che hanno percepito un reddito certificato in base all'ISEE, nell'anno precedente a quello di riferimento dell'imposta, non superiore ad € 10.000,00 se il nucleo è composto di una persona e non superiore ad € 7.650,00 se il nucleo è composto di due o più persone.
2. **Contributo massimo di € 75,00** per i contribuenti pensionati ultrasessantenni che hanno percepito un reddito certificato in base all'ISEE, nell'anno precedente a quello di riferimento dell'imposta, non superiore ad € 16.200,00 se il nucleo è composto di una persona e non superiore ad € 11.750,00 se il nucleo è composto di due o più persone.



COMUNE DI CAPANNORI
PROVINCIA DI LUCCA

ORIGINALE

Delibera n. **251**

Del **08/10/2015**

Pubblicata in data 20/10/2015

RIPARTIZIONE AMMINISTRATIVA

Trasmessa per C/C

1 Servizi alla Persona

1 Ufficio Bilancio Contabilità e
Partecipate

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Approvazione tariffe per la concessione d'uso delle sale comunali

L'anno **2015** e questo giorno **otto** del mese di **ottobre** alle ore **15:30** nella sala delle adunanze posta nella sede Comunale, si è riunita la Giunta comunale regolarmente convocata per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza Luca Menesini nella sua qualità di SINDACO.

Assessori Presenti (P) N. 5 e Assenti (A) N.2

1	LUCA MENESINI	SINDACO	presente
2	LARA PIZZA	VICE SINDACO	presente
3	AMADEI SILVIA MARIA	ASSESSORE	presente
4	GABRIELE BOVE	ASSESSORE	presente
5	ILARIA CARMASSI	ASSESSORE	assente
6	FRANCESCONI MATTEO	ASSESSORE	assente
7	FREDIANI SERENA	ASSESSORE	presente

Assiste la sottoscritta Dott.ssa Marina Savini Segretario Generale del Comune, incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.



COMUNE DI CAPANNORI
PROVINCIA DI LUCCA

ORIGINALE

OGGETTO: Approvazione tariffe per la concessione d'uso delle sale comunali

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che il Comune di Capannori è proprietario di diverse strutture e sale, situate sul proprio territorio, che possono essere utilizzate come punti aggregativi per incontri, dibattiti, convegni e altre iniziative varie. Tali strutture e sale sono: Sala Pardi e spazio esterno presso il Polo Culturale Artemisia, Cinema Teatro Artè, Sala Riunioni presso Piazza Aldo Moro, Sala Polo Tecnologico, Saletta e Sala espositiva di Athena, Sale ex circoscrizioni, Sala ex Giunta;

Vista la deliberazione di C.C. n° 25 del 17.06.2015 con la quale si approva il regolamento per la concessione a terzi degli spazi del Comune di Capannori che, all'art. 1 co. 9, prevede che la Giunta Comunale, con proprio atto, deliberi le tariffe per la concessione d'uso delle sale medesime e sopra elencate;

Ritenuto per quanto sopra procedere alla definizione delle tariffe per la concessione d'uso dei vari spazi e sale comunali tenendo conto di alcune variabili quali: localizzazione sala, uso meridiano, antimeridiano o serale/notturno, eventi patrocinati, eventi di natura politica;

Precisato che:

- gli introiti derivanti dal pagamento delle suddette tariffe ed al momento non quantificabili poiché di prima istituzione, saranno considerati come entrata al capitolo n° 30271 del Bilancio 2015 e successivi "Entrate di natura patrimoniale" (fitti attivi) che prevede sufficiente disponibilità;

Richiamato l'art. 4 del Regolamento per la concessione a terzi delle sale comunali dove si recita che "La Giunta può individuare per i singoli spazi/sale specifiche limitazioni e regolamentazioni anche di orario e tipologie di attività, in funzione della particolare natura e vocazione degli stessi" si ritiene di dettagliare l'uso dei seguenti spazi come a fianco di ciascuno indicato:

- Polo Culturale Artemisia (Sala Pardi e Spazio esterno) viene concesso in uso per attività culturali, bibliotecarie e iniziative coerenti con attività del Polo Culturale;
- Sala Polo Tecnologico viene concessa in uso per attività legate al mondo dell'impresa, formazione lavoro, ricerca e innovazione e iniziative coerenti con attività del Polo Tecnologico;
- Sala espositiva e Saletta Athena vengono concesse in uso per mostre, eventi e iniziative culturali e iniziative coerenti con l'attività del Museo;
- Cinema/Teatro Artè viene concessa in uso gratuito per una volta all'anno ai quattro Istituti Comprensivi del territorio per eventi connessi alla propria attività scolastica;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

Verificato che il presente provvedimento comporta riflessi sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Amministrazione Comunale di Capannori;

Visto il parere espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del T.U.e.l. D.Lgs 18.08.2000 n. 267, dal Responsabile del Servizio proponente in ordine alla regolarità tecnica, che si allega al presente atto;

Con voti unanimi resi a scrutinio palese;

DELIBERA

- di determinare per i motivi espressi in narrativa, le seguenti tariffe per la concessione d'uso delle sale comunali:

Sala	A-Tariffa intera €	B – Tariffa mattina o pomeriggio €	B –Tariffa sera €	C – Patrocini	Limitazioni/ specifiche	Ass.ni iscritte al Forum ed Ass.ni di cittadini del territorio ivi compresi gruppi politici rappresentati in C.C.
Cinema Teatro Arté	500,00	350,00	400,00	Riduzione 50%		n° 1 iniziativa all'anno per ogni istituto comprensivo: esente
Sala Pardi Artemisia	170,00	76,00	109,00	Riduzione 50%	Non previsto uso comm.le	
Spazio esterno Artemisia	140,00	61,00	88,00	Riduzione 50%		
Sala Riunioni Piazza A. Moro	50,00	16,00	25,00	esente	Non previsto uso comm.le	esente
Sala Circoscrizioni	50,00	16,00	25,00	esente	Non previsto uso comm.le	esente
Saletta Athena	50,00	16,00	25,00	esente	Non previsto uso comm.le	
Saletta espositiva Athena	50,00	16,00	25,00	esente		
Sala Polo Tecnologico	170,00	76,00	109,00	Riduzione 50%		

- di dettagliare l'uso dei seguenti spazi come a fianco di ciascuno indicato:
 - Polo Culturale Artemisia (Sala Pardi e Spazio esterno) viene concesso in uso per attività culturali, bibliotecarie e iniziative coerenti con attività del Polo Culturale;

- Sala Polo Tecnologico viene concessa in uso per attività legate al mondo dell'impresa, formazione lavoro, ricerca e innovazione e iniziative coerenti con attività del Polo Tecnologico;
- Sala espositiva e Saletta Athena vengono concesse in uso per mostre, eventi e iniziative culturali e iniziative coerenti con l'attività del Museo;
- altresì, attesa l'urgenza, l'immediata eseguibilità del presente provvedimento ai sensi dell'ex art. 134 comma 4, del D. Lgs n. 267 del 18/08/2000, al fine di rendere operativo tale regolamento.

Con successiva votazione, favorevole e unanime;

DELIBERA ALTRESÌ

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D. Lgs. 267/00 per permettere la realizzazione degli eventi già in programmazione.



COMUNE DI CAPANNORI
PROVINCIA DI LUCCA

ORIGINALE

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Marina Savini

IL SINDACO

Luca Menesini

Certificato di pubblicazione

Copia della presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Online, per rimanervi affissa per il periodo di quindici giorni consecutivi.

Capannori, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Immediata Eseguità

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Capannori,

IL SEGRETARIO GENERALE

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva a far data dal 31/10/2015 per il decorso del periodo di dieci giorni dalla sua pubblicazione all'albo Online.

Capannori, _____

IL SEGRETARIO GENERALE



COMUNE DI CAPANNORI
PROVINCIA DI LUCCA

ORIGINALE

Delibera n. **299**

Del **22/12/2016**

Pubblicata in data

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Servizio di Polo tecnologico – Determinazione delle tariffe

L'anno **2016** e questo giorno **ventidue** del mese di **dicembre** alle ore **15:30** nella sala delle adunanze posta nella sede Comunale, si è riunita la Giunta comunale regolarmente convocata per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza Luca Menesini nella sua qualità di SINDACO.

Assessori Presenti (P) N. 7 e Assenti (A) N. 1

1	LUCA MENESINI	SINDACO	presente
2	LARA PIZZA	VICE SINDACO	presente
3	AMADEI SILVIA MARIA	ASSESSORE	presente
4	GABRIELE BOVE	ASSESSORE	presente
5	ILARIA CARMASSI	ASSESSORE	presente
6	FRANCESCONI MATTEO	ASSESSORE	presente
7	FREDIANI SERENA	ASSESSORE	assente
8	MICCICHE' LIA CHIARA	ASSESSORE	presente

Assiste la sottoscritta Dott.ssa Marina Savini Segretario Generale del Comune, incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.



COMUNE DI CAPANNORI
PROVINCIA DI LUCCA

ORIGINALE

OGGETTO: Servizio di Polo tecnologico – Determinazione delle tariffe

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- ❑ il Comune di Capannori ha realizzato nel proprio territorio un Polo tecnologico per rendere alle imprese servizi di incubazione e di sostegno per l'innovazione e il trasferimento tecnologico;
- ❑ con delibera di Consiglio Comunale n. 75 del 2/11/2016 si è proceduto:
 - ad istituire quale servizio economico di interesse generale per la comunità locale il servizio di Polo Tecnologico;
 - ad individuare due moduli di specializzazione del Polo:
 - il **Modulo Incubazione d'impresa** che dispone di spazi attrezzati per ospitare attività produttive di nuove imprese innovative;
 - il **Modulo Nuovi Materiali** dedicato allo sviluppo delle applicazioni della ricerca sui materiali e al trasferimento tecnologico verso le imprese per la realizzazione di nuovi prodotti e nuovi processi comprensivo di un laboratorio attrezzato con apparecchiature per prove e analisi sui materiali al servizio delle imprese e di soggetti della ricerca;
 - ad assumere in gestione diretta il servizio in collaborazione con gli enti partner (Provincia di Lucca e Camera di Commercio di Lucca) svolgendo il ruolo di soggetto capo-fila e coordinatore del servizio;
 - ad approvare le “Modalità per l'accesso agli spazi e ai servizi del Polo” prevedendo che la fruizione degli spazi e dei servizi di incubazione alle imprese comporta il pagamento di tariffe stabilite annualmente dall'Amministrazione Comunale;
 - ad approvare i criteri generali per la determinazione delle tariffe per le imprese che usufruiranno dei servizi del Polo;

Richiamati i criteri generali per la determinazione delle tariffe approvati dal consiglio Comunale con la delibera C.C. n. 75/2016:

1 – tariffe per la fruizione dei servizi del Modulo Incubazione

- 1.1 quantificazione in base alla superficie occupata e in base a prezzi praticati da strutture similari ;
- 1.2 quantificazione forfettaria mensile per i consumi energetici e di connettività suddivisi per classi di banda fornita.

2 – tariffe per l'utilizzo di spazi e attrezzature del Modulo Nuovi Materiali

- 2.1 utilizzo attrezzature di laboratorio da parte di imprese incubate e non incubate, secondo costi suddivisi in relazione al tempo di utilizzo (giornaliero, settimanale, mensile) e per classi di attrezzatura utilizzata;

2.2. utilizzo spazi e laboratorio da parte di soggetti del mondo della ricerca e del trasferimento tecnologico con cui vengono stipulati accordi di collaborazione: si prevede che tali soggetti paghino una quota forfettaria a titolo di rimborso delle spese di funzionamento;

3 – tariffe per utilizzo sala convegni e/o riunioni da parte di imprese non incubate

3.1 costo forfettario giornaliero.

Visto che nella stessa delibera consiliare si è distinto nel criterio 2.2. tra soggetti che perseguono finalità di interesse generale, che sono tenuti al rimborso delle spese di consumi e servizi generali, e altri a cui richiedere un canone per la concessione degli spazi che è stato stimato in base ai valori minimi di mercato rilevati dall'Osservatorio del mercato immobiliare dell'Agenzia delle Entrate eventualmente ridotto fino ad un 1/4;

Precisato altresì che, ove possibile, oltre al rimborso di una quota delle spese di consumi generali per gli spazi comuni, sarà dovuto anche il rimborso dei consumi effettivamente attribuibili allo spazio occupato da soggetti insediati nel Polo;

Richiamati altresì i criteri per l'individuazione dei soggetti che potranno utilizzare gli spazi come definiti nelle "Modalità per l'accesso agli spazi e ai servizi del Polo", approvate con la suddetta delibera consiliare 75/2016, che ha previsto:

a) soggetti del mondo della ricerca e del trasferimento tecnologico;

b) soggetti e imprese che intendono sviluppare progetti imprenditoriali o di ricerca tali da configurarsi come sinergici rispetto alle finalità del Polo;

c) imprese incubate;

Precisato che con la delibera di Consiglio 75/2016, al solo fine di predisporre un piano finanziario, sono state fissate le tariffe sulla base di detti criteri generali;

Vista la competenza della Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. 267/2000, alla determinazione delle tariffe;

Preso atto che con delibera di Giunta nr. 251 dell'8/10/2015 "Approvazione tariffe per la concessione d'uso delle sale comunali" sono state approvate le tariffe per l'utilizzo della sala convegni del Polo tecnologico;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

Verificato che il presente provvedimento comporta riflessi sulla situazione economico-finanziaria dell'Amministrazione Comunale;

Visti i pareri espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000:

• dal responsabile del servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica;

• dal responsabile del servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile;

Dato atto dell'urgenza di approvare dette tariffe al fine di consentire l'avvio dei successivi necessari atti per l'erogazione dei servizi di Polo tecnologico;

Con voti unanimi resi a scrutinio palese;

DELIBERA

di determinare, per i motivi espressi in premesse, le tariffe puntuali per l'erogazione dei servizi del Polo tecnologico applicando i criteri generali di cui alla delibera C.C. n. 75/2016 come di seguito specificato:

1 – Tariffe per la fruizione dei servizi del Modulo Incubazione

1.1 Tariffe per l'utilizzo degli spazi

Tariffa calcolata su base mensile, in funzione della superficie assegnata e tenendo conto dei prezzi praticati da strutture similari: la tariffa è fissata in misura crescente nel tempo, fissato in tre anni

con possibilità di proroga di un ulteriore anno, in considerazione delle necessità di avviamento dell'impresa e del progressivo consolidamento della stessa (l'inizio del primo anno è fissato alla data effettiva in cui l'impresa può insediarsi negli spazi assegnati a seguito di sottoscrizione di apposito atto).

Tipologia: mq superficie	Tariffa € / mese		
	Anno I €/mese	Anno II €/mese	Anno III e seguente €/mese
Minore di 24 mq.	150,00	180,00	210,00
tra 24 e 30 mq.	220,00	270,00	310,00
tra 31 e 60 mq.	350,00	420,00	500,00

1.2 Rimborso spese

• rimborso di una quota forfettaria delle spese per consumi generali riferiti agli spazi comuni, oltre al rimborso delle spese per consumi effettivamente attribuibili allo spazio assegnato ai soggetti insediati calcolato in maniera più corrispondente allo spazio assegnato ove possibile;

2 – Tariffe per la concessione in uso degli spazi e per l'utilizzo delle attrezzature del Modulo Nuovi Materiali

2.1 Utilizzo attrezzature di laboratorio da parte di imprese incubate e non incubate

• da calcolarsi su base giornaliera e in base alla porzione di laboratorio utilizzato partendo dalla tariffa per l'intero giorno e per l'intero laboratorio riportati in tabella e diversificate in funzione dei soggetti utilizzatori;

Tipologia soggetto utilizzatore	Tariffa per l'intero laboratorio € / giorno
Soggetti del mondo della ricerca e del trasferimento tecnologico, imprese con progetti sinergici ed imprese incubate di cui ai punti a), b) c) delle “Modalità per l'accesso agli spazi e ai servizi del Polo”, approvate con delibera C.C n. 75/2016	100,00
Imprese e soggetti diversi rispetto a quelli di cui ai punti a), b) e c)	200,00

2.2 Utilizzo spazi da parte di soggetti del mondo della ricerca e del trasferimento tecnologico con cui vengono stipulati accordi di collaborazione

Precisato che nella stessa delibera consiliare n.75/2016 si è distinto nel criterio 2.2 tra soggetti che perseguono finalità di interesse generale, che sono tenuti al rimborso delle spese di consumi e servizi generali, ed altri a cui richiedere un canone per la concessione degli spazi che è stato stimato in base ai valori minimi di mercato rilevati dall'Osservatorio del mercato immobiliare dell'Agenzia delle Entrate eventualmente ridotto fino ad un $\frac{1}{4}$:

- rimborso di una quota forfettaria delle spese per consumi generali riferiti agli spazi comuni, oltre al rimborso delle spese per consumi effettivamente attribuibili allo spazio assegnato ai soggetti insediati calcolato in maniera più corrispondente allo spazio assegnato ove possibile;
- canone per la concessione degli spazi che è stato stimato in base ai valori minimi di mercato rilevati dall'Osservatorio del mercato immobiliare dell'Agenzia delle Entrate eventualmente ridotto fino ad un $\frac{1}{4}$, da definirsi di volta in volta nell'accordo di collaborazione .

3 – Tariffa per utilizzo sala convegni e/o riunioni da parte di imprese non incubate

Si confermano le tariffe previste dalla delibera G.C. 251/del 8/10/2015 riducendo le stesse del 50% in funzione della tipologia di soggetto come da tabella seguente:

	Giorno intero €	Mattina o pomeriggio €	Sera €
Soggetti del mondo della ricerca e del trasferimento tecnologico , imprese con progetti sinergici ed imprese incubate di cui ai punti a), b) c) delle “Modalità per l'accesso agli spazi e ai servizi del Polo”, approvate con delibera C.C n. 75/2016)	85,00	38,00	55,00
Imprese e soggetti diversi rispetto a quelli di cui ai punti a), b) e c)	170,00	76,00	109,00

- di stabilire che dette tariffe hanno validità per l'anno 2016 e per l'anno 2017 fino all'adozione di nuovo atto per la determinazione delle stesse da allegare al bilancio annuale di previsione ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. 267/2000.

Con successiva votazione, favorevole e unanime;
DELIBERA, altresì

Di dichiarare il presente atto, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D. Lgs. 267/00, per consentire la definizione di accordi e l'avvio del servizio



COMUNE DI CAPANNORI
PROVINCIA DI LUCCA

ORIGINALE

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Marina Savini

IL SINDACO

Luca Menesini

Certificato di pubblicazione

Copia della presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Online, per rimanervi affissa per il periodo di quindici giorni consecutivi.

Capannori, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Immediata Eseguitività

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Capannori,

IL SEGRETARIO GENERALE

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva a far data dal
di dieci giorni dalla sua pubblicazione all'albo Online.

per il decorso del periodo

Capannori, _____

IL SEGRETARIO GENERALE



COMUNE DI CAPANNORI
Provincia di Lucca

Originale

DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE

L'anno duemilasedici (2016) e questo giorno ventisette (27) del mese di aprile, alle ore 16.30, nell'apposita sala del palazzo comunale, previo avviso regolarmente notificato, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in sessione ordinaria, seduta pubblica.

Risultano presenti, dei 25 componenti del Consiglio Comunale, n. 20, ed assenti n. 5 come di seguito indicato:

Menesini Luca (sindaco)	P	Martinelli Giada	P
Angelini Guido	P	Lazzareschi Daniele	A
Del Chiaro Giordano	P	Lencioni Pio	P
Ghilardi Claudio	P	Masini Anthony	A
Giusfredi Rossana	A	Marchi Giovanni	P
Pacini Leonardo	P	Rontani Paolo	P
Paradisi Alberto	P	Lunardi Simone	P
Pieretti Francesca	A	Pini Renato	P
Pisani Silvana	P		
Rocchi Mauro	P		
Sodini Raffaello	P		
Volpi Giulia	P		
Lionetti Laura	P		
Marchetti Piera	P		
Malfatti Giovan Dante Gino	P		
Cesari Elio	P		
Celli Mauro Giovanni	A		

Sono presenti, inoltre, gli assessori sigg.ri: Frediani, Miccichè. Pizza, Carmassi, Francesconi, Bove, Amadei.

PRESIEDE l'adunanza il Presidente del Consiglio Claudio Ghilardi.

PARTECIPA il Segretario Generale dott.ssa Marina Savini incaricato della redazione del verbale.

SCRUTATORI i sigg.ri: Pini, Sodini.

DELIBERAZIONE n. 26 del 27.4.2016

OGGETTO: TASI – Individuazione servizi indivisibili 2016 e conferma aliquote.



COMUNE DI CAPANNORI
Provincia di Lucca

Originale

Udita l'illustrazione dell'assessore Pizza relativamente ai punti 79, 80, 81, 82 e 83 dell'O.d.G. dell'odierna seduta, segue la discussione con gli intervenuti, riportati nel resoconto stenografico della seduta, dei sigg.ri: Angelini, Marchi, Lunardi, Paradisi, Masini, Rontani, Rocchi, Malfatti, Martinelli e la replica dell' Assessore Pizza.

Il Presidente del Consiglio, al termine della discussione, invita i gruppi consiliari a procedere alla dichiarazione di voto:

Cesari, annuncia voto favorevole sulle proposte in discussione;
Masini, annuncia voto contrario sulle proposte in discussione;
Marchi annuncia voto contrario sulle proposte in discussione;
Martinelli annuncia voto contrario sulle proposte in discussione;
Pisani annuncia voto favorevole sulle proposte in discussione;

Interviene il Sindaco Menesini.

A questo punto il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione iscritta al n. 83 dell'O.d.G., secondo il seguente schema di deliberazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che l'imposta municipale propria è stata introdotta, a decorrere dall'anno 2014, dal decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23;
- che l'art. 1 comma 639 della Legge 147/2013 (Legge di Stabilità 2014) ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), stabilendo che la IUC “si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali”, e che la IUC è composta dall'IMU, di natura patrimoniale, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa dei rifiuti (TARI);
- che l'art. 1 comma 703 della L. 147/2013 stabilisce che “l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU”;
- che l'art. 1 comma 640 della Legge 147/2013 afferma che “l'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non può superare i limiti prefissati per la sola IMU”;
- che l'art. 1 comma 675 della Legge 147/2013 stabilisce che la base imponibile per la TASI è “quella prevista per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria”;

VISTO il Regolamento Comunale per l'applicazione del Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI) approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 27/03/2014 e s.m.i.;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 27 marzo 2014 che stabiliva aliquote e detrazioni della TASI, modificata con deliberazioni di Consiglio Comunale n. 38 del 5 luglio 2014, e n. 42 dell'8 settembre 2014 e n. 15 del 22/04/2015;



COMUNE DI CAPANNORI
Provincia di Lucca

Originale

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 1 della L. 147/2013:

- comma 676: “l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il Comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento”;
- comma 677 (come modificato dall'art. 1 comma 679 della Legge 190/2014): “Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014 e per il 2015, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille”;
- comma 678: “per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite di cui al comma 676 del presente articolo”;

VISTO che i terreni agricoli sono esenti dalla TASI ai sensi dell'art. 1 comma 669 della Legge 147/2013 come modificato dall'art. 2 comma 1 lettera f) del D.L. 16 del 06/03/2014;

PRESO ATTO che l'art. 1 comma 683 della L. 147/2013 e s.m.i. stabilisce che le aliquote della TASI “possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili”;

VISTO che la deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 22/04/2015 stabiliva che la TASI dal 2015 nel Comune di Capannori doveva essere corrisposta solo sulle abitazioni principali e relative pertinenze come definite ai fini IMU, azzerando le aliquote TASI sulle altre fattispecie;

VISTO il comma 682 della Legge 147/2013 e s.m.i. secondo il quale il Comune individua i servizi indivisibili e fornisce l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta, e ritenuto necessario aggiornare l'apposito elenco approvato con Deliberazione di C.C. n. 15 del 22/04/2015;

PRESO ATTO che la Legge 28 dicembre 2015, n. 208, art. 1, comma 14, stabilisce, modificando, gli artt. 639 e 669 della Legge 147/2013, l'esclusione a partire dal 2016 della TASI sull'abitazione principale, escluse le categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

PRESO ATTO inoltre che il comma 26 dell'art. 1 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, prevede che nel 2016 non siano efficaci deliberazioni nella parte in cui prevedano aumenti dei tributi locali rispetto ai livelli di aliquote applicabili nel 2015;

CONSIDERATE le esigenze finanziarie dell'Ente connesse al consolidamento delle proprie entrate correnti e finalizzate al mantenimento quantitativo e qualitativo dei servizi prodotti e preso atto delle seguenti valutazioni per cui si intende:

- premesso quanto indicato nei due punti precedenti mantenere l'aliquota del 2,2 per mille già deliberata l'anno precedente per gli immobili adibiti ad abitazione principale di



COMUNE DI CAPANNORI
Provincia di Lucca

Originale

categoria A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze come definite dalla normativa IMU, senza alcuna detrazione, nel rispetto del tetto massimo di aliquote fra IMU e TASI di cui all'art. 1, comma 677 della Legge 147/2013 e s.m.i., visto che l'aliquota IMU già deliberata per tale fattispecie è del 3,8 per mille;

- confermare l'azzeramento dell'aliquota per tutte le altre fattispecie;

CONFERMATO che l'aliquota sopraindicata per le abitazioni principali di categoria A/1, A/8 e A/9 si applica anche alle seguenti fattispecie assimilate all'abitazione principale ai sensi della normativa IMU:

- unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;

- fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008;

- casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;

- un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28, comma 1, del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;

CONSIDERATO inoltre che:

- il complesso quadro normativo di riferimento ed il susseguirsi di norme che prevedono riduzioni sempre più consistenti ai trasferimenti statali ed alle risorse aggiuntive assegnate in applicazione del federalismo fiscale, hanno determinato una sempre maggiore erosione della capacità di spesa dei Comuni;

- occorre rispettare le incompressibili esigenze di Bilancio, garantendo il mantenimento dei servizi essenziali e preservando le esigenze di sviluppo;

- il gettito della TASI, previsto a seguito dell'applicazione dei criteri indicati nelle presenti premesse, è in linea con le previsioni allocate nel Bilancio;

VALUTATO che, qualora fosse disposto, con apposita modifica normativa, l'incremento delle aliquote di base attualmente vigenti, detto aumento sarà automaticamente sommato alle aliquote qui deliberate al fine di mantenere inalterato il gettito dell'imposta di competenza comunale;

VISTI:

- l'articolo 53, comma 16 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 (finanziaria 2001), come sostituito dall'articolo 27 della legge 28 dicembre 2001, n. 448 (finanziaria 2002), in base al quale il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I



COMUNE DI CAPANNORI
Provincia di Lucca

Originale

regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento;
- l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (finanziaria 2007), la quale ha previsto che "gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

EVIDENZIATO che il Decreto del Ministero per l'Interno del 1 marzo 2016 ha differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 da parte degli enti locali al 30 aprile 2016;

RILEVATO che la competenza a stabilire le aliquote della TASI è attribuita al Consiglio Comunale e che, per la modifica dell'aliquota di base, le adotta ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, così come previsto dall'art. 1 della Legge 147/2013 e s.m.i.;

PRESO ATTO CHE: l'articolo 1, comma 688, della Legge 147/2013 e s.m.i., stabilisce che "il comune è tenuto ad effettuare l'invio delle deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni, nonché dei regolamenti della TASI, esclusivamente in via telematica, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui al citato decreto legislativo n. 360 del 1998; in caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente";

VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.504;

VISTO il decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446;

VISTA la legge 9 dicembre 1998, n. 431;

VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 296;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23;

VISTO il decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 e s.m.i., all'articolo 13;

VISTA la legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014) e s.m.i.;

VISTO il decreto legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito con Legge 2 maggio 2014, n.68;

VISTO il decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con Legge 23 giugno 2014, n. 89;



COMUNE DI CAPANNORI
Provincia di Lucca

Originale

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015) e s.m.i.;

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016);

VISTI i pareri favorevoli del responsabile del servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento, richiesto ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

Visto il parere favorevole della Commissione Consiliare competente;

Visto inoltre, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 267/2000, come modificato dal D.L. 174/2012, il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria, conservato agli atti d'ufficio;

Visto l'art.42 del D.Lgs.267/2000 e s.m.i. in merito alle competenze del Consiglio Comunale;

Visto l'art. 52 del D.Lgs. 446/1997 e s.m.i.;

DELIBERA

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di confermare le aliquote della TASI per l'anno 2015 come sotto specificato:

Aliquota abitazione principale categoria A/1, A/8 e A/9 TASI:

- aliquota dello 0,22 per cento confermata per le unità immobiliari direttamente adibite ad abitazione principale di categoria A/1, A/8 e A/9, a prescindere dalla rendita catastale, senza alcuna detrazione, nel rispetto del tetto massimo di aliquote fra IMU e TASI di cui all'art. 1, comma 677 della Legge 147/2013 e s.m.i., visto che l'aliquota IMU già deliberata per tale fattispecie è del 3,8 per mille;

Aliquota immobili assimilati all'abitazione principale A/1, A/8 e A/9 TASI:

la suddetta aliquota si applica anche alle seguenti fattispecie assimilate all'abitazione principale ai sensi della normativa IMU:

- unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008;
- casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in



COMUNE DI CAPANNORI
Provincia di Lucca

Originale

servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28, comma 1, del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;

Aliquota pertinenze dell'abitazione principale TASI:

- l'aliquota per abitazione principale A/1, A/8 e A/9 di cui sopra si applica anche alle pertinenze delle abitazioni principali e assimilate, intendendosi per tali esclusivamente le pertinenze classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, con le stesse limitazioni previste per l'IMU;

3. di approvare l'elenco aggiornato dei servizi indivisibili di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. di incaricare l'Ufficio Tributi e Entrate di provvedere alla pubblicità dell'atto nelle norme di legge, compreso l'invio della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze in via telematica tramite inserimento nel Portale del Federalismo Fiscale;

5. di dichiarare il presente atto, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'articolo 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

* * * * *

Al momento della votazione sono presenti, n° 20 componenti il Consiglio.

Al termine della discussione lo schema di deliberazione **viene approvato**, nel testo proposto e sopra riportato, a seguito di votazione svoltasi per scrutinio palese che ha dato il seguente risultato, controllato dagli scrutatori e proclamato dal Presidente:

PRESENTI n.	20	VOTANTI 20
FAVOREVOLI n.	14	
CONTRARI n.	6 Martinelli, Lencioni, Marchi, Rontani, Lunardi, Pini	
ASTENUTI n.	=	



COMUNE DI CAPANNORI
Provincia di Lucca

Originale

INFINE, su proposta del Presidente, a seguito di separata votazione ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.Lgs. 267/00 (T.U.e.l.), svoltasi per scrutinio palese che ha dato il seguente risultato, controllato dagli scrutatori e proclamato dal Presidente:

PRESENTI n.	20	
MAGGIORANZA RICHIESTA n.	13	Art. 134 c.4 D.Lgs267/00
FAVOREVOLI n.	14	VOTANTI
CONTRARI n.	6	20
Martinelli, Lencioni, Marchi, Rontani, Lunardi, Pini		
ASTENUTI n.	=	

Il presente atto viene dichiarato **immediatamente eseguibile**.



COMUNE DI CAPANNORI
PROVINCIA DI LUCCA

Numero proposta 114/2016

Allegato alla delibera del Consiglio Comunale N. 26 del 27-4-2016

PARERI EX ART 49 T.U.E.L. n.267/2000 RESI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: TASI - individuazione servizi indivisibili 2016 e conferma aliquote.

IL SOTTOSCRITTO

Esprime **parere favorevole** in ordine alla **REGOLARITÀ TECNICA** della presente proposta di deliberazione.

Dichiara che la presente proposta **comporta** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-patrimoniale o sul patrimonio dell'ente.

annotazioni:

Capannori, 31/03/2016

IL RESPONSABILE FINANZIARIO
MARCELLO BUGIANI



COMUNE DI CAPANNORI
PROVINCIA DI LUCCA

Numero proposta 114/2016

Allegato alla delibera del Consiglio Comunale N. 26 del 27.4.2016

PARERI EX ART 49 T.U.E.L. n.267/2000 RESI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: TASI - individuazione servizi indivisibili 2016 e conferma aliquo te.

IL SOTTOSCRITTO

Esprime **parere favorevole** in ordine alla **REGOLARITÀ CONTABILE** della presente proposta di deliberazione.

annotazioni:

Capannori, 31/03/2016

IL RESPONSABILE FINANZIARIO
MARCELLO BUGIANI



COMUNE DI CAPANNORI
Provincia di Lucca

Originale

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Marina Savini

IL PRESIDENTE
Claudio Ghilardi

Certificato di pubblicazione

Copia della presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Online, per rimanervi affissa per il periodo di quindici giorni consecutivi.

Li 19 MAG 2016

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Marina Savini

Immediata Eseguitività

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Capannori, 19 MAG 2016

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Marina Savini

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva a far data dal _____ per il decorso del periodo di dieci giorni dalla sua pubblicazione all'albo online.

Li, _____

IL SEGRETARIO GENERALE



ALLEGATO "A"

SERVIZI INDIVISIBILI - INDICAZIONE ANALITICA DEI COSTI ANNO 2016

I costi dei servizi indivisibili sottoelencati, ai sensi dell'art.1 comma 682 della Legge 147/2013 e s.m.i., saranno coperti dal gettito della TASI. Le voci di spesa sono tratte dal Bilancio di Previsione 2016:

SERVIZI DEMOGRAFICI

Capitolo	Denominazione capitolo	Previsione di competenza
11180	Acquisto beni di consumo vari servizi demografici	€ 10.000,00

PROTEZIONE CIVILE

Capitolo	Denominazione capitolo	Previsione di competenza
12690	Prescrizione ASL, interventi indispensabili Protezione Civile	€ 27.000,00

TOTALE COSTI SERVIZI INDIVISIBILI COPERTI DAL GETTITO TASI	€ 37.000,00
GETTITO TASI 2016 STIMATO	€ 37.000,00

Comune di Capannori
ALLEGATO alla deli-
bera n. 56
del 27/6/16
Il Segretario Generale
IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Marina Savini



COMUNE DI CAPANNORI
PROVINCIA DI LUCCA

Delibera n. **83**
Del **13 aprile 2017**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Agevolazioni tariffarie 2017. Approvazione accordo tra l'Amministrazione Comunale e le Segreterie Confederali CGIL, CISL, UIL e dei Sindacati dei Pensionati SPI CGIL, FNPCISL e UILP di Lucca.

L'anno **duemiladiciassette** e questo giorno **tredici** del mese di **aprile** alle ore 16:20 nella sala delle adunanze posta nella sede Comunale, si è riunita la Giunta comunale regolarmente convocata per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza LUCA MENESINI nella sua qualità di SINDACO.

Assessori Presenti (P) N. 6 e Assenti (A) N. 2

N	Nominativo	Funzione	P/A
1	LUCA MENESINI	SINDACO	P
2	LARA PIZZA	VICE SINDACO	P
3	AMADEI SILVIA MARIA	ASSESSORE	A
4	BOVE GABRIELE	ASSESSORE	P
5	CARMASSI ILARIA	ASSESSORE	P
6	FRANCESCONI MATTEO	ASSESSORE	P
7	FREDIANI SERENA	ASSESSORE	P
8	MICCICHE' LIA CHIARA	ASSESSORE	A

Assiste la sottoscritta dott.ssa MARINA SAVINI in qualità di SEGRETARIO GENERALE del Comune, incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.



COMUNE DI CAPANNORI
PROVINCIA DI LUCCA

OGGETTO: Agevolazioni tariffarie 2017. Approvazione accordo tra l'Amministrazione Comunale e le Segreterie Confederali CGIL, CISL, UIL e dei Sindacati dei Pensionati SPI CGIL, FNPCISL e UILP di Lucca.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che il Comune ha, tra i suoi compiti istituzionali, l'attivazione di interventi e servizi di protezione e promozione sociale a favore dei cittadini allo scopo di sostenere il superamento di situazioni di bisogno e/o di esclusione sociale ovvero di prevenirne l'aggravamento;

RICHIAMATA in tal senso l'intesa del 07.02.2001 tra il Comune di Capannori e le Federazioni Pensionati dei Sindacati FNP CISL Lega di Capannori, SPI CGIL Lega di Capannori e UILP UIL di Lucca in ordine alla riduzione della TIA e al contributo per le varie utenze acquedotto/fognature, gas/riscaldamento per i cittadini che versano in particolari situazioni di bisogno;

VISTA la proposta di accordo siglata il 22 marzo 2017, tra l'Amministrazione Comunale e le Segreterie Confederali CGIL, CISL e UIL e dei Sindacati Pensionati SPI CGIL, FNP CISL e UILP UIL di Lucca, per le agevolazioni tariffarie relativamente all'anno 2017, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013 n. 159 ad oggetto: "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)" relativo alla valutazione della situazione economica (ISEE) dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate;

CONSIDERATO che la spesa derivante dall'applicazione dell'accordo in oggetto troverà adeguata copertura finanziaria nel capitolo n. 13485 "Misure di contrasto alla povertà ed integrazione al reddito" del bilancio 2017 che ha capienza massima pari a € 460.000,00 come da Delibera del Consiglio Comunale n. 33 del 31.03.2017;

DATO ATTO che sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e quello di regolarità contabile considerato che il presente atto comporta impegno di spesa;

Con voti unanimi resi a scrutinio palese;

DELIBERA

1. di recepire e approvare l'accordo siglato in data 22 marzo 2017 tra l'Amministrazione Comunale e le Segreterie Confederali CGIL, CISL e UIL e dei Sindacati Pensionati SPI CGIL, FNP CISL e UILP UIL di Lucca per le agevolazioni tariffarie relativamente all'anno 2017, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
2. di stabilire che le domande per ottenere le agevolazioni tariffarie previste nell'accordo sopra descritto dovranno essere presentate al Comune nel periodo: 20 aprile - 30 giugno 2017 per la tipologia "Agevolazioni Tariffarie " e "Fondo famiglie di lavoratori dipendenti e assimilati", mentre le domande che rientrano nella tipologia "Misure anticrisi" potranno essere presentate fino al 31.12.2017;
3. di stabilire altresì che le agevolazioni tariffarie saranno erogate agli aventi diritto, in funzione di una graduatoria formulata sulla base del criterio dell'ISEE minore, fino al raggiungimento dello stanziamento di Bilancio 2017 pari a € 150.00,00;
4. di dare atto che la spesa derivante dall'applicazione dell'accordo troverà adeguata copertura finanziaria nel capitolo n. 13485 "Misure di contrasto alla povertà ed integrazione al reddito" del bilancio 2017 che ha capienza massima pari a € 460.000,00 come da Delibera del Consiglio Comunale n. 33 del 31.03.2017;
5. di dare atto che sono stati acquisiti i pareri di regolarità tecnica e quello di regolarità contabile ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 del D.Lgs. 267/2000;
6. di dare mandato ai Dirigenti dei Servizi interessati (URP - Servizi alla Persona) di attivare le procedure gestionali necessarie per l'applicazione dell'accordo per quanto di loro competenza.

Con successiva votazione, favorevole e unanime, per garantire all'associazione la sussistenza dei tempi tecnici per la pubblicizzazione dell'evento;

DELIBERA, altresì

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.Lgs. 267/00.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa MARINA SAVINI

IL SINDACO
LUCA MENESINI



COMUNE DI CAPANNORI
PROVINCIA DI LUCCA

Delibera n. **91** del **30/09/2020**

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Aliquote IMU anno 2020. Approvazione.

L'anno **duemilaventi** (2020) e questo giorno trenta (30) del mese di **Settembre**, alle ore 18:25 nell'apposita sala del palazzo comunale, previo avviso regolarmente notificato, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in sessione ordinaria, seduta pubblica.

All'appello nominale, effettuato alle ore 18,25 risultano presenti, dei 25 componenti del Consiglio Comunale, n. 20, ed assenti n. 5 come di seguito indicato:

Nominativo	P/A	Nominativo	P/A
MENESINI LUCA	A	LUPORINI ARIANNA	A
AMADEI SILVIA MARIA	P	BACHI MARCO	P
ANGELINI GUIDO	P	CECCARELLI GAETANO	P
LIONETTI LAURA	P	BARTOLOMEI SALVADORE	P
MICCICHE' LIA CHIARA	A	BENIGNI ILARIA	P
ROCCHI MAURO	P	CARUSO DOMENICO	P
PISANI SILVANA	P	PELLEGRINI GIUSEPPE	P
BIAGINI GIGLIOLA	P	SPADARO GAETANO	A
BORELLI FRANCESCO	P	ZAPPIA BRUNO	P
CAMPIONI GIANNI	P	LUNARDI SIMONE	A
LENCIONI PIO	P	PETRINI MATTEO	P
SALVONI FRANCO ANTONIO	P	SCANNERINI MATTEO	P
BERTI CLAUDIA	P		

Sono presenti, inoltre, gli assessori sigg.ri: CARMASSI ILARIA, DEL CHIARO GIORDANO, FREDIANI SERENA, DEL CARLO DAVIDE, FRANCESCONI MATTEO

Presiede l'adunanza il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIGLIOLA BIAGINI

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE ROBERTO GERARDI incaricato della redazione del verbale.

Scrutatori i sigg.ri: ANGELINI GUIDO, LIONETTI LAURA, BENIGNI ILARIA



COMUNE DI CAPANNORI
PROVINCIA DI LUCCA

OGGETTO: Aliquote IMU anno 2020. Approvazione.

Per i fatti accaduti, gli interventi proposti dai singoli consiglieri, l'analitica descrizione degli argomenti trattati ci si riporta alla registrazione audio depositata agli atti della segreteria.

Si dà atto che:

- il Presidente ha invitato il Consiglio a procedere ad un'unica discussione delle proposte di deliberazione n. 139 e n. 140 iscritte all'O.d.G. dell'odierna seduta che vengono illustrate dall'ass. Carmassi.

- hanno preso la parola i sigg.ri: Berti, Scannerini, Campioni, Caruso e Ceccarelli.

- il Presidente ha chiesto ai consiglieri, ai sensi dell'art. 61 c. 2 del Regolamento del Consiglio Comunale, di esprimersi circa la volontà di proseguire la seduta oltre le 20,30 onde consentire la trattazione degli ulteriori punti posti all'ordine del giorno.

- il consigliere Petrini ha chiesto che la proposta di prosecuzione venisse messa in votazione; ha chiesto inoltre cinque minuti di sospensione per valutare, con gli altri consiglieri di opposizione, la richiesta del Presidente.

- il Presidente alle ore 20,24 ha sospeso la seduta per riprenderla alle ore 20,29.

- il Segretario alle ore 20,29 ha effettuato nuovamente l'appello per cui sono risultati presenti n. 20 componenti il consiglio e assenti n. 5 come di seguito riportato:

Presenti: Amadei, Angelini, Lionetti, Rocchi, Pisani, Biagini, Borelli, Campioni, Lencioni, Salvoni, Berti, Bachi, Ceccarelli, Bartolomei, Benigni, Caruso, Pellegrini, Zappia, Petrini, Scannerini.

Assenti: Menesini, Micciché, Luporini, Spadaro, Lunardi.

- il consigliere Petrini ha preannunciato il voto contrario della minoranza alla proposta di proseguimento della seduta consiliare.

Al momento della votazione sono presenti n° 20 componenti il Consiglio.

Il Presidente ha posto in votazione mediante scrutinio palese, la proposta di prosecuzione della seduta, che ha dato il seguente esito, controllato dagli scrutatori e proclamato dal Presidente:

PRESENTI	n.	20	
FAVOREVOLI Amadei, Angelini, Lionetti, Rocchi, Biagini, Borelli, Campioni, Lencioni, Salvoni, Berti, Bachi, Ceccarelli	n.	12	VOTANTI 19
CONTRARI Bartolomei, Benigni, Caruso, Pellegrini, Zappia, Petrini, Scannerini	n.	7	
ASTENUTI Pisani	n.	1	

La proposta di prosecuzione della seduta è stata accolta.

Sono intervenuti:

- l'ass. Carmassi per la replica.
- i consiglieri Petrini, Berti che dichiara il voto favorevole della maggioranza, Scannerini che dichiara il voto contrario della minoranza.

Il Presidente, al termine della discussione congiunta, pone in votazione mediante scrutinio palese, la proposta di deliberazione n.140 iscritta all'O.d.G. dell'odierna seduta, che ha dato il seguente esito controllato dagli scrutatori e proclamato dal Presidente

PRESENTI	n.	20	VOTANTI 20
FAVOREVOLI Amadei, Angelini, Lionetti, Rocchi, Pisani Biagini, Borelli, Campioni, Lencioni, Salvoni, Berti, Bachi, Ceccarelli	n.	13	
CONTRARI Bartolomei, Benigni, Caruso, Pellegrini, Zappia, Petrini, Scannerini	n.	7	
ASTENUTI	n.	/	

Sulla base delle risultanze di voto sopra espresse,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'art. 1, comma 738 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 ha previsto l'abrogazione dell'Imposta Unica Comunale, di cui all'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 e che l'Imposta municipale propria (IMU) venga disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 del citato art. 1 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160;

Vista la delibera del Consiglio Comunale n. 15 del 22 aprile 2015, con cui

- sono state approvate, per l'anno 2015, le seguenti aliquote dell'IMU, confermate fino al 2019:

- 1) aliquota base 1,06 %;
- 2) aliquota 0,38 % per le abitazioni principali di lusso, di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- 3) aliquota 0,86 % per l'abitazione concessa in comodato gratuito a parenti in linea retta di primo grado con nucleo familiare autonomo (limitatamente ad un solo immobile e relative pertinenze);
- 4) aliquota 0,91% per l'abitazione locata, con contratto registrato, da soggetto passivo d'imposta a soggetto che la utilizza come abitazione principale e che vi risiede;
- 5) aliquota 0,76% per l'abitazione locata, con contratto registrato, da soggetto passivo d'imposta a ente non commerciale che svolga attività di contrasto all'emergenza abitativa;
- 6) aliquota 0,5% per l'abitazione locata da soggetto passivo d'imposta, con contratto concordato, ai sensi dell'art. 2, comma 3, legge 431/98, o con contratto stipulato ai sensi della legge 392/78 sull'equo canone a soggetto che la utilizza come abitazione principale e che vi risiede;
- 7) aliquota 0,4% per l'abitazione locata da soggetto passivo d'imposta con

contratto concordato ai sensi dell'art. 2, comma 3, legge 431/98, o con contratto stipulato ai sensi della legge 392/78 sull'equo canone a ente non commerciale che svolga attività di contrasto all'emergenza abitativa;

8) aliquota 0,96% per mille per immobili non produttivi di reddito fondiario, ai sensi dell'art. 43 del Testo unico di cui al Decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986, limitatamente alle categorie catastali C/1 e C/3;

- sono state approvate per l'anno 2015 le seguenti aliquote TASI, confermate fino all'anno 2019:

1) aliquota 0,22% per le abitazioni principali di lusso, di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

2) aliquota azzerata per gli altri immobili;

Preso atto che l'art. 1 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 citata stabilisce :

- al comma 748 che l'aliquota di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze sia pari allo 0,5 %, e che il Comune, con deliberazione del Consiglio comunale, possa aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento;

- al comma 750 che l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3, del Decreto Legge n. 557 del 1993, sia pari allo 0,1 % e che il Comune possa solo ridurla fino all'azzeramento;

- al comma 751, che fino all'anno 2021, l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, sia pari allo 0,1 %; e che il Comune possa aumentarla fino allo 0,25 %, o diminuirla fino all'azzeramento;

- al comma 752, che l'aliquota di base per i terreni agricoli sia pari allo 0,76 %, e che il Comune possa aumentarla sino all'1,06 % o diminuirla fino all'azzeramento;

- al comma 753, che per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquota di base sia pari allo 0,86 %, di cui la quota pari allo 0,76 % riservata allo Stato, e che il Comune possa aumentarla sino all'1,06 %, o diminuirla fino al 0,76 %;

- al comma 754, che per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, l'aliquota di base sia pari allo 0,86 % e che il Comune possa aumentarla sino all'1,06 % o diminuirla fino all'azzeramento;

- al comma 747, lettera c) che per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda una sola abitazione in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e

A/9. Il beneficio di cui alla presente lettera si estende, in caso di morte del comodatario, al coniuge di quest'ultimo in presenza di figli minori;

- al comma 760 che per le abitazioni locate a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431, l'imposta, determinata applicando l'aliquota stabilita dal comune ai sensi del comma 754, e' ridotta al 75 per cento

Visti:

- il comma 756 delle l'art. 1 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 citata, che prevede, a decorrere dall'anno 2021 la possibilità per il Comune di diversificare le aliquote esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze;

- il comma 757 seguente, che prevede che la delibera di approvazione delle aliquote debba essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale, che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del Comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote, che forma parte integrante della delibera stessa e in assenza del quale la delibera è priva di efficacia;

Considerato che il Dipartimento delle Finanze del M.E.F., con risoluzione n. 1/DF del 18 febbraio 2020, ha precisato che la limitazione della potestà di diversificazione delle aliquote alle sole fattispecie che saranno individuate dal D.M. di cui al citato comma 756, decorra solo dall'anno 2021, e in ogni caso solo in seguito all'adozione del Decreto stesso entri in vigore l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU previa elaborazione, tramite l'apposita applicazione del Portale del federalismo fiscale, del prospetto che ne formerà parte integrante;

Dato atto che, pertanto, il Dipartimento delle Finanze, ha specificato che la disposizione che sancisce l'inidoneità a produrre effetti della delibera priva del prospetto standardizzato non possa che operare dal momento in cui il modello di prospetto verrà reso effettivamente disponibile in esito all'approvazione del Decreto di cui al citato comma 756;

Valutato che, in considerazione delle basi imponibili IMU e dei dati storici di gettito, il fabbisogno finanziario dell'Ente possa essere soddisfatto con l'adozione delle seguenti aliquote:

- 1) abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: aliquota pari allo 0,6% (corrispondente alla somma tra la previgente aliquota IMU dello 0,38% e la previgente aliquota TASI dello 0,22%);
- 2) fabbricati rurali ad uso strumentale: aliquota pari a 0 (attualmente esenti);
- 3) fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati: aliquota pari a 0 (attualmente esenti);

- 4) fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione della categoria D/10: aliquota pari al 1,06 %, di cui 0,76% quota statale e 0,3% quota comunale;
- 5) fabbricato locato con contratto registrato da soggetto passivo d'imposta a soggetto che la utilizza come abitazione principale e che vi risiede 0,91%;
- 6) fabbricato locato con contratto registrato da soggetto passivo d'imposta a ente non commerciale che svolge attività di contrasto all'emergenza abitativa: aliquota pari allo 0,76%;
- 7) fabbricato locato da soggetto passivo d'imposta, con contratto concordato, ai sensi dell'art. 2, comma 3, legge 431/98, a soggetto che la utilizza come abitazione principale e che vi risiede: aliquota pari allo 0,50%;
- 8) fabbricato locato da soggetto passivo d'imposta con contratto concordato ai sensi dell'art. 2, comma 3, legge 431/98, a ente non commerciale che svolga attività di contrasto all'emergenza abitativa: aliquota pari allo 0,40%;
- 9) fabbricato locato con contratto registrato da soggetto passivo d'imposta categorie C/1 e C/3, in cui il canone sia determinato con modalità analoghe a quelle previste dalla Legge 9 dicembre 1998, n. 431 (canone concordato) aliquota pari allo 0,68%;
- 10) fabbricato locato con contratto registrato da soggetto passivo d'imposta categorie D/1, in cui il canone sia determinato con modalità analoghe a quelle previste dalla Legge 9 dicembre 1998, n. 431 (canone concordato) aliquota pari allo 0,76% (aliquota minima di esclusiva spettanza dello Stato, non riducibile, ai sensi del comma 753 art. 1 L. 160/2019);
- 11) fabbricati, con esclusione delle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concessi in uso gratuito a parenti in linea retta di primo o secondo grado o in linea collaterale di secondo grado, limitatamente ad un solo immobile per proprietario, e a condizione che il comodatario vi dimori abitualmente, che vi abbia la propria residenza anagrafica e appartenga ad un nucleo familiare separato dal concedente: aliquota pari allo 0,86%;
- 12) immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'art. 43 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986, limitatamente alle categorie catastali C/1 e C/3: aliquota pari allo 0,96%;
- 13) fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti: aliquota pari all'1,06%;
- 14) terreni agricoli: aliquota pari all'1,06%;
- 15) terreni agricoli non già beneficiari in forza di norme speciali statali di esenzione, cui il proprietario aderisca a specifici progetti di piantumazione arborea e di salvaguardia del decoro del paesaggio, da meglio precisare in successivi atti deliberativi predisposti dal Settore competente: aliquota pari a 0;
- 16) aree fabbricabili: aliquota pari all'1,06%;

Visto l'articolo 53, comma 16 della Legge 23 dicembre 2000, n. 388 (Legge Finanziaria per l'anno 2001), come sostituito dall'articolo 27 della Legge 28 dicembre 2001, n. 448 (Legge Finanziaria per l'anno 2002), in base al quale il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, nonché per approvare

i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, e' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, al termine ultimo per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario per l'esercizio in corso, ovvero attualmente il 31 luglio 2020, come previsto dalla L. 27/2020 di conversione del D. L. 18/2020 ("MISURE DI POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE E DI SOSTEGNO ECONOMICO PER FAMIGLIE, LAVORATORI E IMPRESE CONNESSE ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID -19"), all'art. 107;

Visto il parere favorevole della Commissione Consiliare competente;

Dato atto che sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli art. 49, c. 1 e 147 bis, c. 1 del D.Lgs 267/2000 parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e il parere di regolarità contabile poiché l'atto comporta riflessi diretti sulla situazione economico-patrimoniale dell'amministrazione;

DELIBERA

- 1) Di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) Di approvare le seguenti aliquote IMU per l'anno 2020:
 - 1) abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: aliquota pari allo 0,6% (corrispondente alla somma tra la previgente aliquota IMU dello 0,38% e la previgente aliquota TASI dello 0,22%);
 - 2) fabbricati rurali ad uso strumentale: aliquota pari a 0 (attualmente esenti);
 - 3) fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati: aliquota pari a 0 (attualmente esenti);
 - 4) fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione della categoria D/10: aliquota pari al 1,06 %, di cui 0,76% quota statale e 0,3% quota comunale;
 - 5) fabbricato locato con contratto registrato da soggetto passivo d'imposta a soggetto che la utilizza come abitazione principale e che vi risiede 0,91%;
 - 6) fabbricato locato con contratto registrato da soggetto passivo d'imposta a ente non commerciale che svolge attività di contrasto all'emergenza abitativa: aliquota pari allo 0,76%;
 - 7) fabbricato locato da soggetto passivo d'imposta, con contratto concordato, ai sensi dell'art. 2, comma 3, legge 431/98, a soggetto che la utilizza come abitazione principale e che vi risiede: aliquota pari allo 0,50%;
 - 8) fabbricato locato da soggetto passivo d'imposta con contratto concordato ai sensi dell'art. 2, comma 3, legge 431/98, a ente non commerciale che svolga attività di contrasto all'emergenza abitativa: aliquota pari allo 0,40%;
 - 9) fabbricato locato con contratto registrato da soggetto passivo d'imposta categorie C/1 e C/3, in cui il canone sia determinato con modalità analoghe a

quelle previste dalla Legge 9 dicembre 1998, n. 431 (canone concordato) aliquota pari allo 0,68%;

- 10) fabbricato locato con contratto registrato da soggetto passivo d'imposta categorie D/1, in cui il canone sia determinato con modalità analoghe a quelle previste dalla Legge 9 dicembre 1998, n. 431 (canone concordato) aliquota pari allo 0,76% (aliquota minima di esclusiva spettanza dello Stato, non riducibile, ai sensi del comma 753 art. 1 L. 160/2019);
- 11) fabbricati, con esclusione delle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concessi in uso gratuito a parenti in linea retta di primo o secondo grado o in linea collaterale di secondo grado, limitatamente ad un solo immobile per proprietario, e a condizione che il comodatario vi dimori abitualmente, che vi abbia la propria residenza anagrafica e appartenga ad un nucleo familiare separato dal concedente: aliquota pari allo 0,86%;
- 12) immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'art. 43 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986, limitatamente alle categorie catastali C/1 e C/3: aliquota pari allo 0,96%;
- 13) fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti: aliquota pari all'1,06%;
- 14) terreni agricoli: aliquota pari all'1,06%;
- 15) terreni agricoli non già beneficiari in forza di norme speciali statali di esenzione, cui il proprietario aderisca a specifici progetti di piantumazione arborea e di salvaguardia del decoro del paesaggio, da meglio precisare in successivi atti deliberativi predisposti dal Settore competente: aliquota pari a 0;
- 16) aree fabbricabili: aliquota pari all'1,06%;

3) di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, il 1° gennaio 2020.

4) di dare atto che ai sensi dell'art. 1, comma 767 della legge n. 160 del 2019, la presente deliberazione sarà efficace a seguito dell'avvenuta pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze e che ai fini della pubblicazione il Comune è tenuto a inserire la delibera entro il termine perentorio del 14 ottobre 2020, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale e che in caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre 2020, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente.

INFINE, su proposta del Presidente, a seguito di separata votazione ai sensi dell'art. 134, c.4 del D.Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.), svoltasi per scrutinio palese che ha dato il seguente risultato, controllato dagli scrutatori e proclamato dal Presidente:

PRESENTI	n.	20	
MAGGIORANZA RICHIESTA	n.	13	Art. 134 c.4 D.Lgs. 267/00
FAVOREVOLI Amadei, Angelini, Lionetti, Rocchi, Pisani Biagini, Borelli, Campioni, Lencioni, Salvoni, Berti, Bachi, Ceccarelli	n.	13	VOTANTI 20
CONTRARI Bartolomei, Benigni, Caruso, Pellegrini, Zappia, Petrini, Scannerini	n.	7	
ASTENUTI	n.	/	

Il presente atto viene dichiarato **immediatamente eseguibile**.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
ROBERTO GERARDI

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
GIGLIOLA BIAGINI



COMUNE DI CAPANNORI
PROVINCIA DI LUCCA

Delibera n. **34**
Del **30 marzo 2021**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e canone mercatale. Approvazione tariffe 2021

L'anno **duemilaventuno** e questo giorno **trenta** del mese di **Marzo** alle ore 16:10, in modalità telematica secondo quanto previsto con delibera di Giunta comunale n. 51 del 10.03.2020, si è riunita la Giunta comunale regolarmente convocata per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza MATTEO FRANCESCONI nella sua qualità di VICE SINDACO.

Assessori Presenti (P) N. 6 e Assenti (A) N. 2

N	Nominativo	Funzione	P/A
1	MENESINI LUCA	SINDACO	A
2	FRANCESCONI MATTEO	VICE SINDACO	P
3	CARMASSI ILARIA	ASSESSORE	P
4	CECCHETTI FRANCESCO	ASSESSORE	P
5	DEL CARLO DAVIDE	ASSESSORE	P
6	DEL CHIARO GIORDANO	ASSESSORE	A
7	FREDIANI SERENA	ASSESSORE	P
8	MICHELI LUCIA	ASSESSORE	P

Assiste il sottoscritto ROBERTO GERARDI in qualità di SEGRETARIO GENERALE del Comune, incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.



COMUNE DI CAPANNORI
PROVINCIA DI LUCCA

OGGETTO: Canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e canone mercatale. Approvazione tariffe 2021

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che la Legge 27 dicembre 2019 n. 160 all'art 1 comma 816 stabilisce che i Comuni, a decorrere dal 2021, istituiscano il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria il quale sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'art. 27 commi 7 e 8 del Codice della Strada, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province;

Visto altresì, il comma 837, del medesimo testo legislativo, il quale stabilisce che a decorrere dal 1° gennaio 2021 i comuni istituiscano, con proprio regolamento adottato ai sensi dell'art. 52 D.l. n. 446/1997, il Canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate ivi compresi tratti di strada situati all'interno di centri abitati, con popolazione superiore a 10.000 abitanti, di cui all'art. 2 comma 7 del Codice della Strada (Canone mercatale);

Considerato che il canone mercatale citato al paragrafo precedente, si applica in deroga alle disposizioni concernenti il canone disciplinato al comma 816 e sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche di cui al capo II del D.L. n. 507 del 15 novembre 1993, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee (di cui al comma 842 L. 160/2019) i prelievi sui rifiuti di cui ai commi 639, 667 e 668 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147;

Visto il Regolamento approvato dal Consiglio Comunale, con Deliberazione n. 45 immediatamente eseguibile, in data 26/03/2021 ai sensi dell'art. 52 D.L. 15 dicembre 1997 n. 446 e che disciplina quanto segue:

- a) le procedure per il rilascio delle concessioni per l'occupazione di suolo pubblico e delle autorizzazioni all'installazione degli impianti pubblicitari;
- b) l'individuazione delle tipologie di impianti pubblicitari autorizzabili e di quelli vietati nell'ambito comunale, nonché il numero massimo degli impianti autorizzabili per ciascuna tipologia o la relativa superficie;
- c) i criteri per la predisposizione del piano generale degli impianti pubblicitari, obbligatorio solo per i comuni superiori ai 20.000 abitanti, ovvero il richiamo al piano medesimo, se già adottato dal comune;
- d) la superficie degli impianti destinati dal comune al servizio delle pubbliche affissioni;
- e) la disciplina delle modalità di dichiarazione per particolari fattispecie;
- f) le ulteriori esenzioni o riduzioni rispetto a quelle disciplinate dai commi da 816 a 847 della L. 160/2019;
- g) per le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate abusivamente, la previsione di un'indennità pari al canone maggiorato fino al 50 per cento, considerando permanenti le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate con impianti o manufatti di carattere stabile e presumendo come temporanee le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari effettuate dal trentesimo giorno antecedente la data del verbale di accertamento, redatto da competente pubblico ufficiale;
- h) le sanzioni amministrative pecuniarie di importo non inferiore all'ammontare del canone o dell'indennità di cui alla precedente lettera g), né superiore al doppio dello stesso, ferme restando quelle stabilite dagli articoli 20, commi 4 e 5, e 23 del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285;

Richiamati l'art. 1, comma 847, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, il quale ha abrogato i capi I e II del D.Lgs 15 novembre 1993, n. 507 e gli articoli 62 e 63 del D.Lgs 15 dicembre 1997, n. 446 e ogni altra disposizione in contrasto con le norme di disciplina dei nuovi canoni e l'art. 4, comma 3-quater, del D.L. 30 dicembre 2019, n. 160, convertito dalla L. 28 febbraio 2020, n. 8, il quale ha disposto che le abrogazioni contenute nel comma 847 non hanno effetto per l'anno 2020;

Rilevato quindi che la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche/il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità ed il diritto sulle pubbliche affissioni/il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari sono abrogati con decorrenza dal 1° gennaio 2021 e che si deve procedere con l'approvazione delle relative tariffe per l'anno 2021 con successivo atto della Giunta Comunale;

Considerato che in attuazione degli obblighi imposti dalla L.160/2019, si rende necessario deliberare per il 2021 le tariffe del nuovo canone unico patrimoniale e del canone mercatale, in luogo dei prelievi che sono stati sostituiti dalla citata L. 160/2019;

Visto il comma 816 della Legge 160/2019, art.1, che recita *“il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone...”*;

Ritenuto quindi di:

- 1)** mantenere le stesse tariffe dei canoni e tributi abrogati per occupazioni temporanee, pubbliche affissioni, pubblicità temporanea e mercati **(allegati n. 1 e n. 2 parti integrante e sostanziale del presente atto)**;
- 2)** in merito alla pubblicità permanente, per garantire l'invarianza e recuperare il mancato gettito derivante dalla previsione di legge per cui i marchi distintivi dell'impresa diffusi su veicoli dell'impresa sono esenti da canone unico indipendentemente dal numero di volte in cui vengono riportati, prevedere lievi aumenti per le fattispecie sotto il metro quadro, dato peraltro che tali diffusioni pubblicitarie erano state esonerate dalla maggiorazione di cui alla Legge n. 145/2018 **(allegato n. 3 parte integrante e sostanziale del presente atto)**;
- 3)** in merito alle occupazioni permanenti, per garantire l'invarianza e recuperare il mancato gettito derivante dalla previsione di legge per cui mentre fino al 2020 le occupazioni di soprassuolo e sottosuolo godevano della riduzione del 30%, adesso, ai sensi dell'art. 1, comma 829, della Legge n. 160/2019, la tariffa per tali occupazioni è ridotta ad un quarto, prevedere inevitabilmente lievi aumenti per le occupazioni del suolo **(allegato n. 4 parte integrante e sostanziale del presente atto)**;

Ritenuto inoltre necessario, deliberare una apposita tariffa (inserita nell'allegato 2) di 0,08 a mq. al giorno (per tutte e tre le categorie stradali) per le occupazioni temporanee da parte degli operatori economici e delle organizzazioni che promuovono la cultura, lo spettacolo e il benessere della persona mediante eventi, manifestazioni ed iniziative culturali e/o sportive, organizzati anche a pagamento e di durata superiore alle 24 ore, svolti negli spazi pubblici di cui all'elenco seguente, al fine di agevolare la ripresa e la valorizzazione di quelle attività che perseguono finalità promosse dall'amministrazione, e di valorizzare gli spazi di aggregazione:

- Piazza Aldo Moro, compresa l'area a verde nello spazio retrostante al Palazzo Comunale;
- Parco Pubblico di Capannori;
- Parco presso Polo Culturale Artemisia a Tassignano;
- Parco Pandora a Segromigno Monte;
- Parco Ilio Micheloni a Lammari;
- Piazza del Mercato a Marlia;
- Piazza Guami a Guamo;

VISTO l'articolo 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006, n.296 nel quale è previsto che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione con la precisazione che tali deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, hanno comunque effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento, e che in caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe si intendono prorogate di anno in anno;

Visto che il Regolamento del canone prevede la scadenza annuale del pagamento entro il 31 marzo, e visto l'art. 3 comma 2 della Legge 212/2000 (Statuto del contribuente) che prevede almeno 60 giorni fra la nuova disposizione approvata e il termine di pagamento;

Ritenuto necessario per quanto al punto precedente prevedere la possibilità, limitata all'anno 2021, di non applicare sanzioni e interessi per i soggetti che pagano il canone permanente entro e non oltre il **30 giugno 2021**;

Richiamato il Decreto Legge n. 41 del 22/03/2021, il quale ha differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2021-2023 al 30 aprile 2021;

Visti, altresì,

- l'art. 48 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;
- il regolamento comunale di disciplina delle entrate;

Dato atto che sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli art. 49, c. 1 e 147 bis, c. 1 del D.Lgs 267/2000 parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e il parere di regolarità contabile poiché l'atto comporta riflessi diretti/indiretti sulla situazione economico-patrimoniale dell'amministrazione;

Con voti unanimi resi a scrutinio palese;

DELIBERA

- 1) di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di approvare le tariffe 2021 del canone unico patrimoniale e del canone mercatale (allegati 1, 2, 3 e 4 parti integranti e sostanziali del presente atto);

3) di dare atto che le tariffe approvate hanno decorrenza dal 1 gennaio 2021;

4) di deliberare una apposita tariffa (inserita nell'allegato 2) di 0,08 a mq. al giorno (per tutte e tre le categorie stradali) per le occupazioni temporanee da parte degli operatori economici e delle organizzazioni che promuovono la cultura, lo spettacolo e il benessere della persona mediante eventi, manifestazioni ed iniziative culturali e/o sportive, organizzati anche a pagamento e di durata superiore alle 24 ore, svolti negli spazi pubblici di cui all'elenco seguente, al fine di agevolare la ripresa e la valorizzazione di quelle attività che perseguono finalità promosse dall'amministrazione, e di valorizzare gli spazi di aggregazione:

- Piazza Aldo Moro, compresa l'area a verde nello spazio retrostante al Palazzo Comunale;
- Parco Pubblico di Capannori;
- Parco presso Polo Culturale Artemisia a Tassignano;
- Parco Pandora a Segromigno Monte;
- Parco Ilio Micheloni a Lammari;
- Piazza del Mercato a Marlia;
- Piazza Guami a Guamo;

5) di stabilire che, limitatamente all'anno 2021, non si applicheranno sanzioni e interessi per i soggetti che pagheranno il canone permanente entro e non oltre il 30 giugno 2021;

6) di dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa al Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'economia e delle finanze tramite il Portale del Federalismo Fiscale ai fini della sua pubblicazione;

7) di dare, altresì, atto che il regolamento adottato con il presente atto è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 12 D.lgs n. 33/2013.

Con successiva votazione, favorevole e unanime;

DELIBERA, altresì

Di dichiarare il presente atto, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 c. 4 del DLgs.267/00 al fine di poter procedere quanto prima all'avvio della bollettazione per l'annualità 2021, già trascorsa per circa un quarto.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
ROBERTO GERARDI

IL VICE SINDACO
MATTEO FRANCESCONI

PUBBLICHE AFFISSIONI

TARIFE PUBBLICHE AFFISSIONI

MANIFESTI 70x100

MANIFESTI 70x100					
≥ 50 fogli	10gg	15gg	20gg	25gg	30gg
commerciale	€ 3,26	€ 4,23	€ 5,21	€ 6,18	€ 7,16
associazione	€ 0,93	€ 1,21	€ 1,49	€ 1,77	€ 2,05
< 50 fogli	10gg	15gg	20gg	25gg	30gg
commerciale	€ 4,19	€ 5,44	€ 6,69	€ 7,95	€ 9,21
associazione	€ 1,39	€ 1,81	€ 2,23	€ 2,65	€ 3,07

Manifesti Funebri	€ 0,93 a manifesto
	€ 25,82 Aggiunta in caso di urgenza

MANIFESTI 100x140 (2 fogli) – solo 15gg

≥ 25 fogli	
commerciale	€ 8,46
associazione	€ 2,42

< 25 fogli	
commerciale	€ 10,88
associazione	€ 3,62

MANIFESTI 200x140 e 140x200 (4 fogli) – solo 15gg

≥ 13 fogli	
commerciale	€ 16,92
associazione	€ 4,84

< 13 fogli	
commerciale	€ 21,76
associazione	€ 7,24

POSTER 600X300 (24 fogli)– solo 15 gg

≥ 2 fogli	
commerciale	€ 203,04
associazione	€ 58,08

< 2 fogli	
commerciale	€ 232,08
associazione	€ 72,48

POSTER 600X300 (24 fogli)– solo 15 gg

spazi prefissati (+100%)

≥ 2 fogli	
commerciale	€ 261,12
associazione	€ 87,16

< 2 fogli	
commerciale	€ 290,16
associazione	€ 101,52

ALLEGATO 2**CANONE UNICO PATRIMONIALE
E CANONE MERCATALE****TARIFFE 2021****OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO TEMPORANEO**

Tipologia di occupazione	categoria 1	categoria 2	categoria 3
suolo, soprassuolo e sottosuolo	2,7	1,89	0,81
Occupazioni di suolo, soprassuolo in occasione di fiere e festeggiamenti	3,24	2,268	0,972
Occupazioni realizzate in occasione di manifestazioni politiche, culturali o sportive	0,54	0,378	0,162
Occupazioni realizzate per l'esercizio dell'attività edilizia	1,35	0,945	0,405
Occupazioni relative a cantieri per la posa e la manutenzione di condutture, cavi e impianti in genere effettuate da aziende erogatrici e privati	1,35	0,945	0,405
Occupazioni da parte degli operatori economici e delle organizzazioni che promuovono la cultura, lo spettacolo e il benessere della persona mediante eventi, manifestazioni ed iniziative culturali e/o sportive, organizzati anche a pagamento e di durata superiore alle 24 ore, svolti negli spazi pubblici individuati dall'A.C. con la delibera tariffaria, al fine di agevolare la ripresa e la valorizzazione di quelle attività che perseguono finalità promosse dall'amministrazione, e di valorizzare gli spazi di aggregazione.	0,08	0,08	0,08

CANONE MERCATALE TARIFFA GIORNALIERA

Tipologia di occupazione	categoria 1	categoria 2	categoria 3
Occupazioni di suolo, soprassuolo e sottosuolo pubblico	€ 2,70	€ 1,89	€ 0,81
Occupazioni di suolo e soprassuolo realizzate da pubblici esercizi e da venditori ambulanti e produttori agricoli che vendono direttamente il loro prodotto in area di mercato	€ 1,35	€ 0,95	€ 0,41
Occupazioni di suolo e soprassuolo realizzate da pubblici esercizi e da venditori ambulanti e produttori agricoli che vendono direttamente il loro prodotto effettuate in occasione di fiere e festeggiamenti	€ 1,62	€ 1,13	€ 0,49
Occupazione per la durata di 6 ore di posteggio di mq 30 per pubblici esercizi e venditori ambulanti e produttori agricoli che vendono direttamente il loro prodotto in area di mercato	€ 10,00	€ 7,00	€ 3,00

CANONE UNICO PATRIMONIALE

TARIFFE 2021

PUBBLICITA' PERMANENTE

ENTI COMMERCIALI				
Dimensioni INSEGNE	Categoria Normale		Categoria Speciale	
Dimensione	opaca	luminosa	opaca	luminosa
fino ad 1 mq.	€ 17,94	€ 35,88	€ 44,85	€ 62,80
da 1 a 5,5 mq.	€ 23,24	€ 46,48	€ 58,10	€ 81,34
da 5,5 a 8,5 mq.	€ 34,86	€ 58,10	€ 69,72	€ 92,96
oltre 8,5 mq.	€ 46,48	€ 69,72	€ 81,34	€ 104,58

ENTI NON COMMERCIALI				
Dimensioni INSEGNE	Categoria Normale		Categoria Speciale	
Dimensione	opaca	luminosa	opaca	luminosa
fino ad 1 mq.	€ 17,04	€ 34,09	€ 42,61	€ 59,66
da 1 a 5,5 mq.	€ 22,08	€ 44,16	€ 55,20	€ 77,27
da 5,5 a 8,5 mq.	€ 33,12	€ 55,20	€ 66,23	€ 88,31
oltre 8,5 mq.	€ 44,16	€ 66,23	€ 77,27	€ 99,35

ALLEGATO 4

CANONE UNICO PATRIMONIALE

TARIFFE 2021

OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO PERMANENTE

ENTI COMMERCIALI			
tipologia di occupazione	categoria 1	categoria 2	categoria 3
suolo	€ 50,45	€ 35,32	€ 15,14
soprassuolo e sottosuolo	€ 9,08	€ 6,35	€ 2,72
soprassuolo con tende	€ 10,89	€ 7,62	€ 3,27

ENTI NON COMMERCIALI			
tipologia di occupazione	categoria 1	categoria 2	categoria 3
suolo	€ 47,93	€ 33,55	€ 14,38
soprassuolo e sottosuolo	€ 8,62	€ 6,03	€ 2,59
soprassuolo con tende	€ 10,35	€ 7,24	€ 3,10



COMUNE DI CAPANNORI
PROVINCIA DI LUCCA

Delibera n. **85**
Del **27 maggio 2022**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Andiamo a nozze! - Semplificazione ed estensione dell'offerta temporale, contenimento delle tariffe, Wedding sharing.

In data odierna, alle ore 12:20, presso la sala posta nel palazzo municipale, si è riunita la Giunta comunale regolarmente convocata per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza LUCA MENESINI nella sua qualità di SINDACO.

Assessori Presenti (P) N. 8 e Assenti (A) N. 0

N	Nominativo	Funzione	P/A
1	MENESINI LUCA	SINDACO	P
2	FRANCESCONI MATTEO	VICE SINDACO	P
3	CARMASSI ILARIA	ASSESSORE	P
4	CECCHETTI FRANCESCO	ASSESSORE	P
5	DEL CARLO DAVIDE	ASSESSORE	P
6	DEL CHIARO GIORDANO	ASSESSORE	P
7	FREDIANI SERENA	ASSESSORE	P
8	MICHELI LUCIA	ASSESSORE	P

Assiste MARCO CIANCAGLINI in qualità di SEGRETARIO GENERALE del Comune, incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.



COMUNE DI CAPANNORI
PROVINCIA DI LUCCA

OGGETTO: Andiamo a nozze! - Semplificazione ed estensione dell'offerta temporale, contenimento delle tariffe, Wedding sharing.

LA GIUNTA COMUNALE

Ribadito l'obiettivo dell'Amministrazione Comunale di valorizzare la cerimonia del matrimonio e dell'unione civile nel rispetto della sensibilità collettiva verso uno degli eventi fondamentali della biografia di coppia;

Richiamate le molteplici azioni già intraprese per qualificare questo servizio, dall'ampliamento delle location alla sperimentazione di nuove modalità di fruizione, nel duplice intento di preservare la tradizione e promuovere l'innovazione;

Ritenuto di consolidare la proposta 'Wedding sharing', di cui Capannori è il primo sperimentatore in Italia, consistente nell'applicazione della tariffa singola a due coppie che intendano condividere la celebrazione del matrimonio/unione civile, nell'ottica di promuovere un sentire nuovo improntato alla condivisione dell'economia e degli stili di vita per ridurre i costi ma anche le distanze tra le persone;

Confermato l'indirizzo dell'Amministrazione Comunale di agevolare, mediante l'accesso a tariffe ridotte, i cittadini che siano nati a Capannori o che, nel corso della loro vita, vi abbiano stabilito la residenza;

Dato atto delle attuali tariffe e fasce orarie per matrimoni e unioni civili, come di seguito riportate:

Cittadini attualmente o precedentemente residenti o nati a Capannori (almeno uno):

Palazzo Comunale, Artemisia e Pandora:

lunedì, martedì, mercoledì e venerdì (ore 9-13): € 75,00

martedì e giovedì (ore 15-17): € 75,00

giovedì (ore 9-13): GRATUITO

sabato (ore 9-12): € 100,00

sabato (ore 15-18): € 250,00

Artemisia e Pandora:

domenica (ore 9-12) : € 100,00

domenica (ore 15-18): € 250,00

In Villa:

- dal lunedì al venerdì (ore 9-13): € 200,00
- martedì e giovedì (ore 15-17): € 200,00
- dal lunedì, mercoledì, venerdì (15-18): € 300,00
- martedì e giovedì (17-18): € 300,00
- sabato, domenica, prefestivi e festivi (ore 9-12 e 15-18): € 500,00

Cittadini non residenti (italiani e stranieri):

Palazzo Comunale, Artemisia e Pandora:

- lunedì (ore 9-13), martedì (ore 9-13 e 15-17), mercoledì (ore 9-13), giovedì (ore 9-13 e 15-17) venerdì (ore 9-13): € 150,00
- sabato (ore 9-12): € 200,00
- sabato (ore 15-18): € 400,00

Artemisia e Pandora:

- domenica (ore 9-12): € 200,00
- domenica (ore 15-18): € 400,00

In Villa:

- dal lunedì al venerdì (ore 9-13): € 700,00
- martedì e giovedì (ore 15-17): € 700,00
- dal lunedì al venerdì fuori orario di servizio: € 800,00
- sabato, domenica, prefestivi e festivi (ore 9-12 e 15-18): € 1.000,00

Visti:

- il D.P.R. n. 396 del 3/11/2000 che, all'art. 3, prevede la possibilità per i Comuni di disporre, anche per singole funzioni, l'istituzione di uno o più separati ufficio di stato civile mediante deliberazione di Giunta Comunale trasmessa al Prefetto;
- il D.Lgs. n. 5 del 19/01/2017 di modificazione e integrazione delle normative per la regolamentazione delle Unioni civili;

Richiamate le Deliberazioni di Giunta Comunale:

- n. 185 del 4/08/2016 concernente le Unioni civili;
- n. 170 del 14/09/2012 e n. 158 del 24/07/2014 con le quali veniva istituito un separato Ufficio di Stato Civile per la celebrazione dei matrimoni rispettivamente presso il Polo culturale Artemisia e presso lo spazio esterno al suddetto Polo;
- n. 83 del 28/03/2019 che istituiva un separato Ufficio di Stato Civile per la celebrazione dei matrimoni presso il Parco 'Pandora' a Segromigno in Monte;
- n. 79 del 14/04/2015, n. 51 del 17/03/2016, n. 126 del 17/05/2018 e n. 188 del 9/07/2019 concernenti le tariffe comunali e le fasce orarie per matrimoni e unioni civili;

Valutato opportuno, in linea con i principi sopra indicati, razionalizzare le molteplici tariffe vigenti nell'ottica di una semplificazione della proposta ai cittadini;

Ritenuto altresì di proseguire nella direzione di un'estensione dell'offerta temporale e di un contenimento delle tariffe in particolare a favore dei cittadini che siano nati a Capannori o che, nel corso della loro vita, vi abbiano stabilito la residenza;

Stabilito, nello specifico, di apportare le seguenti modifiche alle tariffe delle celebrazioni:

Cittadini che siano nati a Capannori o che, nel corso della loro vita, vi abbiano stabilito la residenza

a) riduzione da € 300,00 ad € 200,00 della tariffa delle celebrazioni in Villa nei giorni dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 18;

b) estensione al giovedì pomeriggio della gratuità delle celebrazioni nelle sedi istituzionali;

Cittadini non residenti

c) aumento da € 700,00 ad € 800,00 della tariffa delle celebrazioni infrasettimanali in Villa nella fascia dalle 15 alle 17;

Preso atto che le statistiche del 2019 riportano n. 8 celebrazioni di cui al caso c) per cui è previsto un aumento di tariffa, alcuna celebrazione di cui al caso a) per cui è prevista una riduzione della tariffa; n. 2 celebrazioni in sede istituzionale nel pomeriggio del giovedì per cui è prevista la gratuità;

Stimato quindi che la modifica delle tariffe, come sopra articolata, non comporterà una minor entrata di bilancio posto che le maggiori entrate dalle tariffe dei non residenti compenseranno le minori entrate dalle tariffe dei residenti e che le celebrazioni in 'Wedding sharing' saranno straordinarie trattandosi di una modalità originale e innovativa che richiede tempi dilatati per un radicamento nelle convenzioni locali;

Richiamato l'art. 53, comma 16, L. 388/2000 che stabilisce che il termine per deliberare le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento;

Dato atto che sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli art. 49, c. 1 e 147 bis, c. 1 del D.Lgs 267/2000 parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e il parere di regolarità contabile poiché l'atto comporta riflessi indiretti sulla situazione economico-patrimoniale dell'amministrazione;

Con voti unanimi resi a scrutinio palese;

DELIBERA

1. Di approvare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. Di modificare parzialmente, per i motivi espressi in premessa, le modalità, le tariffe e gli orari per la celebrazione di matrimoni e unioni civili secondo le seguenti modalità:

Cittadini attualmente o precedentemente residenti o nati a Capannori (almeno uno):

Palazzo Comunale, Artemisia, Pandora e Piazza Aldo Moro:

lunedì, martedì, mercoledì e venerdì (ore 9-12 e 15-18): € 75,00

giovedì (ore 9-12 e 15-18): GRATUITO

sabato, domenica, festivi e prefestivi (ore 9-12): € 100,00

sabato, domenica, festivi e prefestivi (ore 15-18): € 250,00

In Villa:

- dal lunedì al venerdì (ore 9-12 e 15-18): € 200,00

- sabato, domenica, prefestivi e festivi (ore 9-12 e 15-18): € 500,00

Cittadini non residenti (italiani e stranieri):

Palazzo Comunale, Artemisia, Pandora e Piazza Aldo Moro:

- dal lunedì al venerdì (ore 9-12 e 15-18): € 150,00

- sabato, domenica, festivi e prefestivi (ore 9-12): € 200,00

- sabato, domenica, festivi e prefestivi (ore 15-18): € 400,00

In Villa:

- dal lunedì al venerdì (ore 9-12): € 700,00

- dal lunedì al venerdì (ore 15-18): € 800,00

- sabato, domenica, prefestivi e festivi (ore 9-12 e 15-18): € 1.000,00

Due coppie di cittadini che celebrano in modalità "Wedding sharing:

- il 50% delle tariffe ordinarie.

3. Che le variazioni di cui al presente atto entrino in vigore per i pagamenti effettuati dall'01/01/2022;

4. Di incaricare il Dirigente del Settore 'Servizi al Cittadino e Gabinetto del Sindaco' di porre in essere tutti gli atti necessari e conseguenti alla presente deliberazione nonché di autorizzare la pubblicazione sull'apposita sezione "Sposarsi in Villa" del sito ufficiale del Comune di Capannori delle relative comunicazioni e aggiornamenti in lingua italiana, tedesca e inglese;

4. Di trasmettere il presente atto deliberativo alla Prefettura di Lucca.

Con successiva votazione, favorevole e unanime

DELIBERA, altresì

Di dichiarare il presente atto, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.Lgs.267/00 al fine di poter procedere quanto prima all'attivazione delle procedure di cui trattasi.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
MARCO CIANCAGLINI

IL SINDACO
LUCA MENESINI